

Bilancio Sociale ACI 2021

Direzione Presidenza e Segreteria Generale

a cura dell'Ufficio per il Coordinamento dell'Attività Amministrativa di supporto

INDICE

Presentazione dei Vertici ACI Introduzione, significato e metodologia

	1	IDENTITÀ ACI	
	1.1	Chi siamo	pag. 10
	1.2	Il Sistema ACI	pag. 22
	1.3	L'organizzazione	pag. 24
	1.4	Mission, valori, aree di intervento e strategie	pag. 26
*			
(RAI)	2	LA RENDICONTAZIONE SOCIALE IN ACI: L'IMPEGNO, LE ATTIVITÀ E I RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AI PORTATORI DI INTERESSI	
	2.1	I portatori di interesse	pag . 34
	2.2	La presenza ACI nella società	pag. 36
	2.3	L'ACI e i servizi amministrativi automobilistici	pag. 43
	2.4	L'ACI e la mobilità e la sicurezza stradale	pag. 56
	2.5	L'ACI come Associazione	pag. 77
	2.6	L'ACI e lo sport	pag. 81
	2.7	L'ACI e il turismo	pag. 94
	2.8	L'ACI e la tutela del patrimonio storico e culturale	pag. 98
	2.9	Informazione e comunicazione	pag. 102
	2.10	Trasparenza, anticorruzione e tutela della privacy	pag. 110
	2.11	L'ACI e le Pubbliche Amministrazioni ed Istituzioni nazionali ed internazionali	pag. 116
	2.12	L'ACI ed il personale	pag. 126

3 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

3.1	La responsabilità ambientale		
	nelle attività amministrative	pag.	14
3.2	L'ACI per la mobilità e lo sport sostenibili	pag.	14



LA RENDICONTAZIONE SOCIALE DELLA FEDERAZIONE ACI: INIZIATIVE ED ATTIVITÀ DEGLI AUTOMOBILE CLUB

4.1	La presenza degli AC nella società	pag.	157
4.2	Gli AC e la mobilità e la sicurezza stradale	pag.	166
4.3	Gli AC come Club degli Automobilisti	pag.	181
4.4	Gli AC e lo sport	pag.	184
4.5	Gli AC e la valorizzazione del territorio e del patrimonio storico e culturale	pag.	194
4.6	Gli AC e le attività di informazione e comunicazione	pag.	206
4.7	Gli AC e l'ambiente	nag.	218





Il Bilancio sociale ACI 2021 si pone in un'ottica di continuità con l'attività di rendicontazione che l'Ente ha sempre svolto, in linea con le indicazioni rivolte alle Pubbliche Amministrazioni dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2006, per assicurare ai tanti interlocutori, interni ed esterni, una comunicazione chiara, semplice e trasparente su attività svolte e risultati conseguiti, nella prospettiva di evidenziarne il valore sociale.

Ciò in assoluta sintonia con la natura di Ente pubblico associativo a carattere federativo, quanto mai radicato, quindi, nel territorio e nel sociale, vicino ai cittadini, cui eroga servizi di interesse pubblico, e alla collettività in generale.

Il documento è caratterizzato, quest'anno, anche da un significativo rinnovamento, con una nuova impostazione editoriale, volta a veicolare le informazioni in maniera più immediata e comunicativa e, nel contempo, più fedele alla realtà e alla molteplicità delle attività degli Automobile Club, che rappresentano, insieme con le Strutture territoriali ACI, la declinazione capillare delle funzioni della Federazione sul territorio, ricchezza e peculiarità del nostro Ente.

L'obiettivo che ci si è posti, e che ci si augura di aver conseguito, è corrispondere al meglio alle esigenze conoscitive dei portatori di interesse, consentendo loro di comprendere e valutare l'efficacia della nostra azione e le sue ricadute positive sulla comunità.

Ci rivolgiamo così a cittadini, famiglie, personale, imprese, associazioni, Enti ed Istituzioni, per descrivere i risultati delle attività svolte nel 2021, in linea con il mandato istituzionale e con particolare riferimento a quelle che hanno avuto un maggiore impatto sociale.

Per questo si evidenziano, in particolare, gli effetti positivi dell'azione ACI in materia di mobilità, educazione e sicurezza stradale, mobilità e turismo sostenibili, ambiente, sviluppo culturale e sportivo dei nostri giovani

e della collettività in generale, qualità di vita nei diversi territori e complessivamente a livello nazionale, in linea con i principi di pari opportunità e di inclusione sociale.

Il documento, a tali fini, si articola in diverse sezioni, aprendosi con una descrizione dell'identità ACI, della sua mission e delle attività della Federazione, nella prospettiva dei fruitori - collettività, utenti di servizi pubblici, "mover" (utenti della strada), soci, sportivi, turisti, personale, altre Pubbliche Amministrazioni -, con illustrazione di iniziative e risultati 2021 ed un focus specifico sulla responsabilità ambientale, per dedicare, infine, ampio spazio ai molteplici progetti ed iniziative di rilevanza sociale realizzati dagli Automobile Club.

Il 2021 non è stato un anno facile, così come l'anno precedente: l'emergenza sanitaria ha inciso negativamente sulla situazione sociale ed economica, rendendo più difficili ed impegnative le azioni e più sfidanti gli obiettivi da raggiungere, ciononostante si è fatto tanto, grazie al patrimonio consolidato della Federazione ACI in termini progettuali, di risorse umane e tecnologiche, di competenze, di reti capaci e collaborative.

Siamo quindi fiduciosi che la fotografia contenuta nel Bilancio sociale ACI 2021 ben rappresenti il contributo dell'Ente allo sviluppo e al progresso sociale anche in questo periodo critico, così come il costante impegno ed orientamento all'ascolto, al dialogo, al coinvolgimento rispetto ai nostri interlocutori, nell'ottica principe di "Ente di servizi al servizio della collettività". Con l'auspicio di traguardi sempre migliori, da raggiungere insieme, buona lettura.

Il Presidente Angelo Sticchi Damiani Il Segretario Generale Gerardo Capozza

Testi a cura di

Sabina Soldi
(Direttore Direzione Centrale Presidenza e Segreteria Generale)

Alessandra Amelia Cappuccio
(Dirigente Ufficio per il Coordinamento dell'Attività Amministrativa di supporto)

Anna Astazi

Cristina Caiaffa

Antonina Pennacchio

Progetto grafico a cura di

Francesco Provenzano (Centro Servizi Grafica e Cartografia ACI)

Segreteria di redazione

Simona Lissia

Introduzione, significato e metodologia

Il Bilancio sociale è lo strumento di rendicontazione con il quale le Pubbliche Amministrazioni danno conto ai portatori di interesse del proprio operato e dei risultati raggiunti, in modo trasparente e diretto, nell'ottica di rendere sempre più aperto e proficuo il rapporto con i cittadini.

Anche l'ACI e la Federazione si propongono quindi, col presente documento, di rendere facilmente osservabili e valutabili le attività svolte in attuazione delle finalità istituzionali e di dimostrarne l'efficacia ed il valore prodotto per la collettività, evidenziando quanto fatto in termini di responsabilità sociale ed ambientale, coerentemente con la propria vocazione e i propri valori.

Il documento è stato redatto in linea con le indicazioni contenute nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Funzione Pubblica del 17 febbraio 2006 sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche, oltre che con la metodologia europea di riferimento, avendo cura di rappresentare in maniera chiara e comprensibile le scelte operate, le attività realizzate e i servizi resi a beneficio degli interlocutori, pubblici e privati.

A tali fini, su mandato degli Organi e dei Vertici, sono stati coinvolti tutti gli attori e le componenti della Federazione - Automobile Club, Strutture Centrali e Compartimentali, Uffici sul territorio - per l'acquisizione delle informazioni, analizzate e sistematizzate da parte di un gruppo di lavoro dedicato, per una rendicontazione il più possibile dettagliata ed esaustiva.

La redazione del documento ha rappresentato così un'occasione preziosa, oltre che per valorizzare comportamenti ed iniziative di maggiore impatto sociale, anche per una riflessione interna all'organizzazione, nell'ottica di una sempre più diffusa consapevolezza delle azioni realizzate e delle potenzialità, in una logica di miglioramento continuo.





IDENTITÀ ACI

1.1 Chi siamo

L'Automobile Club d'Italia è un ente pubblico non economico, senza scopo di lucro, a base associativa.

Una lunga storia: le tappe

Fondazione del primo Automobile Club italiano, quale associazione di carattere privatistico con sede a Torino L'ACI diviene ente morale con Regio Decreto n.2481/1926 in ragione delle sue finalità di spiccata rilevanza sociale, assumendo la nuova denominazione di Reale Automobile Club d'Italia, con successivo trasferimento della sede a Roma

Statuto dell'ACI (art. 1 Costituzione e scopi)

L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti.

L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A. L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.

La legge n.70/1975 sul "parastato", nel riordinare gli enti pubblici, comprende l'ACI tra quelli non economici, preposti a servizi di pubblico interesse

1975

e delle sezioni locali, con

sviluppo dell'automobilismo

lo scopo di favorire lo

in Italia, l'associazione degli automobilisti

e l'organizzazione di

manifestazioni sportive

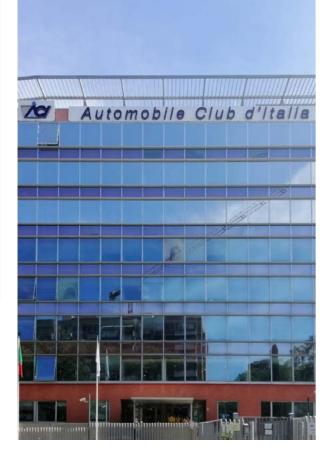
Con il DPR n.881/1950,
di approvazione del
nuovo Statuto dell'Ente,
viene ripristinata l'attuale
denominazione Automobile
Club d'Italia e viene dichiarata
la natura di Federazione
associativa di Automobile
Club provinciali e di altri enti
volontariamente aderenti,
dotati di autonomia gestionale
e patrimoniale

Sono parte dell'ACI, come Federazione associativa nazionale, 99 Automobile Club

provinciali e locali

L'ACI diviene membro dell'Alliance Internationale de Tourisme, fondata nel 1898

→1978-



AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

L'ACI è presente a livello provinciale su tutto il territorio nazionale con 105 Uffici, che supportano il cittadino nello svolgimento degli adempimenti amministrativi relativi ai veicoli, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo fiscale. Gli Uffici provinciali ACI:

- sono gli Uffici del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), previsto dalla legge per garantire i diritti dei cittadini rispetto ai veicoli;
- forniscono assistenza ai cittadini in materia di tasse automobilistiche.

Regio decreto-legge 15 marzo 1927, n. 436 Art. 11

Presso ogni sede provinciale dell'A.C.I. è istituito un Pubblico Registro Automobilistico, nel quale deve essere iscritto ogni autoveicolo che abbia ottenuto nella provincia la licenza di circolazione.

In separati registri devono essere iscritti i motocicli e le trattrici agricole.

Chiunque ne faccia richiesta, osservate le modalità da determinarsi nelle norme di esecuzione del presente decreto, ha diritto di ottenere copia delle iscrizioni e delle annotazioni contenute nel Pubblico Registro o il certificato che non ve ne è alcuna.

Codice civile

Art. 2683

(Beni per i quali è disposta la pubblicità)
Devono essere resi pubblici col mezzo della trascrizione, osservate le altre forme di pubblicità
stabilite dalla legge, gli atti menzionati negli articoli seguenti, quando hanno per oggetto:

- 1) le navi e i galleggianti iscritti nei registri indicati dal codice della navigazione;
- 2) gli aeromobili iscritti nei registri indicati dallo stesso codice;
- 3) gli autoveicoli iscritti nel pubblico registro automobilistico.

Legge n.187/90

Art. 7

1. I servizi delle conservatorie dei registri del pubblico registro automobilistico sono meccanizzati mediante l'uso di elaboratori elettronici. A tal fine presso l'Automobile club d'Italia e' istituito un archivio magnetico centrale contenente le informazioni di carattere tecnico e giuridico relative ai veicoli. I registri previsti dall'articolo 11 del regio decreto-legge 15 marzo 1927, n. 436, tenuti presso le sedi provinciali dell'Automobile club d'Italia, sono sostituiti con archivi magnetici.



GLI UFFICI ACI SUL TERRITORIO

Sedi



FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO

Membro della **Fédération Internationale** de l'Automobile - FIA e dalla stessa riconosciuta come l'unica Autorità nazionale italiana per lo sport automobilistico, titolare del potere sportivo automobilistico. È Federazione sportiva nazionale componente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI.

ACI adotta i regolamenti per lo svolgimento dell'attività sportiva automobilistica sul territorio nazionale, promuove i campionati italiani e i trofei nazionali per ciascuna disciplina automobilistica e sovrintende al funzionamento della giustizia sportiva in campo automobilistico. Cura l'organizzazione e partecipa alle manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, promuove la pratica sportiva automobilistica eco-sostenibile, anche tra i giovanissimi. Promuove il reclutamento e la formazione degli Ufficiali di gara per il controllo e la sicurezza nelle manifestazioni sportive, omologa le piste nazionali ed il materiale tecnico di gara. È delegato, infine, a rappresentare lo sport automobilistico italiano presso tutti gli organismi sportivi internazionali



Le società controllate da ACI





FEDERAZIONE DI AUTOMOBILE CLUB (AC) PROVINCIALI E LOCALI

Con 99 AC dislocati sull'intero territorio nazionale, che hanno la stessa natura dell'ACI, l'Ente federante è fortemente radicato sul territorio, conosce ed è attento, per vocazione istituzionale, alle realtà locali, secondo un'impostazione, antesignana dei principi di federalismo, che l'Ente ha adottato fin dalla sua fondazione.

Gli Automobile Club federati all'ACI, ai sensi dello Statuto dell'ACI:

- · sono enti pubblici non economici a base associativa, che nelle rispettive aree territoriali perseguono le finalità di interesse generale automobilistico e svolgono le attività istituzionali dell'Ente federante
- · hanno propri Organi: Presidente, Assemblea dei soci, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori dei Conti
- in quanto Enti federati, fanno parte degli Organi dell'Ente federante
- operano in linea con le direttive dell'ACI, concorrendo, ciascuno nel territorio di riferimento, all'attuazione delle iniziative e dei progetti deliberati a livello di Federazione
- · hanno patrimonio proprio e piena autonomia, nel rispetto dello Statuto dell'ACI, dei Regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli Organi di indirizzo politico amministrativo dell'Ente federante
- · gestiscono i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti Pubblici
- sono diretti da dirigenti o funzionari nominati dall'ACI tra i propri dipendenti di ruolo



LA FEDERAZIONE ACI

Automobile Club



ASSOCIAZIONE

Con oltre un milione di soci, è in Italia la più grande e libera associazione di cittadini, dei quali rappresenta e tutela gli interessi in quanto automobilisti e, più in generale, "persone che si muovono". Come tale, l'ACI è promotore di iniziative, progetti e provvedimenti volti ad agevolare e migliorare la vita e la mobilità dei cittadini.

I numeri della Rete ACI (operatori professionali privati convenzionati)

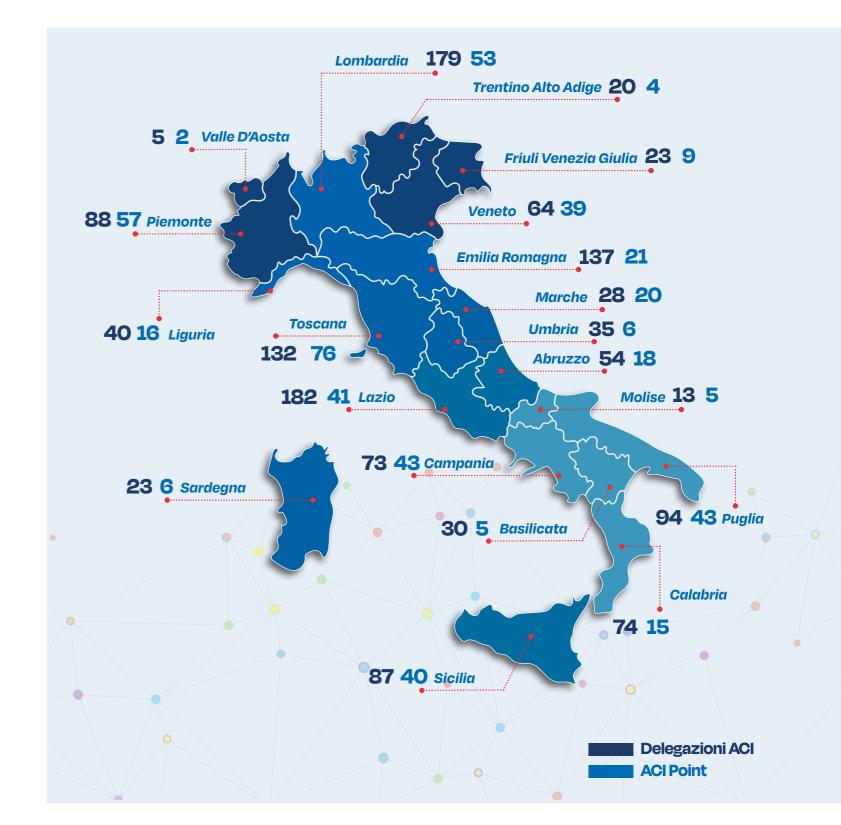
n. 1381
n. 376
n. 143
n. 519
n. 1900

Il Punto ACI è il punto di partenza. Ogni viaggio inizia con noi: scopri tutti i servizi dedicati a te. **Tessere ACI** Rinnovo patente Pratiche auto Servizi Pago PA



Network ACI

Punti di servizio: Delegazioni e ACI Point



1.2 Il Sistema ACI

Gli Organi e il Vertice amministrativo

VERTICE AMMINISTRATIVO

PRESIDENTE ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO ASSEMBLEA 125 membri CONSIGLIO **GENERALE** 42 membri COMITATO **ESECUTIVO** 10 membri CONSIGLIO **SPORTIVO** 33 membri **GIUNTA SPORTIVA**

SEGRETARIO GENERALE

ORGANI DI VIGILANZA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MG E Mims* **SUL PRA**

*Ministero della Giustizia Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

ORGANISMI DI VERFICA E CONTROLLO

CORTE **DEI CONTI**

COLLEGIO DEI REVISORI **DEI CONTI**

Organismo Indipendente di Valutazione



9 componenti

1.3 L'organizzazione

VERTICI

DIREZIONI CENTRALI E COMPARTIMENTALI

Presidente

Segretario Generale

Direzione Presidenza e Segreteria Generale

Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento

Direzione Analisi Strategica per le politiche del Gruppo

Direzione Sport Automobilistico e Relazioni Internazionali

Direzione Risorse Umane e Organizzazione

Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo

Direzione Ispettorato Generale e Audit

Direzione Sistemi Informativi e Innovazione Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali

Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico

Struttura di missione progetti comunitari Automotive e per il Turismo

Direzione Compartimentale Toscana, Liguria, Sardegna, Umbria, Marche, Emilia Romagna con contestuale Responsabilità dell'Automobile Club di Firenze e con il coordinamento delle Attività Associative e Gestione e Sviluppo reti

Direzione Compartimentale:
Piemonte, Valle D'Aosta
Lombardia, Trentino
Alto Adige, Veneto, Friuli
Venezia Giulia con contestuale
Responsabilità dell'Automobile
Club di Milano

Direzione Compartimentale Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia, Sicilia

SERVIZI/ UFFICI NON INCARDINATI

Servizio Patrimonio e Affari Generali

Servizio per la Governance ed il controllo di Gestione

Ufficio Amministrazione e bilancio

Ufficio Struttura Tecnica permanente per l'OIV

UNITÀ PROGETTUALI E DI STUDIO

Unità progettuale per Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI

Incarichi dirigenziali di studio e ricerca

AREE PROFESSIONALI

Area Professionale Legale

Area Professionale Tecnica

Area Professionale Statistica

L'ACI ha Sede centrale a Roma e Uffici periferici su tutto il territorio nazionale, a base provinciale. La Sede legale è in Via Marsala, 8 - Roma.

La Struttura centrale dell'Ente è articolata in Direzioni centrali e Unità progettuali di I fascia, Servizi, Uffici e incarichi di studio di II fascia. Completano la Struttura centrale le Aree Professionali Legale, Tecnica e Statistica.

La Struttura periferica della Federazione è articolata in Direzioni compartimentali di I fascia, una delle quali cura anche le attività associative, Strutture territoriali ACI e AC, Enti pubblici federati.

1.4 Mission, valori, aree di intervento e strategie

La mission di ACI

La mission ACI è **presidiare i molteplici versanti della mobilità**, diffondendo una nuova cultura dell'automobile. Le medesime finalità sono perseguite da tutta la Federazione, in armonia con le direttive dell'ACI, tramite gli Automobile Club federati. La definizione della mission esprime il senso della presenza costante della Federazione ACI a fianco e a tutela di chi si muove, in tutte le forme e situazioni nelle quali si articola la mobilità, e l'impegno istituzionale a rispondere con capacità di innovazione e adattamento alle esigenze e alle problematiche che interessano il mondo automobilistico.

Art. 4 dello Statuto

L'ACI (...):

- **a) studia i problemi automobilistici**, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;
- b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;
- c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;
- d) promuove e favorisce lo sviluppo del **turismo degli automobilisti interno ed internazionale**, attuando tutte le iniziative di competenza all'uopo necessarie;
- e) promuove, incoraggia ed organizza le **attività sportive automobilistiche**, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI, che svolge le attività di federazione sportiva nazionale secondo la disciplina prevista dal proprio ordinamento ai sensi dell'art.2, comma 5, del decreto legislativo n.15 del 2004.;
- **f)** promuove l'**istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti** di autoveicoli allo scopo di migliorare la **sicurezza stradale**;
- **g)** attua le forme di **assistenza** tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli;
- h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo, ivi compresa l'attività di mediazione anche mediante gestione del procedimento di mediazione facoltativa od obbligatoria finalizzata alla conciliazione delle controversie.

I valori

Sin dal 2015 l'ACI ha adottato il **Codice Etico** della Federazione che individua valori, principi, diritti, doveri e responsabilità su cui si fondano i comportamenti di Organi, personale e collaboratori di tutta la Federazione ACI.

Integrità, trasparenza, lealtà, correttezza, onestà, riservatezza, responsabilità, centralità della persona e tutela dell'ambiente: questi i principi ispiratori codificati, validi sia all'interno che verso i cittadini e, più in generale, i diversi portatori di interesse, per il miglioramento del benessere sociale della collettività di riferimento.

Le persone

rilevano umanamente, nella veste di utenti dei servizi prestati da ACI e in quanto lavoratori dipendenti dell'Ente; rendono possibile la realizzazione della mission istituzionale

La cultura

indispensabile per custodire le tradizioni, generare cambiamenti di pensiero, stimolare l'innovazione e contribuire alla formazione di giovani utenti della strada più responsabili, attenti all'ambiente e protagonisti del futuro, nonché alla sensibilizzazione dei cittadini su questi stessi temi

La tutela

criterio guida dell'azione di ACI in ogni ambito, si traduce nell'ascolto delle istanze e dei problemi dei cittadini di cui l'Ente si fa carico sia nell'erogazione dei propri servizi, sia nelle sedi istituzionali più appropriate per la loro salvaguardia

II Clui

lo spirito associativo è geneticamente intrinseco ad ACI e viene promosso da tutta la Federazione come senso di appartenenza e strumento di condivisione di servizi e attività culturali oltreché di solidarietà

L'etica

valore fondante per la promozione di comportamenti e stili di vita responsabili sul piano della mobilità sicura e sostenibile e della salvaguardia dell'ambiente

Flessibilità

capacità di impegnarsi sui diversi fronti della mobilità, adattandosi a situazioni emergenti, varie e imprevedibili e raggiungendo capillarmente tutto il territorio

La passione

- ispira tutte le attività dell'Ente
- componente essenziale delle relazioni con le persone all'interno della Federazione e tra la Federazione e i cittadini
- è stimolo all'innovazione

26 - BILANCIO SOCIALE ACI 2021 - 27 💸



Aree di intervento

AREA ISTITUZIONALE

Attività di interesse generale svolte a beneficio della collettività:

- formazione ed informazione sui temi automobilistici, della mobilità, della circolazione e della sicurezza stradale;
- attività di studio scientifico e di ricerca;
- sviluppo del turismo automobilistico;
- assistenze ai cittadini/mover;
- promozione della pratica sportiva automobilistica come Federazione sportiva nazionale.

AREA SERVIZI PUBBLICI AMMINISTRATIVI-AUTOMOBILISTICI

Servizi erogati dall'ACI, come pubblica amministrazione, in ambito amministrativo-automobilistico:

- Pubblico Registro Automobilistico (PRA), che assicura la pubblicità legale e la tutela della proprietà e di ogni altra situazione giuridicamente rilevante sugli autoveicoli, ai sensi del Codice Civile;
- gestione per conto delle Province dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) sulle formalità presentate al PRA;
- servizi di supporto alle Regioni ed alle Province autonome convenzionate per assicurare la migliore gestione delle tasse automobilistiche regionali e per fornire adeguata assistenza ai cittadini.

AREA ASSOCIATIVA

Attività e servizi dedicati alla persona del Socio ed alle sue diversificate esigenze, non solo come fruitore della mobilità.

- assistenze al veicolo;
- assistenze alla persona (sanitarie e assicurative).







Strategie

Nell'ambito degli **indirizzi strategici 2020-2022**, sono state individuate dagli Organi **quattro priorità politiche** con le relative **aree strategiche** di intervento. Per ogni singola area strategica, sono stati programmati gli obiettivi strategici da intraprendere per l'attuazione nel triennio della mission istituzionale.

PRIORITÀ 1

"RAFFORZAMENTO RUOLO ED ATTIVITÀ ISTITUZIONALI"

AREA STRATEGICA

"Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico"

OBIETTIVI STRATEGICI

- la realizzazione, con il concorso degli AC, di iniziative di formazione in materia di sicurezza ed educazione stradale;
- lo sviluppo di studi e ricerche su automobilismo e mobilità;
- il potenziamento delle funzioni di ACI quale Federazione sportiva automobilistica;
- la tutela dei diritti dei cittadini alla mobilità, con attenzione alle esigenze dell'utenza debole;
- la promozione dei servizi erogati;
- la partecipazione a progetti europei in tema di automotive;
- la presenza dell'Ente in ambito internazionale

PRIORITÀ 2

"SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI"

AREA STRATEGICA

"Consolidamento e sviluppo della compagine associativa"

OBIETTIVI STRATEGICI

- lo sviluppo di formule associative innovative;
- · il consolidamento della compagine associativa;
- il potenziamento delle iniziative di contatto e coinvolgimento dei Soci.

PRIORITÀ 3

"GESTIONE DEI SERVIZI DELEGATI"

AREA STRATEGICA

"Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici"

OBIETTIVI STRATEGICI

- lo sviluppo delle attività e dei servizi erogati in materia di PRA, IPT e tasse automobilistiche;
- la definizione di un nuovo modello organizzativo degli Uffici territoriali ACI.

PRIORITÀ 4

"FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO"

AREA STRATEGICA

"Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance"

OBIETTIVI STRATEGICI

- lo sviluppo di iniziative di digitalizzazione dei processi e dei servizi;
- lo sviluppo, secondo la metodologia CAF, di iniziative di miglioramento qualitativo dei processi produttivi interni;
- il miglioramento dei programmi di spesa della Federazione e il mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio;
- la promozione di misure di razionalizzazione, sotto il profilo organizzativo e di efficientamento locale degli AC;
- il potenziamento del sistema di audit interno;
- il rafforzamento del sistema della governance delle società controllate;
- l'incremento di iniziative di formazione del personale; lo sviluppo di misure del welfare; la semplificazione dei processi operativi inerenti alla gestione del personale;
- la promozione delle iniziative in materia di trasparenza, tutela dei dati personali e prevenzione dei fenomeni corruttivi.







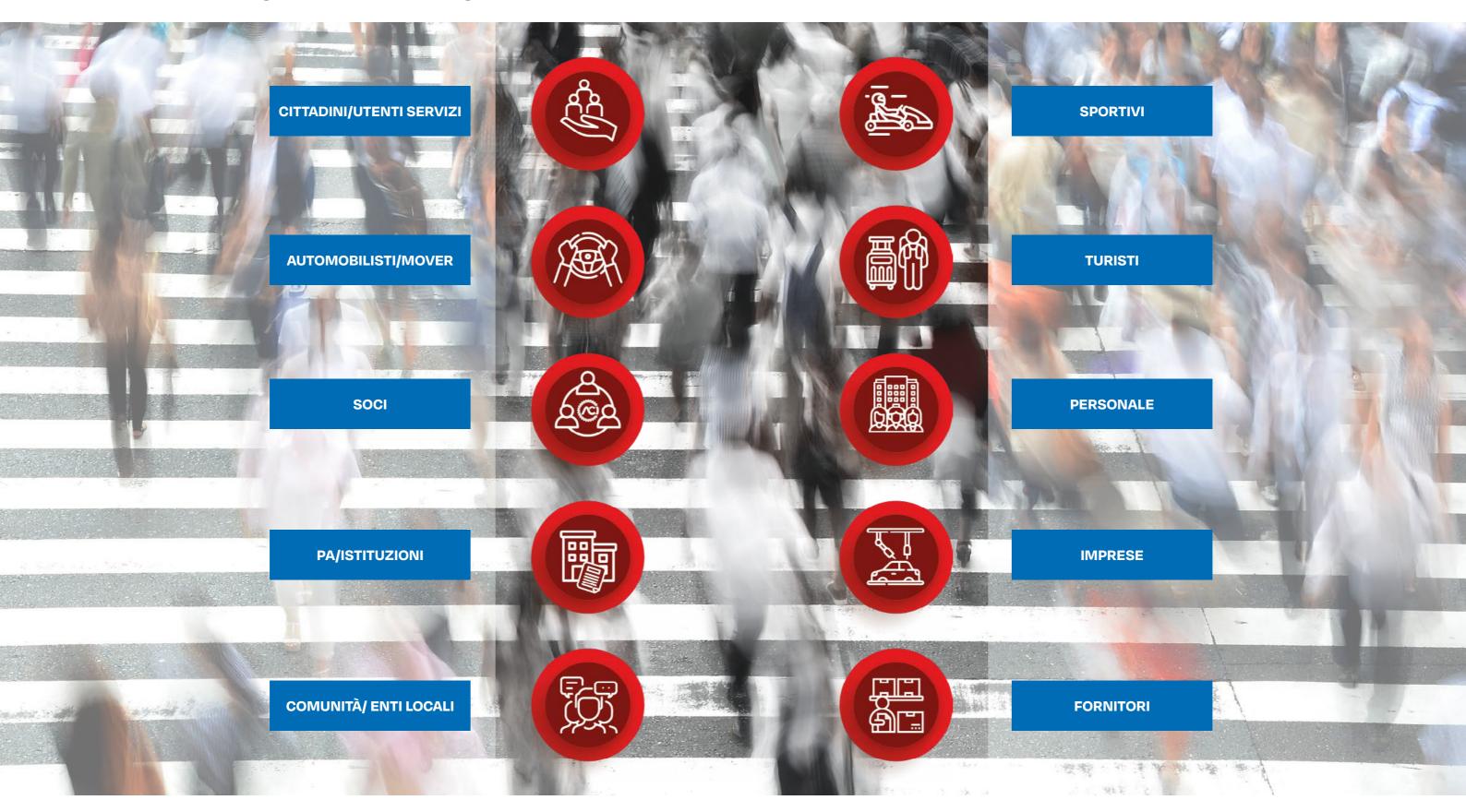
2

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE IN ACI: L'IMPEGNO, LE ATTIVITÀ E I RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AI PORTATORI DI INTERESSE



2.1 I portatori di interesse

Sono interlocutori di ACI tutti i soggetti che presentano un interesse nei suoi confronti e il cui coinvolgimento è necessario per il perseguimento dei fini istituzionali.



2.2 La presenza ACI nella società

La responsabilità di ACI nel rapporto con il cittadino

L'azione dell'ACI è da sempre orientata all'ascolto e al dialogo con il cittadino, le istituzioni pubbliche e private e le imprese, per poter individuare opportunità di miglioramento e soluzioni a problematiche emergenti. In tal senso è significativo anche il costante impegno dell'Ente sul fronte dell'evoluzione tecnologica e digitale dei propri processi e servizi.

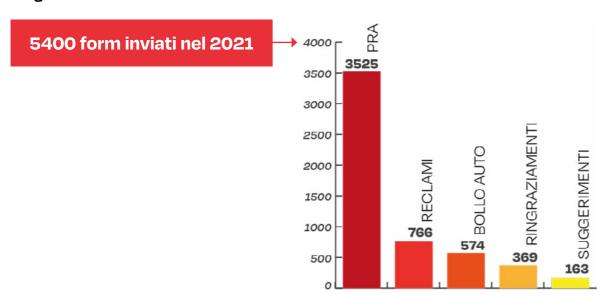
I canali di ascolto e dialogo

L'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** (URP) ACI garantisce l'esercizio dei diritti ad essere informati, ad accedere agli atti e alla trasparenza. Fornisce informazioni sulle funzioni, sull'organizzazione, sulle strutture e sui servizi dell'ACI. È articolato in:

- URP Locali, presenti presso ogni Struttura Territoriale provinciale (elenco sul sito http://www.aci.it/laci/altri-contatti/ricerca-uffici-aci/lista-uffici-aci.html) coordinati dall'URP centrale di ACI;
- Call Center URP, servizio di assistenza telefonica gratuito, accessibile attraverso il numero verde nazionale 800 18 34 34, operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 esclusi festivi. Fornisce informazioni utili sul funzionamento degli uffici ACI-PRA e sulle pratiche automobilistiche. La chiamata è indirizzata, tramite specifici messaggi vocali automatizzati, alla Struttura Territoriale ACI della provincia selezionata dal cittadino.

Nel 2021 sono pervenute n. 176.979 telefonate

Contact Center URP virtuale, accessibile tramite l'indirizzo web http://www.aci.it/laci/urp/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico.html. È una procedura guidata, suddivisa per aree tematiche (PRA, Bollo Auto, Altro), che consente di avere informazioni sui principali servizi ACI e, attraverso la compilazione di un apposito modulo online, permette di inviare direttamente quesiti, segnalazioni, reclami cui il competente Ufficio ACI risponde entro il giorno lavorativo successivo alla ricezione. Attraverso lo stesso canale si possono inviare anche Ringraziamenti e Reclami.



L'attenzione alla qualità

L'ACI ha intrapreso da tempo un percorso strutturato per lo sviluppo qualitativo dei servizi e la semplificazione delle procedure, al fine di incrementare efficacia ed efficienza delle azioni.

Le iniziative adottate

Carta dei Servizi che, revisionata e aggiornata nel 2021, rispecchia l'impegno dell'Ente e di tutta la Federazione verso la collettività in relazione a modalità, tempi e standard di qualità dei servizi erogati ai cittadini. È strumento di trasparenza e responsabilità, conoscenza e comunicazione verso chi si rapporta col mondo ACI, indicando come richiedere assistenza, fornire opinioni, suggerimenti o reclami, nell'ottica di garantire la tutela dei diritti e promuovere il miglioramento del rapporto con gli utenti



Il documento è consultabile online (QR Code sovrastante) • Modello europeo di qualità CAF (Common Assessment Framework), applicato e diffuso nell'ambito della Federazione, in adesione al programma europeo per la qualità totale delle Pubbliche Amministrazioni gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Il percorso parte dell'autovalutazione della struttura che aderisce al programma (Uffici territoriali ACI e Automobile Club), con lo scopo di far emergere i punti di forza e di debolezza su cui intervenire per attuare le azioni di miglioramento. Alla fine del percorso supportato negli ultimi anni dalla piattaforma F@cile CAF - le strutture possono candidarsi alla procedura europea di certificazione della qualità CEF (CAF External Feedback), che prevede la valutazione circa l'utilizzo efficace del modello CAF da parte di esperti del Dipartimento.

A fine 2021: n. 36 Strutture ACI certificate

Sul sito ACI, nell'ambito della sezione "Inziative e progetti":



L'iniziativa F@cile CAF



La procedura europea CAF External Feedback

- Certificazione secondo le norme ISO 9001 e ISO 20000 dei processi afferenti alle Tasse automobilistiche.
- Indagini di customer satisfaction: l'Ente svolge periodicamente rilevazioni del gradimento dei propri servizi da parte degli utenti e pubblica i relativi risultati sul sito istituzionale. Le rilevazioni vengono condotte tramite questionari somministrati agli utenti dei servizi PRA e Tasse Automobilistiche. I risultati vengono impiegati da ACI per migliorare la qualità dei servizi erogati e l'organizzazione e gestione degli Uffici dalle proprie Strutture territoriali. Nel 2021 le rilevazioni sono state sospese a causa della pandemia.
- Piattaforma URP Net: è un sistema di collegamento informatico tra l'URP centrale e tutti gli URP dell'ACI dislocati sul territorio. Permette lo scambio di informazioni e di buone
 pratiche per dare una risposta puntuale e uniforme al cittadino che contatta l'ACI e per
 migliorare gli standard di efficienza dei servizi erogati rispetto alla clientela.

Nel 2021 sono stati rilevati n. 3202 accessi alla piattaforma

Pubblicazione delle buone pratiche ACI sul sito istituzionale e sul Portale della comunicazione: diffondendo la conoscenza delle buone pratiche realizzate sul territorio, l'ACI intende stimolare tutte le Strutture e gli Uffici della Federazione a migliorare la qualità dei servizi e dei processi e a replicare le iniziative di successo.

Sul sito ACI nell'ambito della sezione "Inziative e progetti": Buone prassi in ACI

L'impegno di ACI nella transizione digitale

L'ACI opera sul fronte della transizione digitale in linea con le normative e le strategie nazionali ed europee sulla digitalizzazione e l'innovazione dei servizi pubblici, per una PA moderna, digitale, sicura ed efficace.

Il sistema informativo ACI rappresenta un punto di forza dell'Ente e della Federazione in quanto moderno sul piano tecnologico e digitale, strutturato in modo da garantire la protezione da minacce esterne, l'interoperabilità delle banche dati e assicurare costantemente lo scambio di informazioni con altre pubbliche amministrazioni.



Cybersecurity

L'Ente si adopera per assicurare l'**integrità** e la **disponibilità** del sistema informativo ACI, proteggendolo da attacchi esterni anche al fine di consentire alla collettività l'accesso sicuro ai propri servizi. In tale contesto:

- monitora costantemente il sistema informativo per rilevare in tempo reale i punti deboli, le minacce e i rischi;
- forma e sensibilizza il personale sul tema della sicurezza informatica, testa indirettamente l'apprendimento delle informazioni veicolate attraverso l'invio, a tutti i dipendenti dell'Ente, di e-mail che imitano verosimilmente quelle fraudolente sia rispetto ai contenuti che al mittente (phishing).

Percorso di Cyber Securiy Awarness

Erogato a 2.425 dipendenti ACI

fruito dal 68% dei dipendenti

Linked e Open Data di ACI

Portale sviluppato nel 2021 per rendere disponibili agli utenti dati in formato aperto e collegabile consultabile al link http://lod.aci.it/search/type/dataset

Adesione a piattaforme digitali pubbliche

a) sistema pubblico di pagamenti PagoPA: avviato già negli scorsi anni con Paga Bollo per la riscossione del bollo auto, arrivando, nel 2021, al 100% dei pagamenti in ambito PRA.

Nel 2021 il sistema PagoPA conta:

182.565.347 di transazioni per un controvalore economico di €33.914.415.070 49.373.562 di queste transazioni sono effettuate da ACI

- Nel 2021 ACI è al 1° posto con ca. 50 MLN di transazioni su un totale di 182 MLN di transazioni complessive della PA.
- € 200.937.766 Valore economico dei pagamenti effettuati solo tramite la sezione del servizio Bollo del sito ACI
- € 2.561.322 Valore economico dei pagamenti effettuati solo tramite la sezione del servizio Visure del sito ACI
- € 1.337.075 Valore economico dei pagamenti effettuati solo tramite la sezione del servizio estratto Cronologico del sito ACI

b) Sistema Pubblico di Identità digitale (SPID) e Carta d'identità elettronica (CIE): sono fruibili con SPID e CIE, su canale web e mobile i servizi digitali di ACI.

ıvizi digitali ACI

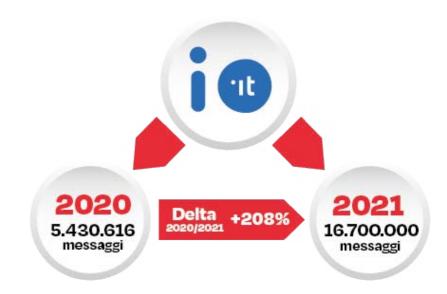
- AvvisAci
- PrenotAci
- VisureNet
- Estratto cronologico
- Pagamento Formalità PRA presso Uffici Motorizzazione Civile
- Bollonet
- Mycar
- Infotarga



c) IO APP: l'ACI ha aderito al progetto di cittadinanza digitale IO, l'APP dei servizi pubblici, per interagire con i cittadini in modo semplice e veloce per informazioni, scadenze e pagamenti.

10.851.000 i cittadini iscritti ai servizi ACI al 31/12/2021

Link al sito IO APP nel quale sono indicati i servizi ACI messi a disposizione ai cittadini tramite IO APP https://io.italia.it/enti/aci/



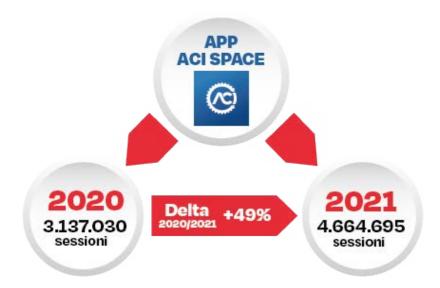
I canali digitali di accesso ai servizi ACI

I servizi ACI sono fruibili sia fisicamente presso i punti di servizio della Federazione che attraverso i canali digitali che consentono ai cittadini di effettuare le operazioni **on line** trattandosi di veri e propri **sportelli virtuali**:

- sito web aci.it, che ha registrato nel 2021 oltre 24 milioni di visitatori per oltre 65 milioni di pagine viste;
- siti degli Uffici Territoriali ACI, che hanno registrato nel 2021 oltre 2 milioni e mezzo di visitatori, per un totale di 6.085.552 di pagine viste.

Il nuovo sistema virtuale ha garantito nel 2021 l'accesso all'80% dei servizi ACI.

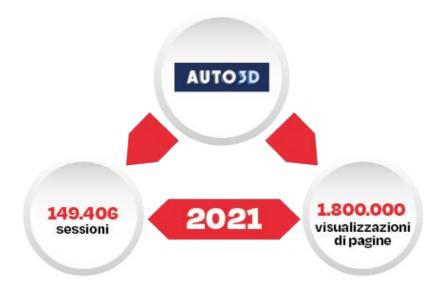
APP ACI Space è una piattaforma attraverso cui gli automobilisti, grazie alla geolocalizzazione, possono avere accesso facilitato al soccorso stradale e alla gestione dei propri veicoli tramite apposite sezioni; fornisce informazioni su parcheggi, distributori di carburanti e uffici ACI, inserendo la targa consente di consultare il fascicolo dell'automobilista, invia messaggi all'utente sulle scadenze degli adempimenti legati al veicolo; nella sezione "Easy Car", dedicata ai giovani tra i 18 ai 25 anni, è possibile avere informazioni su offerte e vantaggi per il tempo libero, i viaggi, gli eventi, la mobilità.



Nel 2021 il punteggio di gradimento di ACI Space sugli store è cresciuto e si è attestato mediamente a 3,5 su 5.

- Auto 3D è una piattaforma che offre informazioni e servizi utili legati alla mobilità, per chi
 possiede un'auto o è interessato ad acquistarne una. Consente di esplorare le «3D» cioè
 le tre dimensioni chiave della mobilità a quattro ruote:
- 1. Look "scopri il modello giusto per te";
- 2. Buy "esplora le offerte su nuovo e usato e valuta se conviene più il 'car sharing' o il noleggio lungo termine";
- 3. Drive "gestisci serenamente la tua auto grazie ai tanti servizi disponibili".

Nel 2021 si è aggiunto l'**Osservatorio prezzi PRA** per avere informazioni indicative sul valore di vendita di un modello di auto.



2.3 L'ACI e i servizi amministrativi automobilistici

L'ACI è la Pubblica Amministrazione che, nel settore amministrativo automobilistico, gestisce:

- in base alla legge e su delega dello Stato, il Pubblico Registro Automobilistico, a tutela dei diritti dei cittadini e a supporto delle importanti funzioni connesse alla proprietà ed alla circolazione dei veicoli svolte dalle altre PA e dalle Autorità giudiziarie e di pubblica sicurezza;
- per conto delle Regioni e Province autonome convenzionate, numerosi ed articolati servizi in materia di **tasse automobilistiche**, quali riscossione, assistenza e controllo.

In tale contesto, sia con iniziative a carattere nazionale che con progetti di livello locale attuati dalle Strutture territoriali, sono realizzate anche attività di particolare valenza sociale, quali:

- Servizi a domicilio
- Sezione web "Mobilità & Disabili"
- Servizi per categorie svantaggiate (disabili, extracomunitari etc.)
- Alternanza Scuola-Lavoro
- TrasportACI Sicuri

Il Pubblico Registro Automobilistico - PRA

Il PRA - gestito dall'ACI attraverso la rete dei suoi **105** Uffici Provinciali, ad elevato livello di informatizzazione e capillarmente presenti sul territorio - è il registro pubblico che **garantisce i diritti dei cittadini** sui propri veicoli quali beni mobili registrati.

Attraverso la **registrazione di tutte le vicende giuridiche relative ai veicoli** in esso iscritti, il PRA costituisce lo strumento essenziale per garantire la **certezza giuridica e la sicurezza dei traffici commerciali**, prevenendo e dirimendo eventuali conflitti giuridici e per questo motivo rappresenta il cardine del sistema giuridico-amministrativo del settore auto.

Una funzione prevista dalla legge e confermata negli anni come essenziale ed ineliminabile nel nostro Ordinamento, in quanto indispensabile sia per la tutela dei diritti, sia per l'accertamento delle responsabilità civili, penali ed amministrative connesse alla circolazione dei veicoli.

Il PRA garantisce inoltre alle Province, **senza oneri a loro carico**, una delle principali fonti di entrata, attraverso la gestione dell'intero ciclo dell'**Imposta Provinciale di Trascrizione** - IPT dovuta su talune tipologie di atti presentati allo stesso, ai sensi del decreto legislativo n. 446/97.

L'impegno dell'Ente portato avanti nel corso degli anni sul fronte della **dematerializzazione**, oltre agli importanti impatti positivi sul rispetto e sulla salvaguardia ambientale, è stato il fattore abilitante per le azioni realizzate negli anni successivi in questo ambito.

Il percorso di digitalizzazione del **Certificato di proprietà CDP, prodotto in oltre 60 milioni di esemplari,** insieme a quello relativo alla gestione dematerializzata delle pratiche, ha consentito l'avvio di pratiche **in modalità interamente digitale** come ad esempio la compravendita di un'auto che avviene senza l'uso della carta.

Ciò anche grazie all'introduzione di strumenti e tecnologie che consentono di gestire la firma digitale e l'autenticazione degli operatori abilitati ad espletare le formalità PRA.

Nell'ambito della collaborazione istituzionale attivata con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ai sensi del decreto legislativo n. 98/2017 che ha introdotto il Documento Unico di circolazione e di proprietà del veicolo, le procedure di gestione dell'istituto sono state interamente digitalizzate.

La definitiva entrata a regime del Documento unico del veicolo di cui al D.lgs n. 98/2017, inizialmente prevista per il 31 ottobre 2020 e oggetto di successive proroghe, è intervenuta il 1 ottobre 2021.

In corso d'anno sono state definite le modalità ed i termini per la graduale utilizzazione delle procedure telematiche per il rilascio del nuovo documento e sono state stabilite anche le cadenze temporali delle fasi di verifica delle funzionalità da effettuare presso gli Sportelli telematici dell'automobilista (STA), che costituiscono parte integrante del nuovo sistema.

Nel 2021 sono stati complessivamente rilasciati agli utenti 8.395.402 documenti unici del veicolo e sono stati prodotti 1.197.007 atti di proprietà digitali.

Una novità approvata e sviluppata nel corso del 2021 riguarda l'affidamento ad ACI da parte del legislatore italiano della gestione dei veicoli esteri circolanti in Italia - REVE (Registro dei veicoli esteri) - per contrastare la cd "esterovestizione dei veicoli" ossia la pratica di immatricolare all'estero veicoli al fine di eludere gli obblighi fiscali e assicurativi vigenti in Italia.

L'Ente si è adoperato sia per il riordino del settore che per una gestione del servizio a beneficio dell'Erario e della sicurezza dei cittadini sulle strade.

Sempre sul fronte dell'innovazione tecnologica l'Ente si è attivato per digitalizzare il contenuto delle bobine microfilmate contenenti le pratiche PRA già espletate per preservarle dal deterioramento.

Nel 2021 è stata sviluppata una funzione che consente al cittadino di accedere al contenuto delle bobine tramite la targa del veicolo interessato.

> Nel 2021 sono state digitalizzate circa 49.200 bobine pari a oltre 290 milioni di immagini/documenti.

Essendo il PRA un Registro Pubblico, chiunque abbia interesse può richiedere ed ottenere i dati e le informazioni relative a qualsiasi veicolo iscritto sulla base della indicazione del numero di targa.

I servizi offerti dal PRA a tutti i cittadini sono, in sintesi:

- registrazione degli eventi giuridici relativi ai veicoli, erogati presso gli Uffici Provinciali ACI (link alla pagina dedicata https://www. aci.it/laci/altri-contatti/sedi-e-punti-di-servizio.html) o per circa l'80%, in via digitale;
- consultazione delle informazioni tramite visure on line, richieste via email o PEC, l'app ACI Space e Easy Car. Il servizio Easy Car, in particolare, consente al cittadino di avere sempre a disposizione i dati relativi al proprio veicolo, inclusi quelli relativi alla revisione, nonché la posizione contributiva.

Nel 2021:

- 14.479.095 operazioni effettuate al PRA
- 409.751 visure PRA effettuate tramite il servizio on line Visurenet
- 53.483 estratti cronologici rilasciati attraverso il servizio on line "Crononet"

Con il servizio PrenotACI, attivato in via sperimentale già nel 2019 ed oggi disponibile presso tutti gli Uffici Provinciali ACI, i cittadini possono richiedere agli Uffici PRA, via PEC/mail, tutte le pratiche per le quali non è necessaria la presenza fisica agli sportelli, ad esempio: perdita di possesso, rientro in possesso, cancellazione provvedimenti amministrativi/giudiziari.

Di seguito il link alla pagina dedicata al servizio

https://www.aci.it/index.php?id=7407#section-body-hero_pra



Nel 2021, anche in ragione del contesto pandemico, l'ACI ha attivato il nuovo servizio VideochiamAci, prima presso gli Uffici Provinciali di Genova, Imperia, La Spezia e Savona, per avere informazioni sulle tasse automobilistiche e/o sulla materia del PRA. Il servizio è in progressiva estensione sul territorio ed è disponibile sui siti dei singoli Uffici Provinciali.

Con il servizio AvvisACI i cittadini sono avvisati in maniera gratuita e in tempo reale con email o un SMS nel caso vi siano state variazioni presso il PRA circa lo stato giuridico del proprio veicolo.

AvvisACI è un servizio rivolto esclusivamente ai cittadini, che possono attivarlo senza oneri aggiuntivi tramite il sito aci.it, l'App "ACI Space" e l'applicazione a IO APP.

Ad esempio, tramite questo servizio il cittadino sarà destinatario di messaggi per le seguenti tipologie di eventi giuridici relaativi al proprio veicolo:

- iscrizione di immatricolazione;
- trascrizione dell'atto di vendita da parte dell'acquirente;
- iscrizione del fermo amministrativo da parte di un Agente della riscossione e relativa cancellazione;
- radiazione da parte dell'Autodemolitore al quale è stato consegnato il veicolo per la demolizione;
- radiazione per definitiva esportazione all'estero;
- perdita di possesso del veicolo e rientro in possesso.

Nel 2021 gli utenti del servizio AvvisACI sono stati 11.006.073

Link alla pagina del sito ACI dedicata al servizio https://www.aci.it/i-servizi/servizi-online/avvisaci.html

Link alla pagina del sito IO APP riferita al servizio https://io.italia.it/enti/aci/

La banca dati del PRA, attraverso le operazioni di aggiornamento, consultazione e certificazione relative ad un parco di oltre 50 milioni di veicoli, rappresenta un importante patrimonio informativo, sistematicamente utilizzato per tutti gli studi e le ricerche sul fenomeno automobilistico, a fini statistici, assicurativi, fiscali, di programmazione e pianificazione economico-finanziaria, industriale ed ambientale.

L'ACI eroga servizi di fornitura dei dati contenuti nella banca dati PRA sia ai soggetti pubblici che a quelli privati che operano nel mercato automotive.

Informazioni precise, corrette, costantemente aggiornate e attendibili, in quanto certificate proprio dalla presenza nel Pubblico Registro Automobilistico.

Attraverso questi servizi, l'ACI svolge una importante attività di supporto, con modalità di attuazione diversificate, rivolte a una pluralità di interlocutori, portatori di interessi e bisogni eterogenei.

Ciò avviene attraverso due canali:

- l'accesso telematico alle informazioni PRA mediante rilascio di apposite credenziali da parte di ACI;
- l'estrazione dei dati PRA effettuata secondo specifici criteri.

I soggetti pubblici - Pubbliche Amministrazioni, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni – utilizzano i dati forniti loro da ACI per accertamenti contravvenzionali o tributari e per l'eventuale applicazione di sanzioni (es: il fermo amministrativo).

Il ricorso a dati certificati PRA rappresenta un'importante tutela, sia per le PA che per i cittadini, dal momento che consente di individuare - con precisione e celerità - quanti, effettivamente, non rispettano gli obblighi di legge.

Ciò evita – sia alle Amministrazioni che ai cittadini virtuosi - i costi morali e materiali, in termini di tempo e denaro, dovuti a lungaggini e imprecisioni, sia nelle fasi istruttorie che nel corso degli, inevitabili, contenziosi.

I dati certificati PRA, consentono, infatti, alle PA di individuare con la massima precisione chi:

- non rispetta le norme del Codice della Strada, mettendo a repentaglio la sicurezza della circolazione, con il rischio di contribuire ad aumentare gli elevatissimi costi sociali dell'incidentalità stradale;
- non paga le sanzioni comminate per il mancato rispetto delle norme del Codice della Strada;
- non assolve agli adempimenti fiscali previsti a livello locale e centrale.

Tutto questo, si traduce in evidenti e importanti vantaggi sia per la sicurezza della mobilità che per la lotta all'evasione fiscale.

Gli Enti Locali, infatti, utilizzando dati certificati, arginano il rischio di contenziosi per errati accertamenti, i quali, troppo spesso, si concludono per decadenza dei termini.

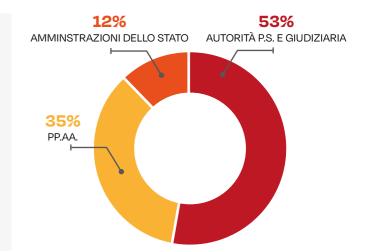
Limitare i contenziosi, permette agli Enti locali di poter disporre di maggiori risorse da reinvestire nei servizi pubblici, anche in ambito di mobilità e sicurezza stradale.

A tutto questo si aggiungono i dati PRA - forniti a titolo gratuito - ad Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza e Forze dell'Ordine, per consentire lo svolgimento delle loro attività istituzionali.

Il considerevole volume delle consultazioni dati PRA, che si registra ogni anno, conferma la qualità e il valore dei servizi offerti dall'Ente a favore delle Amministrazioni dello Stato e della Pubblica Amministrazione.

Di seguito, il numero delle consultazioni effettuate nel corso del 2021:

- PP.AA. n. 10.666.882
- Amministrazioni dello Stato visure gratuite n. **3.541.548**
- Autorità P.S. e Giudiziaria visure gratuite n. **15.783.812**



Le forniture dati ai privati, per fini inerenti a sicurezza stradale, tutela dell'ambiente, studi e ricerche, riguardano in particolare:

- Compagnie di assicurazioni, per consentire di arginare le frodi assicurative, con il beneficio indiretto ma concreto per gli automobilisti virtuosi, di non vedersi costretti a subire gli inevitabili rincari delle tariffe;
- Concessionarie auto, le quali in caso di restituzione di un usato per l'acquisto del nuovo
 possono ottenere, direttamente e in modo estremamente rapido, la documentazione
 necessaria (es. visura PRA) per la vendita dell'usato, senza che tale incombenza ricada sul
 cittadino/acquirente;
- Centri revisioni autorizzati, perché possano inviare gli avvisi dell'imminente scadenza dell'obbligo della revisione periodica dei veicoli. Obbligo importante, non solo perché in caso di fermo da parte delle Forze dell'ordine i cittadini inadempienti rischiano il sequestro del veicolo, ma anche perché lo stato dei veicoli che circolano sulle strade rappresenta un anello fondamentale della catena della sicurezza stradale. Nel 2021 sono state gestite 6.108 richieste da parte dei Centri revisione e sono stati forniti 7.440.128 record ai quali si aggiungono 1.860.782 record forniti ai soggetti convenzionati;
- Case automobilistiche, perché possano organizzare e comunicare, con la precisione e la tempestività necessarie:
 - **campagne di richiamo**, nel caso siano stati immessi sul mercato veicoli difettosi, in modo da scongiurare il rischio di incidenti che possano mettere a repentaglio sia la vita dei conducenti di detti veicoli che quella delle altre persone coinvolte;
 - **campagne di manutenzione** programmata: l'usura dei veicoli, infatti, impatta sulla mobilità, sia in termini di quantità delle emissioni inquinanti e, quindi, di rispetto per

Nel 2021 ACI ha fornito un numero di record con dati del PRA pari a 525.100.

l'ambiente - sia in termini di qualità delle prestazioni e, quindi, di sicurezza stradale. Anche per il Mercato Automotive, **il volume delle Visure PRA** effettuate ogni anno, attesta non solo il gradimento dei servizi ACI, ma anche l'importanza di poter accedere, tramite procedure

Nel 2021 le Visure PRA effettuate ammontano a 5.730.835.

semplificate, a dati certificati come quelli del PRA.

L'Ente, nell'ambito delle forniture di tipo istituzionale, si è adoperato per supportare alcune delle misure poste in essere dal Governo a sostegno del welfare e della lotta all'evasione fiscale.

Nello specifico le attività espletate in queste aree sono state:

- la fornitura analitica dei riscontri dei dati PRA, necessari per l'accertamento dei requisiti

imposti per il **riconoscimento delle richieste di Reddito di cittadinanza**, in base a quanto stabilito dalla Convenzione di ACI con INPS.

- la fornitura analitica all'Agenzia delle Entrate dei veicoli circolanti ("Redditometro");
- la fornitura semestrale (aprile e ottobre) dei dati "Pluri-intestatari", all'Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e al Ministero dell'Interno, in applicazione del decreto anticrisi n. 78/2020;
- con la sottoscrizione di Protocolli con la Procura della Repubblica di Como, la Procura della Repubblica di Milano, la Procura della Repubblica del Tribunale di Rovigo e la Legione Carabinieri Lazio Nucleo Radiomobile di Roma, l'ACI ha rafforzato il proprio ruolo istituzionale nell'attività volta a contrastare il fenomeno dell'intestazione fittizia di veicoli da parte di prestanome fisici o giuridici, uno dei punti focali della lotta all'evasione fiscale.

Nel 2021 sono state effettuate oltre 2.000 verifiche dei dati PRA su richiesta dei Ministeri degli Interni e della Giustizia e delle Forze dell'Ordine



SERVIZI A DOMICILIO

Il servizio ha la finalità di **rendere accessibili** le pratiche PRA ai cittadini che, per particolari situazioni, sono impossibilitati a recarsi fisicamente presso gli sportelli degli Uffici Provinciali, consentendo loro di ricevere i servizi PRA presso il proprio domicilio.

I Servizi a Domicilio sono rivolti - dietro idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per usufruirne - alle seguenti categorie:

- persone con disabilità o affette da patologie che impediscono o rendono difficoltoso lo spostamento dal proprio domicilio;
- persone ricoverate presso case di cura o ospedali o case di riposo;
- detenuti presso istituti di pena, ospiti di comunità terapeutiche o di istituti di riabilitazione.

La richiesta può essere fatta direttamente o tramite l'associazione di rappresentanza, senza alcuna spesa aggiuntiva rispetto alle ordinarie tariffe previste per l'espletamento delle pratiche PRA.

L'Ente ha dotato gli Uffici Provinciali ACI di un kit completo di PC, stampante e chiavetta per accedere ad Internet in modo da poter svolgere la prestazione **senza costi aggiuntivi** a carico del cittadino.

Il servizio è **attivo su tutto il territorio nazionale**. Per ulteriori informazioni, si suggerisce di accedere al **network dell'Unità Territoriale ACI**.

Le informazioni sui servizi a domicilio sono disponibili sul sito istituzionale nella pagina "ACI per il sociale", in apposita sezione, al seguente indirizzo: http://www.aci.it/i-servizi/per-la-mobilita/aci-per-il-sociale/servizi-a-domicilio-dellaci.html

Nel 2021, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, in linea con la direttiva n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, i servizi a domicilio sono rimasti in sospeso.

La gestione delle tasse automobilistiche

Attraverso il sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico, l'ACI gestisce l'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (art. 51 del decreto legge n. 124/2019), alimentato dai database di tutte le regioni.

L'Ente è attualmente impegnato nel rinnovamento dell'Archivio attraverso l'integrazione delle banche dati centrali e locali per un miglioramento qualitativo, in termini di accessibilità e affidabilità, dei servizi fiscali a favore dei portatori di interesse.

Il sistema di gestione delle tasse automobilistiche è certificato secondo le normative ISO 20.000/2018 e 9001/2015, al fine di assicurare un elevato livello della qualità dei servizi resi ai cittadini.

Tutto ciò nell'ottica di aiutare gli automobilisti a pagare le tasse automobilistiche in modo semplice e sicuro, favorendo risparmi di spesa e rafforzando l'azione di contrasto all'evasione fiscale.

> Normativa di riferimento per la Gestione delle Tasse Automobilistiche art. 51, comma 2 bis, del DL n.124/2019, convertito dalla L. n.157/2019

2-bis. Ai medesimi fini di cui al comma 1, nonché allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa, al sistema informativo del pubblico registro automobilistico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, sono acquisiti anche i dati delle tasse automobilistiche, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi. I predetti dati sono resi disponibili all'Agenzia delle entrate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, le quali provvedono a far confluire in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel citato sistema informativo.

L'ACI, per conto delle Regioni e delle Province autonome convenzionate con l'Ente, svolge:

- servizi per la gestione della riscossione del tributo;
- servizi per la corretta attribuzione del pagamento;
- servizi inerenti alla rendicontazione e alla riconciliazione delle tasse automobilistiche.

L'Ente, inoltre, supporta gli Enti locali nella corretta gestione dei servizi fiscali, coerentemente con il quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento.

Regioni e Province Autonome convenzionate con l'ACI a fine 2021: Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Provincia Autonoma Bolzano, Provincia Autonoma Trento.

il link alla pagina del sito ACI dedicata: https://www.aci.it/i-servizi/guide-utili/guida-al-bollo-auto/regioni-eprovince-autonome-convenzionate-con-aci.html

Tutti i servizi sono gestiti in maniera multicanale e i pagamenti possono essere effettuati in modalità elettronica per essere più facilmente fruibili da parte dei cittadini semplificando, al contempo, le procedure di calcolo e riversamento.

Come intermediario tecnologico individuato da AGID (Agenzia per l'Italia digitale), l'ACI garantisce:

- le funzioni di localizzatore del soggetto attivo e passivo d'imposta (PagoBollo) nel complesso processo di riscossione sulla piattaforma PagoPA;
- le attività di assistenza ai cittadini a supporto sia della riscossione (sui canali telematici come IO App), che delle richieste di esenzione, sospensione e rimborso della tassa automobilistica.

Le riscossioni delle tasse automobilistiche gestite da ACI transitano sulla piattaforma pago-PA attraverso l'applicativo dedicato PagoBollo.

33.349.563 pagamenti gestiti da ACI con PagoBollo e PagoPA.

L'ACI è costantemente impegnato per rendere sempre più accessibili e fruibili, informazioni e assistenza ai cittadini sulla propria posizione tributaria attraverso diversi canali:

gli sportelli degli Uffici provinciali ACI. Tale servizio è attivo nelle sole Regioni e Province Autonome che hanno in corso al riguardo convenzioni con l'Ente, come indicato al link: https://iservizi.aci.it/assistenzabollo/action/inizio.

Per accedere agli sportelli è necessaria la preventiva prenotazione sul sito istituzionale ACI.

il Centro Assistenza Tasse Automobilistiche (CATA) è un servizio rivolto ai cittadini residenti nelle Regioni e Province Autonome convenzionate con ACI, per informazioni sulle tasse automobilistiche o su avvisi di omesso o irregolare pagamento ricevuti. Il servizio viene erogato in modalità multicanale con recapiti personalizzati per singoli Amministrazioni convenzionate tramite telefono; indirizzo email standard; indirizzo PEC; WEB FORM.

La Web Form del servizio CATA è una procedura guidata che consente al cittadino di gestire la propria richiesta di assistenza mediante la compilazione di alcuni campi obbligatori (targa, cognome e nome, C.F., email) e la selezione delle voci di interesse, preimpostate secondo menù e sottomenù, con la possibilità di allegare anche documenti. Ricevuta la richiesta di assistenza, il cittadino riceverà un messaggio di presa in carico della richiesta. Analizzata la richiesta ricevuta e la documentazione allegata, l'operatore invierà la risposta all'email indicata dal cittadino. Nei casi più complessi la richiesta sarà lavorata in back office e la risposta sarà inviata al cittadino nei giorni successivi.

WEB Form sistema funzionante H 24 7 giorni su 7

Il servizio CATA è attivo dal lunedi al venerdi dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. Numero di operazioni gestite dal CATA (back office e telefonate) 912.279.

il servizio VideochiamAci attivato nel 2021 per consentire ai cittadini di contattare il personale ACI degli Uffici Provinciali di Genova, Imperia, La Spezia e Savona mediante videochiamate per avere informazioni sulle tasse automobilistiche. Servizio ora in progressiva estensione sul territorio.

L'ACI si adopera, per conto delle Regioni/Province convenzionate, nel sensibilizzare i contribuenti a regolarizzare la posizione tributaria di competenza attraverso diverse modalità (comunicazioni, avvisi bonari, note di cortesia etc) con effetti sul fronte dell'evasione fiscale e della gestione del contenzioso.

Nel corso del 2021:

- sono state gestite campagne di recupero per un totale di posizioni pari a **14.472.296**
- sono state inviate ai contribuenti per sanare la propria posizione contributiva un numero di comunicazioni pari a 10.162.523.

I residenti nelle regioni non convenzionate possono reperire informazioni e contatti per l'assistenza. I recapiti per l'assistenza sono indicati in www.aci.it/i-servizi/guide-utili/guida-al-bollo-auto/recapiti-per-lassistenza.html.

Sul fronte delle pari opportunità e dell'inclusione sociale, l'ACI fornisce supporto e assistenza ai disabili per quanto riguarda le istanze di esenzione presentate dai cittadini portatori di handicap o invalidi, residenti nelle Regioni/Province autonome convenzionate con l'Ente, ai fini del riconoscimento dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, per i veicoli destinati alla mobilità degli stessi, intestati a loro stessi o a familiare cui sono fiscalmente a carico. Risultati conseguiti nel 2021 relativamente all'assistenza disabili: sono state esaminate ed accolte 107.655 richieste di esenzione presentate dai cittadini presso gli sportelli ACI.

L'ACI nel 2021, per agevolare i contribuenti nell'accesso alle informazioni in materia di servizi Tasse Automobilistiche ha realizzato divrse iniziative, tra cui:

redazione della GUIDA AL BOLLO AUTO 2021 a disposizione dei cittadini, delle Regioni/

Province Autonome, delle Unità Territoriali ACI, degli Automobile Club, delle Delegazioni Aci, degli Studi di consulenza e di altri Enti e Pubbliche Amministrazioni;

- aggiornamento annuale dei tariffari della tassa automobilistica a disposizione dei cittadini sul sito istituzionale ACI;
- stesura di un specifico Manuale ("LINEE GUIDA"), a disposizione degli operatori ai fini della corretta gestione delle istanze di esenzione dalla tassa automobilistica presentate dai soggetti liguri. Ciò a seguito dell'affidamento da parte della Regione Liguria ad ACI della gestione delle esenzioni dalla tassa automobilistica per i veicoli dei soggetti disabili.



SEZIONE WEB " MOBILITÀ & DISABILI"

L'ACI, nella pagina "ACI per il sociale" del proprio sito, dedica una sezione - denominata "Mobilità & Disabili" - alle persone con disabilità e ai loro familiari, con informazioni complete, dettagliate e affidabili su agevolazioni e servizi previsti a favore della loro mobilità.

Ciò con lo scopo di orientare nel frammentario quadro giuridico di riferimento e, al contempo, contribuire a migliorare la loro qualità della vita.

La sezione garantisce costantemente il facile e contemporaneo accesso a tutte le informazioni ed è completa di moduli scaricabili funzionali all'accesso alle esenzioni previste per questa categoria di cittadini.

Le pagine che compongono la sezione infatti trattano, in modo dettagliato, vari e diversi argomenti:

- l'esenzione degli emolumenti al Pubblico Registro Automobilistico,
- l'esenzione dall'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) sulle pratiche automobilistiche,
- l'agevolazione sulle aliquote IVA e IRPEF per l'acquisto di un veicolo,
- · l'esenzione dalla Tassa Automobilistica,
- la procedura per ottenere il riconoscimento dell'handicap o invalidità,
- i parcheggi, la patente speciale ed il contrassegno auto,
- le modifiche tecniche dei veicoli,
- la guida e trasporto in sicurezza,
- i sistemi di sicurezza attiva e preventiva,
- il turismo accessibile, altri servizi utili ed anche lo sport automobilistico.

Di seguito il link alla pagina dedicata all'iniziativa https://www.aci.it/i-servizi/per-la-mobilita/ aci-per-il-sociale.html

Con lo stesso principio, è stata attivata sui siti web di tutti gli Uffici Provinciali ACI un'analoga e corrispondente sezione, contenente le informazioni locali relativamente agli ambiti sopra indicati e collegata al sito nazionale tramite link ipertestuali.

Nel 2021 le visualizzazioni sono state 158.139

SERVIZI A VANTAGGIO DELL'UTENZA DEBOLE

Miglioramento dell'accessibilità ai servizi di prenotazione

Per i cittadini con difficoltà nell'utilizzo delle piattaforme informatiche (disabili o anziani non in possesso di SPID o CIE), le Unità Territoriali Arezzo, Grosseto e Siena, su esplicita richiesta degli utenti, hanno attivato la possibilità di prenotare pratiche PRA e Tasse tramite numero verde, invece che sul sito.

Progetto "ACI Easy Access"

Nell'ambito dell'applicazione del modello di qualità CAF, la Direzione Territoriale Bari ha avviato nel 2021 un progetto inteso a migliorare l'accesso ai servizi tasse auto da parte dell'utenza straniera, attraverso la creazione di una specifica sezione informativa sulla pagina web dell'ufficio, tradotta in inglese, francese, arabo e cinese.

Coinvolgimento diretto dell'utenza

Nell'ambito del progetto CAF, la Direzione Territoriale Genova ha adottato iniziative orientate a semplificare l'accesso ai servizi per gli utenti deboli, coinvolgendoli mediante contatti telefonici diretti ed utilizzando lo strumento della videochiamata, con lo sviluppo del progetto "VideochiamACI". Ciò ha consentito di facilitare, anche a fronte del contesto pandemico, l'espletamento delle formalità di cittadini svantaggiati.

Semplificazione delle richieste di esenzione tasse da parte di soggetti disabili

La Direzione Territoriale di Genova ha sottoscritto con l'Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti-ANGLAT un Protocollo di intesa volto ad agevolare i cittadini disabili nella presentazione delle istanze per l'esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche relative ai veicoli intestati agli stessi o a propri familiari, ai sensi della Legge 449/97.

Supporto nella prenotazione dei servizi PRA a favore dell'utenza debole

Tutti gli Uffici della Direzione Territoriale Verona hanno fornito particolare supporto alle "fasce deboli" e/o poco avvezze all'utilizzo degli strumenti telematici (quali disabili e anziani) sia nell'utilizzo delle procedure di prenotazione di pratiche allo sportello PRA, sia lo svolgimento, in via eccezionale e su base imparziale, di pratiche extra-appuntamento, nei limiti consentiti dall'attuale sistema di prenotazione PrenotACI.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Tirocini formativi

Nell'ambito della Convenzione con un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale, l'Area Metropolitana ACI Napoli ha erogato presso i propri uffici, nel rispetto delle misure sanitarie imposte dalla pandemia, un percorso di formazione agli studenti, per consentire loro di acquisire le competenze utili nel mondo del lavoro e di orientarsi nella scelta del percorso universitario o professionale.

Tirocini formativi

Sulla base di una convenzione con un Istituto Tecnico, l'Unità Territoriale Terni ha attivato un tirocinio di alternanza scuola lavoro, nelle modalità consentite dall'emergenza sanitaria, quindi mediante piattaforme digitali e collegamenti virtuali quotidiani. Oggetto della formazione sono stati i processi e le attività PRA e più in generale il ruolo dell'Ente e dell'intera Federazione ACI.



2.4 L'ACI e la mobilità e la sicurezza stradale

In attuazione delle proprie finalità istituzionali, l'ACI presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'automobile coerente con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio. Promuove inoltre l'educazione stradale e, in generale, opera come garante dei diritti degli utenti della strada, dei disabili e delle categorie deboli.

Collabora da sempre, inoltre, con numerosi Enti pubblici e Istituzioni, nonché con associazioni di categoria, nazionali e internazionali, anche a carattere privatistico, impegnati sul fronte mobilità.

Educazione stradale

L'ACI, così come previsto dall'art.230 del Codice della strada, collabora con il Ministero dell'Istruzione per la definizione e la realizzazione di programmi formativi rivolti ai giovani che frequentano scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola materna, in materia di sicurezza e comportamento stradale, di segnaletica e norme generali per la guida dei veicoli, con particolare attenzione ai rischi che derivano dall'assunzione di sostanze psicotrope o stupefacenti e di bevande alcoliche.

Attività formativa in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione

Il Protocollo d'intesa rinnovato nel 2020 ha confermato, anche per l'anno 2021, la collaborazione pluriennale tra l'ACI e il Ministero dell'Istruzione, ribadendo l'obiettivo comune di promuovere la formazione dei giovani in materia di educazione stradale e sicurezza della circolazione, al fine di veicolare una nuova cultura della sicurezza stradale nel rispetto delle regole e dell'educazione civica. A tale scopo il Ministero dell'Istruzione, già dal 2017, ha realizzato il progetto Edustrada https://www.educazionedigitale.it/edustrada/ una piattaforma nazionale dedicata all'offerta formativa proposta dalle principali Istituzioni deputate alla sicurezza stradale in Italia. Attraverso questo nuovo strumento operativo le scuole possono consultare le iniziative didattiche e ricevere la formazione.

Nel 2021, sono stati 11 i moduli didattici predisposti dall'ACI, pubblicati sulla piattaforma. Per l'anno scolastico in corso, sono disponibili on line i nuovi progetti di educazione stradale. I moduli sono accessibili, previa registrazione sul portale, da tutte le Scuole interessate. Grazie agli Automobile Club Federati, l'ACI può erogare corsi di formazione su tutto il territorio nazionale.

> Nell'anno scolastico 2020-2021 hanno partecipato 325 Scuole | 1.650 classi | 33.576 studenti

Nel 2020-2021, l'offerta formativa sulla sicurezza stradale è stata adeguata alle nuove modalità della didattica a distanza rese necessarie dalla pandemia da Covid-19. L'Ente ha curato la revisione dei contenuti e della veste grafica dei moduli formativi in funzione della DAD, predisponendo materiali audiovisivi idonei a garantire l'apprendimento e l'interazione con gli studenti.

I moduli didattici a disposizione delle scuole

AREA TEMATICA:

MOBILITÀ, EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE

FORMAZIONE RIVOLTA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E ALLA SCUOLA PRIMARIA

TRASPORTACI SICURI - Il corso mira a far conoscere ai bambini i sistemi di ritenuta, quali seggiolini e, cinture di sicurezza, da utilizzare quando si è trasportati in auto, veicolando messaggi idonei a far sviluppare precocemente una coscienza critica sulla necessità di utilizzarli sempre, anche quando si percorrono brevissime distanze. Obiettivo ulteriore è quello di rendere i bambini autonomi, in grado di allacciare da soli le cinture o comunque consapevoli della necessità di chiedere eventualmente aiuto agli adulti, al fine di viaggiare in piena sicurezza.

2 RUOTE SICURE - Il corso intende promuovere la conoscenza della mobilità pedonale non solo per evidenziare la pericolosità degli spostamenti individuali imprudenti, ma soprattutto perché i bambini e i ragazzi, già protagonisti della strada come pedoni, sono i futuri automobilisti ed i migliori portavoce del messaggio di legalità nel mondo degli adulti.

A PASSO SICURO - finalità del format è promuovere la conoscenza della mobilità pedonale per evidenziare la pericolosità della mobilità individuale imprudente. Ciò in considerazione del fatto che i bambini e i ragazzi, già protagonisti della strada come pedoni, sono i futuri automobilisti ed i migliori portavoce del messaggio di legalità con il mondo degli adulti.

FORMAZIONE RIVOLTA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

CICLOMOTORI, QUADRICICLI E REGOLE PER I NEOPATENTATI - Il corso intende far conoscere agli alunni le norme riguardanti la guida dei veicoli più utilizzati dai ragazzi e quali sono le patenti previste dalla legge.

Viene trattato anche il sistema sanzionatorio in caso di violazioni del Codice della strada, con un focus sulle conseguenze in caso di guida sotto l'influenza dell'alcol (art.186 bis C.d.S.)

NUOVE TECNOLOGIE, ADEGUATI STILI DI GUIDA E ASPETTI PSICOLOGICI - l'obiettivo del format è quello di far conoscere agli alunni le nuove tecnologie impiegate nella costruzione dei veicoli e la loro finalità principale: migliorare la sicurezza nella circolazione. Si propone anche di formare i ragazzi sui comportamenti da tenere per l'utilizzo efficace delle nuove strumentazioni e sugli aspetti psicologici che possono interessare chi guida.

ALCOL, DROGHE E GUIDA DEI VEICOLI - finalità del format è sviluppare la consapevolezza nei giovani sulla complessità del guidare in sicurezza un veicolo poiché è un'attività che coinvolge mente e corpo e, soprattutto, che richiede buone condizioni psicofisiche. Ciò al fine di far comprendere ai ragazzi gli effetti, sui comportamenti di guida, derivanti dell'assunzione di alcol e droghe e il conseguente rischio di incorrere in un incidente stradale.

LA SICUREZZA DEL VEICOLO E DELLA STRADA - Il corso mira a coinvolgere gli alunni sulle tematiche della sicurezza stradale attraverso la divulgazione di informazioni sul corretto utilizzo dei sistemi di sicurezza attivi e passivi, installati sui veicoli o presenti sulle strade. Ulteriore obiettivo è quello di sviluppare una coscienza critica che porti i ragazzi non solo al rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada ma soprattutto a compiere le scelte più adeguate sul piano della sicurezza.

AREA TEMATICA:

MOBILITÀ SOSTENIBILE

MICROMOBILITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE - (dedicato alla scuola secondaria di primo grado) - Il corso si incentra sul tema della mobilità ad impatto zero, approfondendo le questioni ambientali e la sicurezza. Si propone di incentivare il corretto utilizzo di mezzi di trasporto innovativi e sostenibili (micro-mobilità elettrica), approfondendo anche le regole di circolazione e le buone pratiche. Ai partecipanti vengono consegnati i materiali didattici, predisposti da ACI, da conservare: il pieghevole tascabile Il Monopattino elettrico: tienimi in tasca e guida sicuro, che richiama i principali riferimenti normativi e alcuni consigli per una guida sicura del monopattino e la brochure Circolazione in sicurezza del monopattino elettrico, contenente regole e alcuni suggerimenti per la guida del mezzo.

GLI UTENTI DEBOLI DELLA STRADA: PEDONI E CICLISTI (dedicato alla scuola secondaria di **secondo grado)** - Il corso intende formare i ragazzi sui pericoli che possono presentarsi quando si cammina o si va in bicicletta, sensibilizzandoli sull'elevata probabilità di ferimento o morte in caso di impatto con un veicolo. Vengono trattate anche le regole di comportamento e di comunicazione da seguire.

AREA TEMATICA:

SVILUPPO CULTURALE E SPORTIVO DEI GIOVANI E DELLA COLLETTIVITÀ IN GENERALE

GIOVANI CAMPIONI DELLA SICUREZZA STRADALE: educare alla sicurezza stradale attraverso la pratica dello Sport (dedicato alla Scuola **primaria**) - Il format si propone di diffondere la cultura della mobilità in sicurezza attraverso la conoscenza e l'adozione di comportamenti corretti e di valori comuni, incentrandosi sulla pratica di sport che privilegiano lo sviluppo di una mobilità consapevole e condivisa, tra cui l'uso del kart e dei veicoli meno inquinanti. Affronta il tema della disabilità nello sport e sulla strada con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e l'apprendimento di nuove abilità, nel rispetto del Codice della strada.

AREA TEMATICA:

AMBIENTE

Per alcuni moduli didattici, prescindendo dalla materia trattata, viene proposto un approfondimento relativo al concetto di mobilità sostenibile correlato al tema dell'ambiente in riferimento agli impegni assunti dall'Europa, con particolare focus sull'obiettivo europeo "Emissioni zero" previsto per il 2050. Questi i format che includono tali argomenti: TrasportAci Sicuri, 2Ruote Sicure, A Passo Sicuro, Alcol, droghe e guida dei veicoli, Micromobilità e Mobilità Sostenibile, Gli effetti della distrazione, Giovani Campioni della sicurezza stradale.

Attività formativa in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile

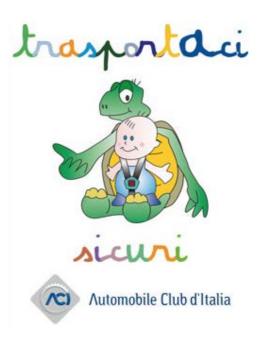




Nel solco della lunga collaborazione tra l'ACI e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel 2021 è stata siglata una Convenzione triennale che prevede la cooperazione tra ACI, quale Ente strumentale dello Stato, e il Dipartimento nella definizione di standard comuni finalizzati alla realizzazione di:

- attività di formazione e predisposizione di moduli didattici sulla guida sicura rivolti agli
 operatori della protezione civile, diversificati in base alle diverse tipologie di veicoli utilizzati nelle situazioni operative e di emergenza;
- attività di formazione in materia di comportamenti da assumere in situazioni di emergenza rivolte a tutti gli automobilisti.

Attività formativo-informativa sulla sicurezza stradale per i bambini (TrasportACI Sicuri)



L'ACI, dal 2010, ha attivato su tutto il territorio nazionale una campagna di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale per i bambini, denominata **"TrasportACI Sicuri"**.

L'obiettivo è quello di informare e dare suggerimenti agli adulti sui comportamenti corretti per il trasporto dei bambini in automobile, a cominciare dalla scelta giusta del seggiolino ed al suo corretto utilizzo. L'ACI, grazie agli Automobile Club e supportato anche dal personale degli Uffici Provinciali dislocati su tutto il territorio nazionale, organizza interventi info-informativi presso le strutture scolastiche e sanitarie o in altri ambiti, con lo scopo di rendere i genitori più consapevoli ed informati sull'utilità e sul corretto uso di questi sistemi di ritenuta. Gli interventi informativi erogati da personale specializzato dell'ACI trattano i seguenti temi:

- normativa che obbliga all'uso dei sistemi di ritenuta omologati per bambini;
- · indicazioni sulla scelta del seggiolino più adatto e relativo montaggio;
- consigli per viaggiare più sicuri.



Il modello formativo Ready2Go



ACI Ready2Go https://ready2go.aci.it è il network di **Scuole Guida della Federazione ACI** con **certificazione di qualità** attraverso il quale l'ACI intende intervenire nel momento formativo del guidatore, per renderlo più consapevole e preparato sui comportamenti da dover osservare alla guida, promuovendo la **cultura della sicurezza e della prevenzione**, con il principale obiettivo di ridurre i rischi e limitare l'incidentalità.

Per fare ciò, ispirandosi ai principi base della **guida sicura**, l'Ente ha realizzato una **metodologia didattica integrativa**, rispetto a quella ministeriale obbligatoria per legge, denominata Metodo ACI.







Il **Metodo ACI** si compone di moduli didattici sia teorici che pratici, i cui **obiettivi** principali sono:

- prevenire ed evitare gli incidenti;
- evitare rigorosamente il consumo di alcool e sostanze stupefacenti;
- conoscere e saper gestire l'autovettura anche in situazioni di pericolo.

Le autoscuole ACI Ready2Go utilizzano strumenti didattici innovativi e all'avanguardia, tra cui in particolare i **simulatori di guida**, in continua evoluzione, studiati per consentire un apprendimento più puntuale ed efficace.

Al 2021: 208 autoscuole Ready2Go, per un totale di oltre 32.000 allievi.

Nel corso del **2021**, sono state attuate azioni sia per il consolidamento che per lo sviluppo del network Ready2Go dal punto di vista qualitativo/formativo, pur a fronte delle difficoltà createsi a causa della pandemia, che hanno imposto un rallentamento operativo.

Nell'ambito delle attività ordinarie ed ormai consolidate - Driving Test, Formazione Scuole ed eventi per la diffusione della cultura della sicurezza stradale - per il 2021 si evidenziano le seguenti:

- 28 Driving test per 475 ragazzi delle autoscuole e 185 monitoraggi di qualità alle autoscuole del network ACI Ready2Go;
- realizzazione di 221 Chassis (strutture) per il nuovo simulatore di guida in VR in distribuzione a tutte le autoscuole del network Ready2Go da gennaio 2022;
- aggiornamento del Metodo teorico ACI con nuovi moduli: Adas, Smart Mobility, E-Mobility, Incidenti, Conducente, Veicolo, Guida in Sicurezza;
- partecipazione a 2 eventi per la promozione, a titolo gratuito, dell'educazione stradale: Tennis&Friends e Karting in Piazza;
- realizzazione, a titolo gratuito, di eventi di formazione;
- 5 giornate di educazione stradale per 8 istituti scolastici secondari con il coinvolgimento di circa 800 ragazzi;
- 1 giornata per i Lions Toscana;
- 5 giornate per la Brigata Taurinense (10 reggimenti) e per il personale e la Polizia Municipale del Comune di Alpignano.

Corsi di Guida Sicura

Centri Guida Sicura ACI-SARA Vallelunga - Roma / Lainate - Milano



L'ACI, tramite ACI Vallelunga e la sua **Scuola di guida sicura**, https://guidasicura.vallelunga.it/, cura la formazione di conducenti più sicuri, utilizzando un percorso didattico tra i più avanzati ed affermati a livello europeo, per infrastrutture e metodologia didattica.

Nello specifico, impianti analoghi sono presenti in Germania, Olanda, Austria, Svizzera, Lussemburgo e Slovenia, dove sono costruiti e gestiti dai rispettivi Automobile Club europei. In Italia, ACI Vallelunga sta realizzando una rete di centri di cui sono già attivi quelli di:

Vallelunga – Roma Lainate - Milano

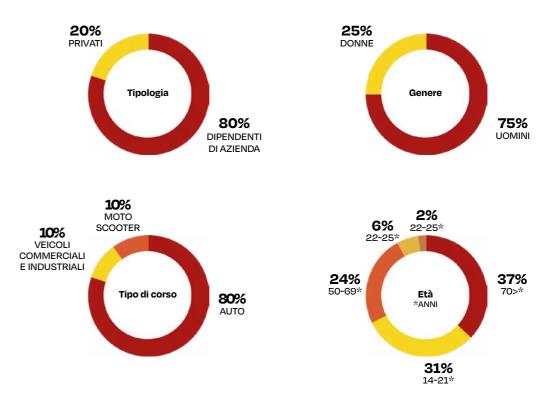
Gli impianti sono composti da quattro o cinque aree, per riprodurre tutte le situazioni, grazie a tecnologie evolute.

I Centri hanno una potenzialità globale di oltre 33.000 corsi l'anno.

Grazie ai corsi, i partecipanti imparano a controllare le proprie reazioni, a conoscere i comportamenti del mezzo e ad intervenire nella maniera migliore per controllare il veicolo.

La Scuola di guida sicura ACI di Vallelunga pone particolare attenzione alla preparazione del personale docente che opera all'interno dei propri impianti, formandoli ed aggiornandoli non solo sulle competenze tecniche, ma anche comunicative e di gestione del gruppo. L'istruttore ACI è infatti particolarmente attento al linguaggio, usando terminologie appropriate e comprensibili a tutti, e propone esempi di realtà quotidiana.

Nel 2021, presso i Centri, sono stati registrati N° 6.028 partecipanti complessivi così segmentati



Oltre alla sicurezza durante la guida, i corsi hanno anche l'obiettivo di sensibilizzare i conducenti ad una guida più sostenibile e adeguata all'evoluzione delle motorizzazioni. Anche per questo esiste a catalogo un modulo di specializzazione denominato "ECO Drive".

Particolare attenzione è stata posta al tema dell'ambiente ed alla Responsabilità Sociale d'impresa:

- 80% delle automobili dedicate ai corsi di guida sicura sono elettriche/ibride Plug-in con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti;
- Ogni programma formativo contiene almeno un esercizio svolto solo con veicoli a motorizzazione elettrica senza alterare gli obiettivi del corso;
- Il 70% dell'acqua utilizzata nei corsi di guida sicura è recuperata e convogliata nuovamente nelle cisterne:
- i Centri sono dotati di asfalti resinosi che riducono il rumore durante l'esecuzione degli

BILANCIO SOCIALE ACI 2021 - 63

esercizi e garantiscono un minor consumo dei freni e degli pneumatici;

Sono presenti all'interno dei Centri delle stazioni di ricarica elettrica aperte al pubblico che fanno di Vallelunga il primo HUB a servizio della mobilità elettrica.

I corsi di guida sicura incidono sulla responsabilità sociale delle organizzazioni che decidono di formare i propri dipendenti e contribuiscono al welfare del nostro paese poiché si prefiggono un miglioramento dello stato di salute dei "moovers" derivante dal minor rischio di infortuni da incidente stradale ed alla connessa riduzione dei costi sociali da essi derivanti.

Grazie alle caratteristiche infrastrutturali ed alle dotazioni tecnologiche con cui sono costruiti i centri, i corsi sono "inclusivi" poiché permettono ai patentati diversamente abili di partecipare direttamente con la loro vettura senza alcuna preclusione ed offrendo un'esperienza identica per tutti.

Presso il Polo di Vallelunga è stato realizzato l'Enel X e-Mobility Hub, il primo Hub per lo sviluppo delle tecnologie di mobilità elettrica dedicata ai prodotti innovativi e alle soluzioni digitali, per i test drive delle auto elettriche e l'organizzazione di corsi di guida sicura specifici per E-car.



Vallelunga non è solo un autodromo

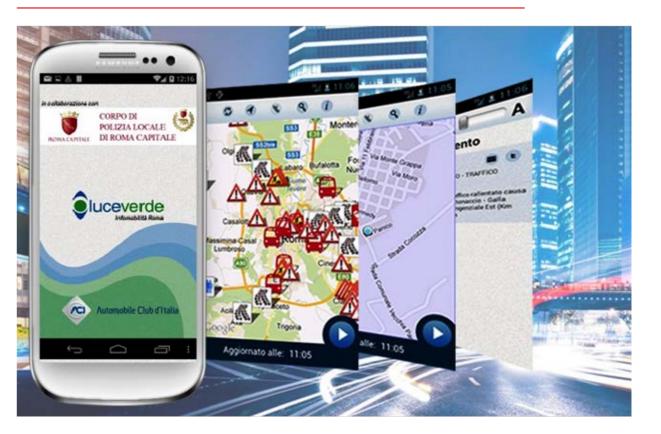
È un vero e proprio complesso multifunzionale e multi prodotto capace di ospitare, oltre alle gare e manifestazioni motoristiche, grandi congressi ed eventi, meeting ed attività di formazione di ogni tipo, per la promozione della sicurezza stradale e l'insegnamento dei principi di guida sicura, Vallelunga apre anche alle famiglie, che vi trovano ampie opportunità per il proprio tempo libero.

Dal 2001 a Vallelunga si uniscono cultura, storia e passione: durante i lavori di ammodernamento dell'impianto è tornata alla luce un'antica via romana basolata che giaceva all'esterno della curva "Cimini". L'antico tracciato viario romano era una strada di comunicazione tra le vie consolari Flaminia e Cassia.

Infomobilità e sicurezza stradale

L'ACI cura e promuove attività informative e di sicurezza stradale per la prevenzione dell'incidentalità e per la mobilità sostenibile a supporto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e di altre Istituzioni pubbliche e Associazioni di categoria che operano nel settore della mobilità, a tutela della libera e sicura mobilità dei cittadini. Per consentire una pervasiva circolazione di informazione su viabilità, traffico e mezzi di trasporto ACI si avvale di tecnologie molto avanzate ritenendo l''infomobilità una nuova frontiera, in perenne evoluzione, su cui lavorare costantemente.

Luceverde



Il servizio pubblico "Luceverde", nato nel 2009 e costantemente perfezionato, offre gratuitamente ai cittadini, per conto di Enti Locali e Territoriali, aggiornamenti in tempo reale su viabilità, traffico, condizioni meteorologiche, eventi che influenzano la mobilità e il trasporto pubblico ed ogni altra informazione di pubblica utilità. Dedica grande attenzione al pendolarismo, alle criticità stagionali legate al turismo ed agli aspetti di sicurezza pubblica.

Si propone di migliorare l'accessibilità, la mobilità e la sicurezza nei centri urbani e nelle aree metropolitane, rendendo le città più inclusive, sicure, resilienti e sostenibili e proteggendo l'ambiente.

Per l'erogazione del servizio, l'ACI collabora con la Polizia Stradale e Municipale, gli Enti gestori di strade e autostrade, le Aziende di trasporto pubblico, la Protezione Civile e altre Istituzioni pubbliche.

Grazie all'impiego di tecnologie avanzate, personale altamente specializzato e al GPS per

la mobilità multimodale, Luceverde è fruibile attraverso numerosi canali: sito web https:// infomobility.aci.it/servizi/luceverde, web radio, App, social (Twitter, Facebook, Instagram, Youtube e Telegram) Smart Assistant, podcast, stazioni radio e TV locali e un Contact Center avanzato che risponde al numero verde 800 18 34 34.

Ha conseguito negli anni diversi premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali. Nel 2021 si è aggiudicato il premio "United Nations Public Service Award" - UNPSA, istituito dall'ONU per le eccellenze nel servizio pubblico, nella categoria "Migliorare l'efficacia delle istituzioni pubbliche per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile". L'ACI si è classificato tra i primi 10 vincitori su 180 Amministrazioni pubbliche partecipanti, nazionali ed estere.



I numeri nel 2021:

- 18 città (Roma, Milano, Genova, Modena, Pescara, Vicenza, Salerno, Trapani, Prato, Trieste, Ancona, Verona, Perugia, Bari, Bergamo, Lecce, Bologna e Como) coperte da Luceverde, raggiungendo potenzialmente 16 milioni di utenti
- oltre 16 milioni di visualizzazioni dei post informativi **quotidiani** su Facebook, Twitter, Instagram e Youtube
- 42.000 notiziari prodotti
- oltre 72.000 eventi gestiti sulla piattaforma infomobilità
- oltre 114.000 chiamate gestite dal Contact Center.

Valutazione della sicurezza delle strade







L'ACI è membro di EuroRAP, l'Associazione internazionale che si propone di salvare vite umane grazie a strade più sicure. Ben 32 paesi, in Europa, hanno aderito ai programmi e ai progetti EuroRAP, tra cui l'Italia grazie all'impegno dell'ACI. L'attività dell'organismo segue due strategie principali: effettuare periodiche mappe di rischio delle strade europee corredandole di indicazioni per migliorare la sicurezza al fine di ridurre gli incidenti stradali; promuovere l'introduzione del concetto di "valutazione del rischio" nelle progettazioni di nuove strade, nella loro manutenzione e miglioramento nonchè nelle variazioni dei tracciati esistenti. La mappatura dei rischi è essenziale sia per individuare i punti delle tratte stradali su cui è necessario intervenire, pianificando gli interventi di messa in sicurezza, sia per estrapolare informazioni puntuali da impiegare nella progettazione e realizzazione dei nuovi tracciati.

L'Ente, applicando la metodologia di valutazione sviluppata dal consorzio, è impegnato nel portare avanti attività di valutazione della sicurezza di tratte stradali italiane. Nel 2021 ha predisposto mappe di incidentalità in termini di frequenza (incidenti per Km) e tasso di incidentalità (incidenti per milione di veicoli/Km) per circa 15.000 Km di strade.

Inoltre, ha svolto ispezioni per la valutazione della sicurezza delle infrastrutture, sulla rete stradale del Lazio, che hanno interessato complessivamente 300 km di strade. Si tratta della prima annualità dell'ambizioso piano triennale di implementazione della metodologia EuroRAP sulla rete stradale italiana, che ha interessato l'autostrada A1 Roma-Frosinone, la SS148 Pontina tra Roma e Aprilia e la SS4 Salaria, tra Monterotondo Scalo e Amatrice. I risultati delle ispezioni, che hanno messo in evidenza forti criticità delle strade analizzate, sono stati condivisi con i gestori delle infrastrutture stradali

Valutazione della sicurezza dei veicoli

L'ACI è tra i partners di Euro NCAP (European New Car Assessment Programme - Programma europeo di valutazione dei nuovi modelli di automobili), istituito dall'Unione Europea negli anni '90 con lo scopo di valutare la sicurezza (espressa in stelle) passiva dei veicoli per aiutare i consumatori, le famiglie o le aziende a scegliere quelli con più elevati standard di sicurezza. La valutazione della sicurezza viene effettuata sottoponendo i veicoli nuovi a una serie di test, ideati ed eseguiti da Euro NCAP o da laboratori che applicano le metodologie Euro NCAP, che ricreano reali scenari di collisioni che potrebbero causare il ferimento o anche la morte degli occupanti del veicolo o di altri utenti della strada. Tra i test praticati quelli di base sono la prova di impatto frontale contro ostacolo deformabile, la prova di impatto laterale, la prova di urto laterale contro un palo e la prova di impatto contro pedone.

All'esito di ciascuna prova, il comportamento del veicolo viene sintetizzato con l'attribuzione di **una o più stelle - fino a 5 -** e di un giudizio sintetico su ciascun aspetto. Il numero maggiore di stelle riflette non solo migliori prestazioni del veicolo ma anche un migliore equipaggiamento di sicurezza che il costruttore offre sul mercato, al di là delle dotazioni minime richieste dalla normativa.

Nel 2021 l'ACI, in applicazione di tali metodologie, ha eseguito la valutazione della sicurezza passiva di due autoveicoli, avvalendosi di un laboratorio specializzato (CSI di Bollate - Milano) e divulgandone i risultati.







Rilevazioni e analisi statistiche a supporto delle politiche pubbliche

L'ACI svolge attività di studio, analisi statistica ed elaborazione di dati, in sinergia e a supporto di Istituzioni pubbliche, Enti di ricerca (ISTAT, CNR, ISPRA e altri), Regioni, Province e Comuni, su molteplici tematiche quali l'incidentalità stradale, il parco veicolare, le classi emissive dei veicoli e le infrastrutture stradali. I dati sono pubblicati su internet e costantemente aggiornati.

SITO CONSULTATO	N. UTENTI/TEMATICA	N. UTENTI/TEMATICA	N. UTENTI/TEMATICA
	DI INTERESSE	DI INTERESSE	DI INTERESSE
www.aci.it	Costi chilometrici	Fringe benefit	Dati e statistiche
	oltre 589.000 utenti	174.000 utenti	9000
	1.247.577	306.057	n. pagine visualizzate
	pagine visualizzate	pagine visualizzate	18.400
www.lis.aci.it	Localizzazioni incidenti stradali oltre 6.100 utenti	n. pagine visualizzate 13.400	
www.opv.aci.it	Dati sui veicoli 48000 utenti	n. pagine visualizzate 9.932	

In virtù di protocolli di intesa con Enti di ricerca pubblici e società che gestiscono infrastrutture pubbliche o di interesse nazionale, l'Ente fornisce, anche in risposta a singole richieste, dati puntuali ed elaborazioni statistiche che costituiscono elementi di valutazione fondamentali per l'adozione di politiche pubbliche, la pianificazione della mobilità e la redazione dei relativi Piani Urbani (PUMS) e di Azione per l'energia sostenibile (PAES), la programmazione degli investimenti e la predisposizione degli stanziamenti e, soprattutto, per l'attuazione degli obiettivi ambientali stabiliti dall'Unione Europea.

In materia di mobilità

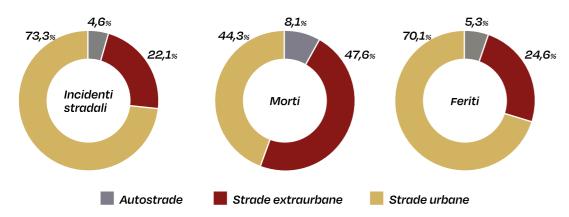
L'ACI è membro del Sistema Statistico Nazionale (SiStaN), nell'ambito del quale fornisce, anche ad organismi internazionali, elaborazioni, informazioni e dati statistici ufficiali estratti dal Pubblico Registro Automobilistico inerenti al parco veicolare, alla localizzazione degli incidenti stradali e ai veicoli coinvolti, ai fenomeni attinenti al mercato automobilistico (prime iscrizioni, radiazioni e trasferimenti di proprietà dei veicoli) e alle sanzioni per violazioni del Codice della strada elevate dalla Polizia Municipale nei Comuni capoluogo. In virtù di uno specifico Protocollo d'Intesa con l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), l'ACI collabora annualmente alla rilevazione statistica degli incidenti stradali.

In materia di incidentalità e sicurezza stradale

In virtù di uno specifico **Protocollo d'Intesa con l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)**, l'ACI collabora annualmente a tutte le fasi della **rilevazione statistica degli incidenti strada- Ii**, curando in particolare alcuni aspetti, tra cui la geolocalizzazione.

Report Incidenti stradali 2020 - ACI/ISTAT

INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI STRADA (a). Anno 2020, valori percentuali



(a) Sono incluse nella categoria "Strade urbane" anche le Provinciali, Statali e Regionali entro l'abitato. Sono incluse nella categoria "Strade extraurbane", le strade Statali, Regionali e Provinciali fuori dall'abitato e Comunali extraurbane.

L'ACI fa poi parte del **Gruppo di lavoro interistituzionale**, coordinato dall'area statistica del **Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili**, per il miglioramento delle Statistiche sull'incidentalità stradale. Nel **2021**, come in passato, ha fornito contributi relativi all'analisi della localizzazione degli incidenti stradali, alla situazione dell'incidentalità stradale in Europa e all'analisi dei veicoli coinvolti in un incidente. Ha inoltre partecipato alla Consultazione pubblica, avviata dal Ministero, sugli "Indirizzi Generali e Linee Guida di Attuazione del Nuovo Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale 2030".

Nel 2021 è stato inoltre rinnovato l'**Accordo Quadro di collaborazione con ANAS** per lo scambio attivo di informazioni e conoscenze utili sia all'analisi dell'incidentalità e della sicurezza stradale, sia alla predisposizione dei piani di intervento per la sicurezza delle infrastrutture.

L'ACI infine, attraverso gli **Automobile Club** dislocati sull'intero territorio nazionale, partecipa ordinariamente all'**Osservatorio per il monitoraggio degli incidenti stradali** istituito presso gli **Uffici Territoriali di Governo** (Ministero dell'Interno), dando il proprio contributo, anche con dati e analisi statistiche, per migliorare la sicurezza stradale e ridurre il numero degli incidenti dovuti all'eccesso di velocità, alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, alla distrazione causata dai dispositivi elettronici, al mancato impiego delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta.

In materia ambientale

L'ACI coopera con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la predisposizione del Rapporto sulla Qualità dell'Ambiente Urbano, fornendo un'analisi quali-qualitativa del parco veicolare e dell'incidentalità urbana, nelle città oggetto dell'indagine, stante la loro rilevanza sul piano dell'inquinamento urbano e della mobilità sostenibile. Nel 2021 ha predisposto due contributi, relativi ai 21 Comuni capoluogo analizzati, per la predisposizione del Documento di Valutazione integrata della qualità dell'ambiente urbano "Città in transizione: i capoluoghi italiani verso la sostenibilità ambientale".

Per studi e proposte legislative

L'ACI partecipa ai lavori della **Consulta Nazionale per la Sicurezza stradale e la Mobilità sostenibile**, istituita presso il CNEL, fornendo informazioni, dati tecnico-statistici e contributi necessari alla formulazione dei pareri, degli studi e delle proposte di legge dell'Organismo.

In materia fiscale

L'ACI cura l'estrazione ed elaborazione di dati da fornire all'**Agenzia delle Entrate** sui costi d'uso, anche chilometrici, delle autovetture, per il trattamento fiscale dei fringe benefit, offerti ai lavoratori dipendenti sotto forma di auto aziendale in uso promiscuo.

L'impegno di ACI per la ricerca e nello studio e divulgazione dei risultati

Come statutariamente previsto, l'ACI studia i problemi automobilistici, promuove la ricerca scientifica, lo studio e il confronto tra Istituzioni pubbliche, nazionali ed internazionali, le Associazioni di categoria e le imprese nei settori istituzionalmente presidiati per l'approfondimento di tematiche emergenti, legate a novità normative, tecnologiche o ambientali.

Le giornate di studio organizzate dall'Ente costituiscono occasioni importanti per condividere proposte e individuare le istanze di cui farsi portavoce, in via immediata, attraverso i canali della comunicazione istituzionale; a livello politico, sia dialogando con le istituzioni pubbliche e con il legislatore, con l'obiettivo di tutelare gli interessi dei cittadini, sia formulando proposte o fornendo i pareri richiesti dalle competenti Autorità.

L'Ente rappresenta altresì fonte di **dati e informazioni di settore** per i cultori e gli studiosi di tutte le tematiche afferenti all'automobilismo, alle competizioni sportive, alla mobilità, alla circolazione e alla sicurezza stradale, grazie anche a:

- l'attività di estrazione ed elaborazione di dati sulle infrastrutture e sull'incidentalità
- gli approfondimenti e agli studi scientifici pubblicati periodicamente dalla Fondazione Caracciolo
- il cospicuo patrimonio documentale, anche di rilievo storico, custodito nella propria Biblioteca.

La Fondazione Filippo Caracciolo

È un istituto di ricerca indipendente, senza scopo di lucro. Costituisce il centro studi dell'ACI e cura la predisposizione di studi, approfondimenti e pubblicazioni attraverso cui fornisce il proprio contributo alle Istituzioni pubbliche e a tutti gli organismi che operano nei settori di competenza dell'Ente, avvalendosi anche dell'apporto scientifico di docenti universitari e di altre autorevoli professionalità del mondo della cultura, dell'economia, del diritto, della scienza e della comunicazione.

Tutti gli studi vengono pubblicati sul sito della Fondazione (www.fondazionecaracciolo.aci.it) e sono disponibili gratuitamente. Nel 2021 si segnalano:

IL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE ITALIANO. PER UNA MOBILITÀ PIÙ SICURA, EQUA E SOSTENIBILE (MARZO 2021)

Lo studio ha ad oggetto il rinnovo del parco circolante, nell'ottica della riduzione delle emissioni complessive e dell'aumento della sicurezza stradale, garantendo il diritto alla mobilità di tutti i cittadini, con un focus sul ruolo strategico della pianificazione delle risorse.

https://fondazionecaracciolo.aci.it//app/uploads/2022/05/Il_rinnovo_del_parco_ italiano.pdf

RAPPORTO SULLE PATENTI

È una fotografia d'insieme su un importante indicatore culturale, sociale ed economico delle scelte di mobilità e, indirettamente, anche occupazionale, dei cittadini italiani: l'acquisizione delle patenti A, B, C e D.

https://fondazionecaracciolo.aci.it//app/uploads/2022/05/Patenti.pdf

LA MOBILITÀ AL TEMPO DEL CORONAVIRUS, INDAGINE SULLA MOBILITÀ DEI SOCI DELL'AC ROMA

L'indagine, realizzata dall'Automobile Club Roma in collaborazione con la Fondazione, si basa sui risultati delle interviste svolte a Roma su un campione di 1.200 soci dell'AC. Gli intervistati hanno risposto ad alcuni quesiti sulla mobilità, riferiti a tre orizzonti temporali diversi: a gennaio 2020 (prima della pandemia), a maggio 2021 (possibile periodo post-emergenziale) e, infine, a uno scenario ideale futuro. Significativi i dati emersi:

https://fondazionecaracciolo.aci.it//app/uploads/2021/04/Indagine_AC_Roma__ presentazione_risultati_in_sintesi.pdf

GENNAIO 2020 (ANTE PANDEMIA)

1129%

preferiva spostarsi con bus e tram

ii **70**%

durante il lockdown ha lavorato in modalità agile

partecipanti all'indag preferisce muoversi a piedi

MAGGIO 2021

"82%

continuerà a muoversi in automobile anche dopo la pandemia

#10% preferisce biciclette e monopattini

SCENARIO FUTURO

"83%

ha dichiarato che non intende acquistare un'autovettura nuova nel 2021

#56,7% ritiene che il lavoro aaile

sarà la modalità prevalente, alternata da giornat in ufficio

#25%

dichiara che sceglierebbe biciclette e monopattini.

PER UNA TRANSIZIONE ECO RAZIONALE DELLA **MOBILITÀ AUTOMOBILISTICA ITALIANA**

Lo studio è stato elaborato e presentato in occasione della 75ª Conferenza del Traffico e della Circolazione per richiamare l'attenzione politica sulle molteplici variabili dei processi evolutivi in atto, in particolare sull'interazione delle azioni adottate e sugli effetti inquinanti ed ambientali correlati alle possibili scelte di decarbonizzazione.

Tra i tanti temi approfonditi, lo studio analizza e confronta le emissioni di CO2 delle auto a benzina con quelle a metano, ibride ed elettriche, calcolate sia in fase di uso, sia in considerazione dell'intero ciclo di vita dei veicoli e della quantità di carburante necessaria per il movimento. Le evidenze emerse rendono prioritaria l'attuazione dello svecchiamento del parco circolante italiano:

il 60% delle auto in Italia ha più di dieci anni 1 su 5 ha più di 20 anni.

Dal monitoraggio delle emissioni inquinanti è emerso che i veicoli più vecchi impattano sull'ambiente fino a 30 volte più di quelli moderni, oltre ad essere più pericolosi per la sicurezza degli utenti.

Per abbattere le emissioni nocive e climalteranti vengono individuate azioni finalizzate sia a ridurre complessivamente gli spostamenti (smart working, digitalizzazione dei servizi), sia a favorire una maggiore intermodalità, con interventi di promozione e sviluppo del trasporto pubblico, collettivo e condiviso (sharing), sempre più green.

https://fondazionecaracciolo.aci.it//app/uploads/2022/05/Summary__24_11_21_ DEF_Stampa_13_56.pdf

Conferenza del traffico e della circolazione

La **Conferenza del traffico e della circolazione**, giunta alla 75ª edizione nel 2021, ha visto la partecipazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, e di rappresentanti di Istituti di ricerca, università e di imprese operanti nel settore dell'energia e automobilistico, stante l'attualità del tema. L'obiettivo era quello di analizzare l'evoluzione e le strategie politiche in atto o pianificate, valutandone gli impatti sulla mobilità Per saperne di più

https://www.aci.it/laci/studi-e-ricerche/archivio/65-conferenza-del-traffico-e-della-circolazione/storia.html.



L'attenzione alle nuove forme di mobilità: l'indagine sull'utilizzo dei monopattini elettrici

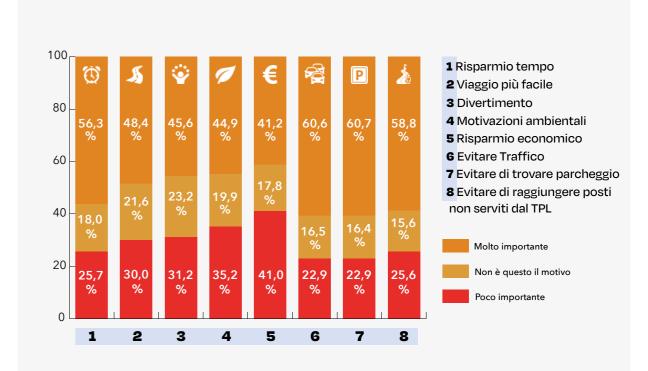
L'ACI studia i comportamenti di chi si muove sulla strada, per farsi portavoce delle nuove esigenze riguardanti la mobilità di cui i monopattini elettrici, per la loro rapida diffusione nelle grandi città, rappresentano un esempio significativo. L'entusiasmo nei confronti di questo nuovo veicolo, equiparato dalla legge alle biciclette (L. 160/2019), non deriva solamente dalla libertà di movimento concessa e dalla comodità d'uso, ma anche dall'attenzione dei cittadini alle questioni ambientali e da una crescente offerta di questi mezzi in condivisione ("sharing").

Per questo l'Ente nel 2021 ha avviato un'indagine, conclusasi a gennaio 2022, con cui ha raccolto dati preziosi sui comportamenti, le scelte e gli atteggiamenti riguardanti l'uso dei monopattini elettrici e la relativa percezione del rischio. La conoscenza dei fenomeni, per l'ACI, è il presupposto per migliorare la qualità dell'utilizzo dell'infrastruttura stradale, per la diffusione di buone prassi organizzative a livello di pianificazione e gestione della circolazione e per avviare campagne di sensibilizzazione sui comportamenti corretti da seguire.

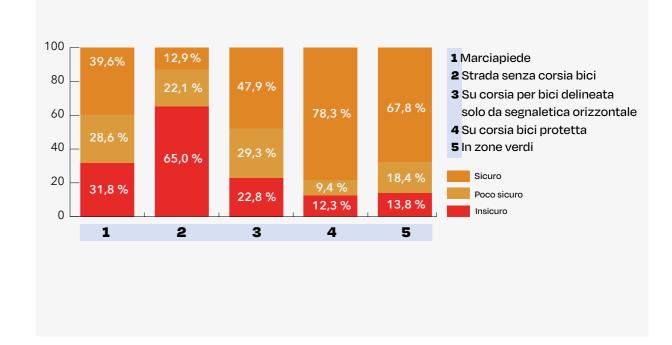
I RISULTATI DELL'INDAGINE

Il sondaggio è stato proposto sul sito istituzionale dell'ACI, dell'Automobile Club di Milano e di altri partner istituzionali. Sono pervenute circa **20.507 risposte**.

A coloro che hanno risposto di utilizzare il monopattino è stata chiesta la motivazione di tale scelta.



È stato chiesto poi di esprimere la sensazione di sicurezza nell'uso dei monopattini nei diversi contesti (marciapiede, strada, corsia ciclabile delineata da segnaletica orizzontale o protetta in sede propria e infine parchi pubblici).



Attività divulgativo-culturale di interesse sociale

L'ACI mette a disposizione della collettività tutto il patrimonio informativo costituito da studi, ricerche, pubblicazioni in materia di automobilismo e mobilità sia sul proprio sito istituzionale, nelle diverse sezioni tematiche, che anche nel sito dedicato alla storia dell'automobilismo bibliotecadigitale.aci.it.

Esperienze dal territorio: iniziative locali a valenza sociale evidenziate dalle Strutture periferiche ACI nel settore della mobiltà

Progetto TrasportACI Sicuri

Nell'ambito del progetto nazionale **TrasportACI Sicuri**, l'**Unità Territoriale Arezzo**, dopo la sospensione dovuta all'emergenza sanitaria, da maggio 2021 ha ripreso l'attività dei corsi previsti dal Progetto, erogando in modalità videoconferenza 5 corsi TrasportACI (format adulti) nell'ambito dei "Corsi di Accompagnamento alla Nascita", organizzati dal Consultorio della Azienda AUSL 8 di Arezzo.

Parimenti, la **Direzione Territoriale Firenze** ha fornito il proprio supporto alle attività organizzate dalla Direzione Compartimentale e dall'Automobile Club Firenze in materia di divulgazione sulla sicurezza stradale nelle scuole del territorio, a vari livelli scolastici a partire dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare alle scuole superiori. La presentazione dei format ideati e prodotti direttamente dall'ACI riescono a veicolare il messaggio della sicurezza stradale con video accattivanti e di forte impatto emotivo, con il massimo coinvolgimento interattivo dei ragazzi destinatari del progetto.

Progetto: In Sicurezza Stradale / Muoversi Green

L'**Area Metropolitana Milano** ha collaborato al progetto, nato su invito del Liceo Scientifico Donatelli-Pascal di Milano nell'ambito della collaborazione con l'AC Milano per l'attività del TrasportACI.

L'iniziativa è volta a coinvolgere i ragazzi che si approcciano alla guida di autoveicoli, in modalità interattiva, attraverso la proiezione di slide/video sugli effetti della distrazione alla guida.

L'obiettivo di miglioramento é di estendere il progetto ad altri istituti di istruzione secondaria, incrementare il progetto con un ulteriore format denominato "Muoversi Green", ancora in fase di studio/implementazione, anche in relazione ai nuovi temi connessi alla circolazione su strada dei monopattini elettrici.

Premio Letterario "I Quaderni di Giacomo"

L'Unità Territoriale Prato è particolarmente attiva nel campo dell'educazione stradale: l'attenzione si è accentuata dopo un tragico caso di omicidio stradale avvenuto nel febbraio 2011, che ha visto coinvolto un ragazzo, ucciso da un veicolo che sopraggiungeva a folle velocità. Da quel momento parenti ed amici, in collaborazione con l'ACI, si sono impegnati a divulgare il messaggio che "sulla strada si deve vivere e non morire", con istituzione di un Premio Letterario di grande risonanza, anche internazionale. Nel 2021, l'iniziativa, da sempre portata avanti dall'UT in collaborazione con l'AC di Prato, ha avuto un rallentamento in concomitanza della pandemia ma ha visto il contributo per la stampa de "I Quaderni di Giacomo".

2.5 L'ACI come Associazione

L'associazionismo, espressione di una delle libertà garantite dalla nostra Costituzione, è geneticamente collegato all'ACI, nato come Club italiano degli automobilisti. I Soci dell'ACI, che oggi superano il milione, rappresentano per l'Ente un valore da custodire e tutelare.

I servizi offerti

Agli associati, siano essi privati cittadini o imprese ed aziende, l'ACI offre numerosi servizi di assistenza e tutela, per rispondere alle molteplici esigenze della mobilità al passo con i tempi, sia in Italia che all'estero. I servizi sono offerti a favore della persona del socio, non circoscritti al veicolo, e riguardano i seguenti ambiti:

- mobilità: soccorso stradale, servizi di assistenza e tutela accessori al soccorso (tra questi, auto sostitutiva, garanzia per le riparazioni dovute ai guasti del veicolo), in per consentire agli associati e alle loro famiglie spostamenti in sicurezza in Italia e all'estero, grazie agli accordi conclusi con altri Automobile Club stranieri;
- servizi sanitari: consigli medici, video-consulto con un medico o visita a domicilio
- **abitazione privata**: pronto intervento per le emergenze domestiche.

TIPOLOGIA DI SERVIZI EROGATI	N. PRESTAZIONI EROGATE ANNO 2021
SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA AL VEICOLO	83.889
AREA SANITARIA/SERVIZI ASSICURATIVI ALLA PERSONA	10.548
SERVIZI ASSICURATIVI ACCESSORI AL SOCCORSO STRADALE	5.807



Nel 2021 è stata lanciata la nuova tessera **ACI GOLD PREMIUM**, con servizi più ricchi ed esclusivi per offrire ai Soci il top dell'assistenza.

In particolare, sono state ampliate le condizioni del soccorso stradale, tra l'altro esteso anche alle bicilette e ai monopattini elettrici. Ulteriormente migliorate le assistenze sanitarie e tecniche.



Tra le nuove formule associative proposte nel 2021 anche "Easy Card", la nuova card digitale riservata ai giovani tra i 18 e i 25 anni di età, che costituisce la prima chiave di contatto e di interazione con la Federazione ACI e consente di beneficiare di numerosi sconti e vantaggi dedicati.

GRATUITA e senza costi di attivazione FACILE da usare dallo smartphone VELOCE con un solo clic si accede a tutti i servizi di ACI



Per conoscere tutta la gamma di tessere associative:

https://www.aci.it/il-club/il-club-e-i-suoi-vantaggi/le-tessere-aci.html?no_cache=1



Essere soci ACI significa inoltre poter usufruire di un programma nazionale ed internazionale chiamato Show your card (SyC!), che assicura sconti e agevolazioni esclusivi, nel tempo libero o in viaggio, e migliaia di offerte su noleggi, traghetti, alberghi, teatri, musei, concerti, eventi sportivi e culturali, shopping e tanto altro.

La natura di Ente radicato sul territorio conferisce all'ACI un'ottica peculiare nei settori della cultura, del turismo, dei trasporti, dei parcheggi - in città, porti e aeroporti -, della **mobilità e micromobilità,** e un ruolo di rilievo per lo sviluppo delle attività del territorio, a favore dei soci e famiglie in tutta Italia ed oltre.

Nel 2021, in Italia, il programma SyC! ha contato su oltre 170 partnership e circa 1.500 strutture, a cui si sono aggiunti numerosi accordi locali stipulati dalle Sedi ACI presenti sul territorio nazionale.





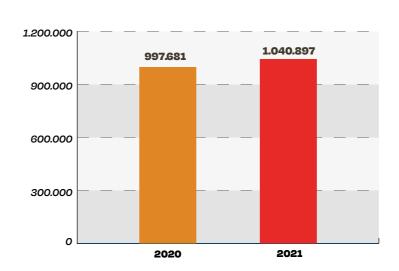


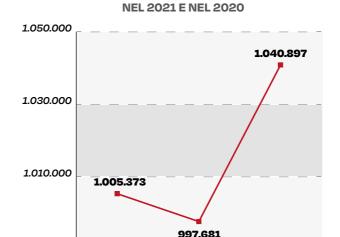
I risultati 2021 della produzione associativa

Le attività di promozione associativa, essendo finalizzate all'erogazione di servizi di qualità ai soci ACI, concretizzano l'impegno dell'Ente nello sviluppo del benessere sociale ed hanno, quindi, anche un valore pubblico. Infatti, oltre a proteggere la persona e la sua famiglia, l'ACI, con i servizi resi disponibili ai propri soci, tutela indirettamente interessi generali quali il ripristino in tempi rapidi della mobilità pubblica in condizioni di sicurezza e la normale fruibilità delle infrastrutture stradali, nonché la promozione dello svago e l'incremento delle attività culturali, grazie ai vantaggi derivanti dalle convenzioni che l'Ente stipula con Istituzioni pubbliche e private.

Nel 2021: 1.040.897 Soci ACI +4,3% rispetto all'anno precedente

TOTALE TESSERE RILASCIATE NEL 2021 E NEL 2020





2020

2021

990 000

2019

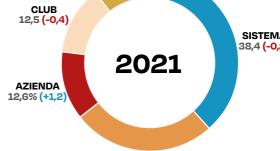
TOTALE TESSERE RILASCIATE

L'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE ASSOCIATIVA IN PERCENTUALE

(N. TESSERE RILASCIATE NEL 2021 E NEL 2020)







La seguente tabella evidenzia, infine, la distribuzione sul territorio nazionale (per Area Compartimentale) della base associativa nel 2021.

	2021
CENTRO	307.835
NORD	220.578
SUD	196.568
TOTALE	724.981

Il gradimento dei servizi offerti

L'ACI monitora costantemente, attraverso periodiche indagini, la qualità e il gradimento dei servizi offerti ai propri soci in modo da verificare la corrispondenza alle aspettative di chi si associa.

Nell'indagine di customer satisfaction del 2021 è stato chiesto ai Soci di esprimere il proprio giudizio sintetico attraverso "emoticon", conseguendo i risultati indicati in tabella.

N. SOCCORSI SOCI	% FLAG SI PRIVACY	SMS/CSI INVIATI	NUMERO FEED BACK	TARGET PREVISTO	TARGET CONSEGUITO	
79.433	60%	47.562	7.928	80,75	90,46%	
					4,92%	<u>:</u>
					4,61%	

Campagne di comunicazione 2021:

- "Diventa Socio ACI. La Serenità ti guida" (marzo-maggio);
- "Lasciati guidare dalla serenità. Associati ad ACI" (giugno-agosto);
- "La serenità ti guida nel futuro della mobilità" (novembre dicembre).

2.6 L'ACI e lo sport

L'ACI, come Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico - in forza del riconoscimento e dei poteri sportivi ad esso attribuiti dalla Fédération Internationale de l'Automobile, l'Organismo sovranazionale che detiene il potere sportivo automobilistico in campo internazionale - e come Federazione sportiva del CONI promuove e disciplina l'attività sportiva automobilistica, per uno sport sicuro e strumento di avvicinamento dei giovani ad una guida più consapevole e responsabile.

L'Ente è delegato a rappresentare presso gli Organismi Sportivi internazionali lo sport automobilistico italiano.

In tale veste, l'Ente:

- organizza le attività sportive
- cura la regolamentazione ed il controllo delle manifestazioni, in coerenza con le norme internazionali interviene nella produzione di normative tecnico-sportive e nel reclutamento degli Ufficiali di gara per il controllo delle manifestazioni
- cura l'approvazione dei percorsi di gara e l'omologazione del materiale tecnico da impiegare nelle gare automobilistiche
- assicura la formazione e l'avviamento dei giovani piloti all'attività agonistica attraverso la propria Scuola Federale di Pilotaggio.

L'impegno dell'ACI per lo sport è finalizzato a valorizzare, anche a livello internazionale, il ruolo dello sport per lo sviluppo sociale, educativo e culturale dei giovani e dell'intera comunità, in termini di miglioramento della qualità della vita e del benessere sociale.



L'ACI organizza, direttamente o coordinando gli Automobile Club federati, circa 900 eventi sportivi l'anno, che si svolgono su strada, in circuiti e kartodromi.

Di seguito le principali iniziative e manifestazioni dello sport automobilistico che si svolgono sotto l'egida ACI, di grande **impatto sociale** sia in termini di **coinvolgimento della collettività** che di **indotto per il territorio**, che, soprattutto, di promozione della cultura e dei valori sportivi. L'Ente si occupa inoltre della Formula 4 Italian Championship by FIA.

Gran Premio d'Italia Formula 1 - MONZA 2021

Il Gran Premio d'Italia è una delle gare classiche del Campionato mondiale di Formula 1, una delle più antiche, che ha la sua sede storica presso l'Autodromo Nazionale di Monza, circuito automobilistico internazionale situato all'interno del parco di Monza e quarto autodromo permanente più antico al mondo.

Nel 2021 il Gran Premio è giunto alla sua 91^a edizione, 86 delle quali si sono svolte a Monza, e ha compiuto 100 anni.

Il 2022 sarà dedicato al centenario dell'Autodromo, in quanto il primo Gran Premio vi si svolse nel 1922.

L'ACI organizza il Gran Premio di Formula 1 a Monza ormai da diversi anni.

Il tracciato cosiddetto "stradale" su cui si disputano i Gran Premi misura ad oggi Km **5,793**. Del complesso fanno parte anche la pista Junior di Km **2,405** e la pista di velocità (in disuso) di Km **4,**250, 60 box corsa per i team ed una sala stampa attrezzata per ospitare circa **600** giornalisti.

Nel 2021, dopo il lockdown, le tribune dell'Autodromo Nazionale Monza hanno ospitato circa **80 mila spettator**i.

Secondo il sondaggio online promosso dalla FIA il 73 % dei partecipanti hanno espresso un grado di soddisfazione complessivamente positivo, con un indotto significativo sul territorio locale sotto il profilo dello sviluppo delle imprese e l'attrazione di investimenti.

A livello di ascolti, il Gp d'Italia ha registrato oltre **3 milioni 660 mila spettatori medi e il 27,1% di share** su Sky Sport e TV8.

Il circuito è conosciuto in tutto il mondo come il **Tempio della velocità**, perché è stato uno dei primi anelli di alta velocità costruiti appositamente per permettere lo svolgimento di corse automobilistiche

Ad oggi, pur con i costanti adeguamenti necessari per una corsa in piena sicurezza, è rimasta sulla scena mondiale come la pista ad altissima velocità.



Nel 2021, in occasione del Gran Premio d'Italia di F1, come vera e propria festa dello sport, l'Ente ed il Coni, su iniziativa del Presidente ACI, hanno organizzato un incontro con i **medagliati d'oro** delle **Olimpiadi e Paralimpiadi di Tokyo 2020**.

Quasi tutti presenti i campioni olimpionici, tra cui, Filippo Tortu, Lorenzo Patta, Marcell Jacobs, Gianmarco Tamberi, Luigi Busà, Antonella Palmisano, Massimo Stano, Simone Consonni e Francesco Lamon, Jonathan Milan, Caterina Marianna Banti e Ruggero Tita, Federica Cesarini e Valentina Rodini Vito Dell'Aquila.

L'iniziativa è stata una occasione per celebrare a Monza le **vittorie di ogni disciplina dello sport tricolore** e per diffondere i valori e la cultura dello sport all'insegna dell'unità nazionale.



RALLY D'ITALIA Sardegna 2021

Il Rally Italia Sardegna (RIS) è la gara di rally più importante in Italia ed è inserita nel calendario del Campionato del mondo Rally della FIA ininterrottamente dal 1973. Dal 2004 la gara ha assunto il nome di Rally Italia Sardegna (RIS) e si svolge nell' isola. RIS è un valore economico aggiunto per i territori ospitanti e contribuisce per quasi 82 milioni di euro all'economia della Regione Sardegna.



Nel 2021, la FIA e il promotore del WRC (World Rally Championship) hanno apprezzato l'organizzazione della gara nonostante le diverse misure restrittive che hanno impedito al pubblico di assistere alla manifestazione. Oltre al gran successo sportivo e mediatico nell'intensa settimana vissuta ad inizio giugno, la tappa italiana del Mondiale Rally si è guadagnata il rinnovo dell'attestato della FIA "Three-Star Environmental Accreditation", rilasciato alle organizzazioni virtuose che si distinguono per iniziative e rispetto dei requisiti riguardanti l'impatto ambientale.

Di particolare rilievo sociale anche il programma "WRC nelle Scuole", l'iniziativa ideata dai componenti dell'organizzazione del Rally Italia Sardegna che ormai da anni porta la specialità tra i banchi delle scuole sarde. Educazione stradale, educazione ambientale ed educazione sportiva, queste le tre linee d'azione del progetto "WRC nelle scuole". Un modo ulteriore per sensibilizzare il territorio e fondere l'identità locale con quella della manifestazione sportiva, sempre con una particolare attenzione all'ambiente. L'iniziativa ha coinvolto una quarantina di bambini di una scuola di Alghero.

https://www.sardegnapress.it/comunicati-stampa/capoluoghi-di-provincia/il-rallyitalia-sardegna-green-coinvolge-tutti-dai-bambini-ai-piu-grandi/

RALLY MONZA 2021

In occasione dell'evento "Rally d'Italia Sardegna", il promotore del WRC ha chiesto all'ACI di poter organizzare una seconda prova del Campionato del Mondo Rally sul territorio italiano da svolgersi nel mese di novembre.



Ancora una volta l'ACI ha risposto con grande spirito di collaborazione, dando disponibilità per completare la serie iridata rally in un momento storico, quello della pandemia, comunque ancora difficile, e mettendo a disposizione una location unica e una cornice straordinaria per la conclusione del WRC 2021. La gara, del tutto anomala rispetto allo standard classico di un Rally, si è svolta in parte all'interno del Parco di Monza, interessando anche la pista, e in parte nel bergamasco, dove i concorrenti hanno disputato le classiche prove speciali. È stato un evento dai grandi ritorni mediatici grazie alla produzione televisiva messa in atto dal promotore del WRC e alla messa in onda da parte della RAI di alcune prove speciali.



ISLAND X PRIX - Extreme E 2021

L'Island X Prix è una delle prove - italiana ed europea - della prima edizione della serie Off road Extreme E riconosciuta dalla FIA, riservata ai SUV (veicoli utilitari sportivi) elettrici. Si è disputata ad ottobre 2021 a Capo Teulada, in Sardegna, all'interno dell'Area Addestrativa dell'Esercito.



La competizione, che l'ACI ha organizzato e coordinato avvalendosi dell'Automobile Club Sassari, rappresenta una gara automobilistica innovativa, in quanto gareggiano grandi SUV con motorizzazione elettrica ed emissioni zero, e un'occasione utile per dare risalto, grazie alla visibilità generata dal motorsport, alle questioni ambientali più attuali ed urgenti, dallo scioglimento dei ghiacciai dovuto ai cambiamenti climatici, agli incendi boschivi che spesso colpiscono il territorio della Sardegna nei mesi estivi. Per questi motivi, durante le varie tappe della gara, gli organizzatori hanno contribuito alla realizzazione di alcuni progetti volti al recupero degli ecosistemi danneggiati dagli incendi.

Il Formula Regional European Championship

Il Formula Regional European Championship by Alpine (FRECA) è un Campionato nato nel 2021 dalla fusione del Formula Regional certified by FIA, promosso da ACI, ed il Formula Renault Eurocup, promosso da RenaultRacing (ora Alpine).

Fa parte della piramide FIA, che dal karting prepara i giovani piloti per la Formula 1:

- Karting
- Formula 4 (Campionati Nazionali)
- FIA Formula Regional (Campionati Continentali, tra cui il FRECA)
- FIA Formula 3 (Campionato Internazionale)
- FIA Formula 2 (Campionato Internazionale)
- Formula 1

Il Formula Regional by Alpine si svolge in Europa, da Aprile a Novembre, in 10 circuiti europei di Formula 1 (Monza, Imola, Montecarlo, Le Castellet, Zandvoort, Hungaroring, Spa-Francorchamps, Spielberg, Barcelona, Mugello).

- 12 Teams (provenienti da 8 diverse nazioni europee)
- 40 piloti (20 diverse nazionalità, Europa Centrale, Nord Europa, Sud e Centro America, Medio oriente, Asia)
- 20 gare (gara 1 e gara 2 per evento)

Il Campionato è coperto a livello televisivo e live streaming in tutti gli eventi (qualifiche e gare), e già dal suo primo anno ha raggiunto complessivamente una platea di appassionati di circa 170 milioni in tutto il mondo.

Le cosiddette Feeder Series, cioè le categorie di formazione per la Formula 1, attraggono moltissimi addetti ai lavori ed appassionati, entusiasti di scoprire in anticipo su tutti il prossimo Campione del Mondo di Formula 1.



TARGA FLORIO 2021

La Targa Florio è una delle più antiche e famose corse automobilistiche al mondo.

La "Cursa", voluta, creata e organizzata da Vincenzo Florio, si è disputata 106 volte, dal 1906 al 1977 come competizione di velocità e dal 1978 come competizione rallistica.

Lo scenario del parco delle Madonie, patrimonio naturalistico, storico e artistico caratterizzato da aspre montagne che si affacciano sul mare di Sicilia è stato nel corso degli anni il teatro delle gesta dei piloti più famosi dell'intero panorama automobilistico internazionale.

Nel 2021 l'ACI ha sostenuto l'attività dell'AC di Palermo per la miglior riuscita della Targa Florio Classica, anche con l'intervento tecnico di ACI Sport.

> La gara ha visto protagonista il settore delle Auto Storiche nella specialità della regolarità e il Ferrari Tribute, con la partecipazione complessiva di circa 220 auto con un aumento nel 2021 del 30% rispetto al 2020.







COPPA D'ORO DELLE DOLOMITI 2021

L'edizione 2021 della gara di regolarità classica fra le splendide Dolomiti ha sfiorato la partecipazione dei 100 equipaggi. La crescita costante dei partecipanti alla Coppa d'Oro, registrata negli ultimi anni, conferma il successo e l'apprezzamento della manifestazione. Nata nel 1947 come gara di velocità pura su strade aperte al pubblico, rinasce nel 1972 in veste di rievocazione storica, nella forma di gara di regolarità classica.

> La gara si è svolta in due giornate con un percorso totale di 505,69 km tra le località più suggestive della cornice **dolomitica.** Una sfida accesa tra le pareti di roccia, i valichi montani e le valli, area patrimonio naturale UNESCO. ACI Sport TV (canale Sky 228 e in onda su Facebook) ha assicurato la diretta di alcune prove e numerosi servizi di approfondimento.







Karting in Piazza

Anche nel 2021 è stato sviluppato il progetto "KART in Piazza". Nove appuntamenti in altrettante città e in collaborazione con gli Automobile Club locali, nel corso dei quali i bambini di età compresa tra i sei e i dieci anni hanno partecipato ad un corso di educazione stradale con l'utilizzo di piccoli kart. Il progetto vede ogni anno la partecipazione attiva degli Automobile Club e di ACI Sport ed il coinvolgimento di istituti scolastici, insegnanti, associazioni, amministrazioni comunali. Negli incontri istruttori e testimonial trasmettono in maniera efficace e diretta ai bambini le più importanti nozioni sulla sicurezza stradale, racchiuse nelle "10 regole d'oro della FIA".

https://www.aci.it/fileadmin/documenti/ACI/Iniziative_e_progetti/10_REGOLE.pdf

A conferire un vero e proprio "imprinting" ai piccoli partecipanti è l'emozione della guida di un kart, su un circuito appositamente realizzato ed in condizioni di massima sicurezza, sotto la guida di istruttori esperti. Nel progetto viene dedicata la dovuta attenzione anche ai diversamente abili, o comunque ai piccoli che hanno difficoltà a guidare da soli. Ogni manifestazione si conclude col motto : "Il rispetto delle regole salva la vita", è questo infatti il messaggio che col loro carisma gli sportivi portano ai piccoli partecipanti e che resta indelebilmente nelle loro menti. I piccoli partecipanti diventano "Ambasciatori della Sicurezza stradale" e si impegnano a rispettare e far rispettare nella propria famiglia e nei propri ambienti di vita, le 10 regole d'oro della sicurezza stradale dettate dalla FIA. Un'ulteriore implementazione al progetto "Karting in Piazza" viene data con l'insegnamento ai giovanissimi del rispetto dell'ambiente, tramite l'uso di kart elettrici per educare le future generazioni ad una cultura della sostenibilità ambientale.







ACI Team Italia 2021

Nel 2021 è proseguito il progetto ACI Team Italia nel settore rally e pista, a supporto di giovani piloti italiani. Con il "Progetto ACI Team Italia", l'ACI si prefigge l'obiettivo di valorizzare i giovani piloti italiani a livello internazionale. L'idea guida è quella di selezionare un gruppo di giovani atleti per promuoverne il percorso professionale, con una formazione orientata a farne campioni nella vita come nello sport, in quanto membri della Nazionale. Un team di professionisti segue la loro carriera agonistica e li affianca nelle attività, curando il profilo sportivo sotto ogni aspetto, dalle caratteristiche psico-fisiche alle qualità tecniche e atletiche, agli aspetti comunicazionali. Inoltre, i piloti entrano a far parte dei programmi sulla sicurezza stradale dell'ACI e diventano testimonial negli incontri che vengono organizzati annualmente nelle scuole italiane. Nel corso del 2021 il programma ACI Team Italia si è concentrato anche nell'organizzazione del Campionato Italiano Rally Junior, dove giovani piloti si sono confrontati con vetture dello stesso tipo e mono gestite a livello tecnico. Il vincitore Giorgio Cogni si è aggiudicato una borsa di studio che la Federazione gli ha assegnato per il proseguimento della sua carriera. L'ACI Team Italia ha sviluppato un programma anche nell'ambito del settore velocità con Gabriele Minì, che ha debuttato nella Formula Regional cogliendo già al primo anno ottimi risultati. È continuato il rapporto con il Team Trident che ha partecipato ai campionati internazionali di Formula 2 e Formula 3.







Formazione Ufficiali di gara

Gli Ufficiali di gara svolgono compiti di direzione, controllo e sorveglianza nelle gare automobilistiche a seconda della qualifica per la quale sono stati abilitati.

Nel corso del 2021 l'attività di formazione a favore degli Ufficiali di Gara ACI è stata focalizzata principalmente su due ambiti:

la formazione online dei Covid Manager, nuova qualifica di Ufficiale di Gara prevista obbligatoriamente in ogni competizione sportiva dal "Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del covid nel motorsport";

> Gli incontri sono stati complessivamente 21, con complessivi 346 partecipanti che hanno ottenuto la qualifica di Covid Manager.

· i corsi degli Automobile Club Provinciali per la formazione di nuovi Ufficiali di Gara, con le qualifiche di Commissario di Percorso, Commissario di Percorso Qualificato, Verificatore Sportivo e Verificatore Tecnico.

> I corsi sono stati organizzati da 54 Automobile Club Provinciali e sono stati svolti sia in modalità online che in presenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni previste dal protocollo anti covid.

I partecipanti che hanno ottenuto l'abilitazione al conseguimento della licenza di Ufficiale di Gara sono stati 1109.





Scuola Federale



L'università italiana dell'automobilismo sportivo: può essere così definita la Scuola Federale ACI SPORT "Michele Alboreto" che, con sede a Roma presso ACI SPORT, in collaborazione con il CONI, dal 1982 addestra e specializza le nuove leve dell'automobilismo sportivo. Rivolta ai giovani piloti desiderosi di crescere in questo settore, la Scuola Federale, con il supporto dei propri istruttori, tutti piloti professionisti, fornisce gli insegnamenti che, oltre naturalmente la guida, prevedono temi come la conoscenza dei regolamenti sportivi, il comportamento in gara, la formazione psicofisica e la conoscenza delle principali nozioni di tecnica motoristica.

Nel corso del 2021 l'attività della scuola, in particolare, si è articolata nei seguenti settori:

- Settore Velocità: Corsi Formula, Corsi Turismo, Corsi Istruttori Auto, Tutoraggio Formula 4, Tutoraggio Campionato Italiano Prototipi, Stage Valutativi, Supercorso Federale e altre attività;
- Settore Rally: Corsi Rally, Corsi Istruttori Auto, Corsi Federali, Corsi di drifting, Test e Passaggio/Abilitazione Licenza;
- Attività di formazione e consulenza Settore Karting: Kart Summer Camp, Monitoraggio gare, Attività di formazione e consulenza CTF e Istruttori- Attività di coordinamento e segreteria per Corsi Federali Karting.





2.7 L'ACI e il turismo

L'ACI, in base al proprio Statuto, promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale.



Articolo 4 dello Statuto ACI

Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:

(....)

d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le iniziative di competenza all'uopo necessarie

Da sempre istituzionalmente impegnato per il turismo, l'ACI negli ultimi anni ha dato un nuovo impulso a tali attività: nel 2019, è stata infatti costituita un'apposita Struttura di missione, denominata "Struttura Progetti comunitari Automotive e per il **Turismo**", proprio al fine di valorizzare ed implementare l'azione dell'Ente in materia, favorendone l'adesione a progetti europei.

L'impegno dell'Ente in questo ambito si articola oggi, in particolare, in:

- progetti e programmi di **sviluppo**;
- interventi per la valorizzazione delle risorse turistiche e culturali del Paese, in collaborazione con altri partner;

 azioni di impulso e coordinamento verso altri Enti/Organismi, per favorirli nell'accesso a finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.

In tale contesto, nel 2021, è stato avviato il "Progetto Turismo-Valorizzazione e promozione dei 'Turismi' per ripartire" - approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente del 27 luglio 2021 ed in attuazione dell'accordo di collaborazione istituzionale (ex art. 15 L. 241/90) con il Centro di Ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio - CRIET.

Il progetto, attraverso un sistema di collaborazioni con partner istituzionali e scientifici, tra cui ENIT, è volto a definire un modello di sviluppo strategico e organizzativo - basato su uno schema modulare di progetti/interventi - applicabile trasversalmente in diversi contesti e territori.

Relativamente a questa iniziativa, l'ACI intende coordinare a livello centrale i diversi progetti operativi da realizzare sul territorio e stipulare accordi quadro a livello nazionale/europeo per individuare potenziali partner e gestire i fondi necessari alla loro realizzazione.

A tal fine, l'Ente si propone come centro di riferimento per la raccolta di idee progettuali per la valorizzazione turistica, culturale ed ambientale in diverse aree locali e la loro connessione all'interno di un macro-progetto, realizzato attraverso le singole iniziative messe in rete ed attuate territorialmente.

Il progetto, partendo dall'analisi della crisi dovuta all'emergenza sanitaria e dagli effetti negativi prodotti in particolare sul comparto turismo, propone soluzioni operative ed incentivi per il sostegno nel breve periodo e per lo sviluppo strategico, oltre a spunti su nuove opportunità occupazionali/professionali destinate ad estendersi.

Il progetto per il turismo si articola in due **iniziative strategiche**:

"Le strade delle Olimpiadi", proposta progettuale fondata su una strategia di comunicazione "non convenzionale" che - partendo dal grande evento dei "Giochi olimpici invernali Milano-Cortina 2026" - intende avvicinare progressivamente alla manifestazione, tramite la realizzazione di micro-eventi, un pubblico-obiettivo ampio con il quale entrare in contatto, proprio attraverso la sperimentazione dell'ampia offerta territoriale.

"Borghi in rete 2030", un progetto strategico sostenuto dall'associazione di 34 Comuni irpini denominata "Borghi in Rete", che si propone l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una progettualità condivisa, capace di valorizzare la caratteristica comune dell'essere piccole e piccolissime realtà.

Il progetto per il turismo è la base sia per la costituzione di tavoli tecnici di natura operativa e lo sviluppo di attività di networking tra potenziali partner, sia per il lancio di call for interest, volte ad attivare le potenzialità territoriali.

Il progetto - utile per dare un sinergico impulso delle attività turistiche - ha un forte impatto economico: attraverso il coordinamento di obiettivi, risorse e strategie intende infatti conseguire una serie di risultati che, partendo dal potenziamento dell'offerta turistica, culturale e ambientale, sia in grado di sostenere, attraverso il modello operativo proposto, un corretto riposizionamento internazionale della proposta turistica italiana.

Contestualmente ha un'importante valenza sociale: propone, infatti, azioni per minimizzare gli effetti negativi della recente situazione emergenziale e stimolare la resilienza del sistema socioeconomico, quale strumento di policy per la costruzione di una cittadinanza improntata alla qualità della vita e al benessere economico e civile.

Grazie alla presenza capillare a livello locale della rete degli Automobile Club provinciali e delle delegazioni AC che fungono da poli di connessione, l'ACI può rendere attuabili le scelte progettuali operate a livello generale e fungere da serbatoio per alimentare con continuità la linea progettuale generale. Ad esempio, fra le tante attività svolte, l'Ente ha presentato, nell'ambito dell'Accordo ACI-AC Teramo, la candidatura del "Piano integrato di interventi Teramo" al finanziamento con fondi europei al fine di aumentarne l'attrattività turistica e generare uno sviluppo sostenibile dei territorio.

Nel 2021, inoltre, anche nel settore del turismo, l'Ente ha ampliato la rete delle collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni/Organismi, in particolare con:

- Accordo con il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) - Istituto Tecnico Agrario Giuseppe Garibaldi-Roma (ITAGG) inerente al settore agroalimentare e nella promozione del turismo e del Made in Italy;
- Accordo ACI I.S.I.S. "De Sanctis-D'Agostino" CREA, inerente agli ambiti della ricerca, con particolare riferimento alla formazione tecnico agraria, del turismo, della valorizzazione delle produzioni italiane;
- Collaborazioni istituzionali con le Università degli Studi di Foggia, di Salerno, del Molise e della Campania "L. Vanvitelli" negli ambiti della ricerca scientifica e tecnologica anche attraverso l'attivazione di procedure di adesione a progetti europei e di accesso alle correlate fonti di finanziamento locali, nazionali e comunitarie. Collaborazioni con le predette Università finalizzate allo studio, progettazione, organizzazione e realizzazione di interventi per la valorizzazione dei territori.

Servizi per il turismo

Viaggiare Sicuri



L'ACI collabora con l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sin dagli anni '90 contribuendo all'erogazione del servizio "Viaggiare Sicuri". Fornisce, per conto dell'Unità di Crisi, assistenza telefonica e informazioni di carattere generale sui documenti d'ingresso, la sicurezza, la situazione sanitaria e la mobilità riguardanti oltre 200 paesi del mondo.

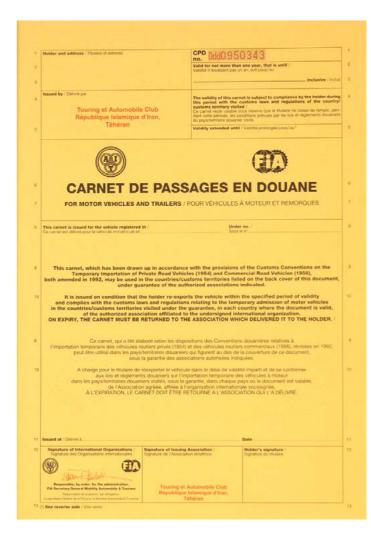
Il servizio è fruibile tramite Call center ACI che risponde al numero (+39) 06 491115, attivo sulle 24 ore, tutti i giorni, ed è raggiungibile anche dall'estero.

Durante la recente pandemia, Viaggiare Sicuri ha dato informazioni anche sulle disposizioni normative adottate dall'Italia e dai Governi degli altri Paesi esteri per regolamentare gli spostamenti delle persone per via aerea, terrestre e marittima.

Nel 2021:

- oltre 600 chiamate al giorno
- oltre 231.000 chiamate gestite, di cui il 70% dall'Italia e il 30% dall'estero

Carnet de Passages en Douane



Il Carnet de Passages en Douane (CPD) è un documento doganale internazionale rilasciato esclusivamente dall'ACI, tramite gli Automobile Club Provinciali, a coloro che lo richiedono in Italia per viaggiare con il proprio veicolo all'estero.

https://www.aci.it/il-club/soci-in-viaggio/per-chi-va-allestero/ carnet-de-passages-en-douane.html È obbligatorio in molti Stati e permette l'importazione temporanea in franchigia doganale di veicoli privati e commerciali, favorendo gli spostamenti e il turismo nazionale e internazionale.

L'ACI cura anche le attività successive al rilascio, interloquendo con le dogane italiane per la gestione dei reclami e assistendo il cliente su tutte le problematiche che possono verificarsi all'estero per l'utilizzo del carnet, anche con una casella di posta dedicata documenti.doganali@aci.it.

2.8 L'ACI e la tutela del patrimonio storico e culturale

Il Club ACI Storico



Il 5 giugno 2013 l'ACI ha costituito il Club ACI Storico, Associazione senza scopo di lucro che persegue lo scopo della salvaguardia, tutela, valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio motoristico storico.

ACI Storico è nato dall'esigenza, avvertita anche da tanti appassionati e collezionisti, di tutelare i veicoli storici, che, al pari di altri beni storici od opere d'arte, sono espressione di una parte importante della storia del nostro Paese, perché rappresentano l'evoluzione storica della produzione automobilistica e in generale motoristica italiana.

ACI Storico è soprattutto un Club di appassionati, con prodotti dedicati ai propri soci, quali le tessere Socio Aderente e Socio Fondatore, le tessere sportive e tessere dedicate ai Club Affiliati e ai loro soci e a chi inizia ad appassionarsi al mondo del motorismo storico, come la tessera Base. Nel corso del 2021, il Club ACI Storico ha visto crescere la compagine sociale di circa il 60% contando attualmente circa 15.000 soci.

Per i Soci sportivi, ma anche per i semplici appassionati, ACI Storico ha organizzato anche nel 2021 importanti eventi, quali la Coppa D'oro Delle Dolomiti (Cortina), il Modena Motor Gallery (Modena), Milano Autoclassica (Milano), la Targa Florio Classica (Palermo), AutoMoto D'epoca (Padova).

Sul territorio, ACI Storico, in quanto parte della Federazione ACI è rappresentato dai 99 Automobile Club e dai 50 Club Affiliati che collaborano con gli Automobile Club territoriali. Per ACI Storico i veicoli storici, in quanto circolanti, possono essere considerati alla stregua di un **museo viaggiante** a disposizione della collettività da tramandare alle nuove generazioni, un patrimonio storico meritevole di tutela ai sensi dell'articolo 9 della Costituzione.

Partendo da questo assunto, ACI Storico ha realizzato nel corso degli anni una serie di

strumenti di valorizzazione e salvaguardia dei veicoli storici come il Registro ACI Storico, in cui possono essere iscritti e registrati i veicoli che, dopo avere superato le verifiche tecniche attuate da un gruppo di esperti ACI Storico, possano essere effettivamente considerati veicoli di valore storico in quanto ne è stata verificata la coerenza con il modello originale e un adeguato stato di conservazione, manutenzione e utilizzo.

Con l'ausilio di un gruppo di esperti del settore, composto da rappresentanti di ACI Storico, FCA Heritage, Registro Italiano Alfa Romeo - RIAR, Associazione Amatori Veicoli Storici - AAVS e dal mensile specializzato "Ruoteclassiche" è stato affermato il principio fondamentale che non tutti i veicoli con più di 20 anni di età sono da considerarsi storici solo sulla base della anzianità ma è necessario stabilire degli indici di storicità tramite l'individuazione dei modelli di auto con effettivo potenziale storico. Da qui è stata elaborata la Lista di Salvaguardia e successivamente l'Elenco ACI, che individuano rispettivamente i modelli delle auto dai 20 ai 29 anni e dai 30 ai 39 anni che sono potenzialmente di interesse storico e collezionistico e pertanto meritevoli di essere destinatari di strumenti di tutela ed incentivazione quali ad esempio i benefici fiscali.

Anche se a livello legislativo manca ancora l'auspicata modifica dell'art. 60 del Codice della strada, il lavoro svolto fino ad oggi da ACI Storico e l'impegno portato avanti nel cambiamento culturale e di prospettiva nell'analisi e nell'adozione degli strumenti di incentivazione del settore del motorismo storico, sono stati apprezzati e condivisi da varie Istituzioni e, da ultimo, la legge n. 25/2021 della Regione Lombardia ha riconosciuto l'esenzione totale dal pagamento della tassa automobilistica a favore dei veicoli iscritti nel Registro ACI Storico. Un importante risultato che si aggiunge ai pregressi riconoscimenti del Registro ACI Storico attuati dalla Regione Valle d'Aosta e dalla Provincia autonoma di Trento.

Musei dell'automobile



La diffusione della cultura motoristica storica, anche tra le nuove generazioni, è perseguita tramite partnership ed accordi di collaborazione con varie Associazioni ed Enti che operano nel settore. come i Musei di veicoli storici, che, condividendo gli scopi sociali del Club, si affiliano con accordi di collaborazione.

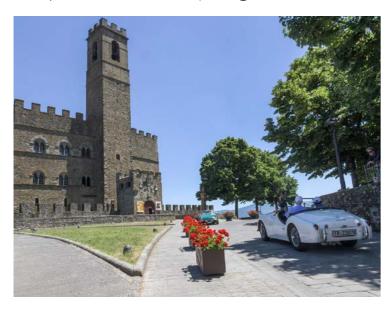
Nel corso del 2021 il numero di Musei affiliati è salito a 15, tra cui si annoverano importanti realtà come il Museo dell'Automobile di Torino - MAUTO, con cui è stato dato nuovo impulso anche alla Scuola di restauro dedicata alla formazione dei giovani, l'accordo con Automobili

Lamborghini SpA che, all'interno del proprio perimetro aziendale, ha creato il Museo Mudetec - Museo delle tecnologie Automobili Lamborghini, il Museo Tazio Nuvolari di Mantova.

La valorizzazione dei veicoli storici è attuata anche tramite la valorizzazione del territorio, delle eccellenze e delle attrazioni turistiche e paesaggistiche diffuse su tutto il territorio italiano. A tal fine ACI Storico ha sottoscritto nel 2021 il protocollo d'intesa con l'Associazione Città dei Motori, volto ad organizzare attività sportive automobilistiche, anche connesse al motorismo storico, valorizzando le potenzialità di attrazione turistica degli eventi, oltre che il Made in Italy motoristico. Sulla base delle medesime motivazioni è stato anche sottoscritto il protocollo d'intesa con l'Associazione Borghi Autentici d'Italia, che tende alla realizzazione congiunta di progetti, attività e iniziative per sviluppare ed ottimizzare le opportunità di sviluppo del motorismo storico e nel contempo valorizzare il territorio, le risorse turistiche e l'identità culturale dei borghi e delle aree cosiddette minori.

Ruote nella Storia

La valorizzazione del territorio, unita alla valorizzazione dei veicoli storici, è stata notevolmente incentivata nel corso del 2021 tramite la realizzazione della manifestazione "Ruote nella Storia" che, nonostante il perdurare delle limitazioni dovute al contenimento della pandemia da covid-19, ha registrato un notevole successo.





Gli **appuntamenti** realizzati nel 2021 **su tutto il territorio nazionale**, tramite la collaborazione con gli Automobile Club, sono stati circa **60** a fronte dei 6 eventi organizzati nell'anno 2020. La manifestazione "Ruote nella Storia" è uno strumento importante di crescita e sviluppo del Club che **abbina la passione per i veicoli storici alla scoperta del territorio, con i suoi luoghi più belli ed interessanti, i siti culturali, i percorsi enogastronomici.**

È un format nato nel 2016 per consentire ai tanti appassionati che dispongono di veicoli storici di grande valore affettivo e non necessariamente di particolare valore economico, di poter partecipare ad un raduno che gli permette di godersi la propria auto, di mostrarla agli altri appassionati e di condividere il piacere delle bellezze culturali e paesaggistiche.

"Ruote nella storia" è un raduno con scopo culturale e turistico i cui percorsi possono abbracciare borghi e luoghi selezionati dalle associazioni Borghi più belli d'Italia e Borghi autentici d'Italia che si trovano nel territorio di competenza dell'AC, oppure luoghi di particolare interesse (abbazie, castelli, siti archeologici, ecc.) e borghi che, pur non appartenendo a quelli individuati dalle predette Associazioni, rappresentano del pari delle attrattive territoriali. Oltre al raduno di veicoli storici e la visita ad un borgo o a un sito culturale, la manifestazione si compone di un momento conviviale con incontri enogastronomici con le eventuali eccellenze del territorio. Da qui il grande successo della manifestazione a cui hanno potuto aderire anche i Soci che non hanno particolari tendenze agonistiche.

Il patrimonio documentale ACI e la Biblioteca storica digitale



L'ACI possiede una ricca collezione documentale costituita da libri, riviste, pubblicazioni, locandine ed altri materiali concernenti la **storia dell'automobilismo e della mobilità motorizzata**.

Al fine di rendere accessibili a chiunque questi preziosi documenti, è stata realizzata la **Biblioteca Storica digitale ACI** consultabile tramite il link <u>bibliotecadigitale.aci.it</u>. Un patrimonio importante, che offre uno spaccato peculiare e fedele della storia del Paese, messo a disposizione di tutti **gratuitamente on line**.

La Biblioteca digitale rappresenta un contenitore esclusivo **di storia dell'auto e della mobilità** che testimonia l'evoluzione sociale, tecnica e normativa dei mezzi di trasporto per oltre un secolo.

La documentazione, consultabile in formato digitale, raccoglie

pubblicazioni, foto, video, libri e varie testimonianze della storia e dell'evoluzione della passione per l'auto e per lo sport automobilistico.

Nel **2021** l'ACI ha avviato un progetto di valorizzazione e potenziamento della Biblioteca attraverso una reingegnerizzazione volta ad arricchirla di contenuti e creare spazi interattivi con gli utenti.

Il patrimonio documentale ACI continua ad essere consultabile anche in forma cartacea, presso la **Biblioteca ACI**, nella Sede Centrale dell'Ente, in via Marsala, 8 Roma, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, previa prenotazione.

Il patrimonio artistico ACI

L'attenzione dell'ACI per la storia, l'arte e la cultura trova preziosa espressione nella **Collezione** d'Arte dell'Ente, costituita dalle famose opere di Umberto Boccioni con soggetti automobilistici. Sette opere risalenti al primo Novecento, testimonianza giovanile dell'opera di un artista divenuto uno dei maggiori protagonisti della scena culturale dell'epoca ed esponente del Futurismo.

Un patrimonio importante, tutelato dall'Ente nella propria Sede Centrale e oggetto di divulgazione attraverso pubblicazioni e brochure.

Di rilievo anche altre opere d'arte di proprietà dell'Ente, collocate nella Sede Centrale, realizzate da artisti quali lo scultore Luigi **Broggini**, presente con la sua "Vittoria", e Amerigo **Tot**, con il grande bassorilievo monocromo in cemento armato "Fari, pistoni e semafori".





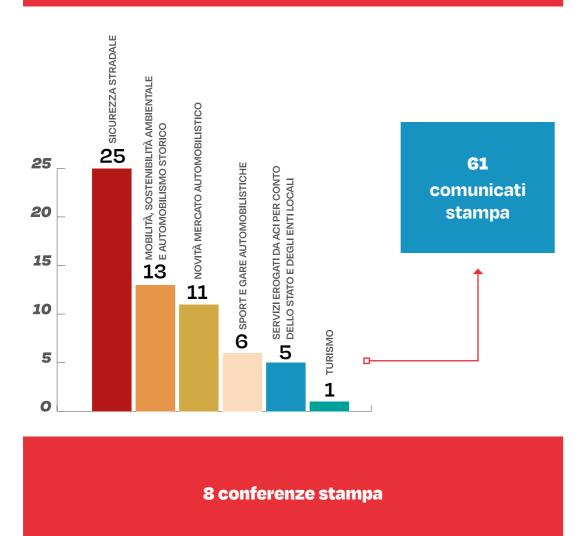
2.9 Informazione e comunicazione

Ufficio Stampa

L'ACI, **attraverso** l'Ufficio Stampa, dialoga con i canali dell'informazione nazionale e internazionale mediante interviste radiofoniche e televisive, comunicati, conferenze e campagne di sensibilizzazione tra cui quelle organizzate dalla FIA e altre organismi internazionali e comunitari.

È assicurata la più ampia diffusione delle notizie sull'intero territorio nazionale tramite le Strutture della Federazione (consulta le notizie https://www.aci.it/archivio-notizie.html)

Nel 2021, i comunicati sono stati ripresi in pubblicazioni online, articoli su carta stampata e servizi radio-televisivi, per un totale di **oltre 3.000 uscite**



Attività editoriale

La Rivista giuridica della Circolazione e dei Trasporti



La Rivista Giuridica della Circolazione e dei Trasporti è un periodico edito on-line dall'ACI, ad **accesso gratuito** per tutti gli utenti tramite il sito internet <u>rivistagiuridica.aci.it</u>. Tratta i temi della circolazione, della mobilità, dei trasporti, della sicurezza stradale, della sostenibilità ambientale, della inclusione sociale e della tutela del consumatore come utente della strada. In essa vengono pubblicati studi, approfondimenti e articoli di dottrina, massime e note a sentenze.

Nel 2021:

- 213.524 utenti
- 260.044 sessioni aperte sul sito
- 306.588 pagine visualizzate, tempo medio di permanenza per pagina superiore ai 6 minuti

Le tematiche più gettonate:

- manutenzione delle strade
- tutela avverso le violazioni del Codice della Strada e le procedure di notifica dei verbali il termine per l'emanazione dell'ordinanza ingiunzione in materia di illeciti previsti dal Codice della Strada
- il caso fortuito e la forza maggiore nella disciplina della circolazione stradale
- nulla-osta al conseguimento di una nuova patente di guida
- il diritto di accesso agli atti delle imprese di assicurazione.

L'Automobile

L'Automobile, mensile edito dall'ACI, è un magazine con le radici in un passato fatto di oltre 120 anni di storia e con lo sguardo al futuro, una rivista in sintonia con l'anima del nostro Paese dove l'automobile non è solo un mezzo di trasporto ma arte, cultura e tradizione.

La tiratura media certificata Ads è di oltre 170mila copie cartacee, che fanno de l'Automobile (11 numeri l'anno) uno dei mensili più diffusi in Italia. A queste si aggiungono migliaia di copie digitali e la presenza nelle edicole digitali dei treni Freccia di Trenitalia e Italo, disponibile gratuitamente per i passeggeri insieme ai più importanti quotidiani e magazine italiani e internazionali.

La versione digitale del magazine, leggibile sugli smart device e sul web, può essere acquistata tramite app ed è scaricabile gratuitamente dai soci ACI.

Il sito internet è un quotidiano con una media di 7-8 aggiornamenti al giorno e quasi 200mila visitatori unici.



Dal 2020 l'Automobile è il primo e unico periodico italiano certificato Ecolabel, il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea per prodotti e servizi ad elevati standard prestazionali caratterizzati da un ridotto impatto ambientale.





Onda Verde

Onda Verde, fondato nel 1989, è un periodico bimestrale per la mobilità sostenibile, edito esclusivamente online dal 2015 https://www.aci.it/ondaverde.html. La rivista è gratuita e realizzata con il contributo di tutte le risorse interne dell'Ente, della Federazione e della rete ACI. Si rivolge, come da tradizione, ai decisori pubblici e agli operatori di settore, ai quali intende fornire utili strumenti di lavoro quali dati statistici, sintesi di studi, documenti su tematiche emergenti e di interesse sociale.

Rientra tra le riviste monitorate dalla Biblioteca Trasporti Terrestri del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, che ne segnala i contenuti in un bollettino periodico (bimestrale). Nel 2021 gli articoli segnalati per il particolare interesse sono stati oltre 50.

Nel 2021 Ondaverde ha registrato oltre 9.000 accessi tramite il sito ACI ed oltre 1.000.000 di visualizzazioni sulla piattaforma svizzera Yumpu.







ACI sul web: sito istituzionale ed altri siti

L'ACI è presente sul *web* con il proprio sito istituzionale **www.aci.it** che costituisce il **principale canale di accesso telematico** dei cittadini alla Federazione.

In ragione della sua natura territoriale e capillare, l'ACI garantisce altresì il presidio locale attraverso i **105 siti web degli Uffici PRA** che, oltre alle informazioni di portata generale, forniscono all'utenza lementi e strumenti di dettaglio e di contatto, connessi all'area di competenza. Sono altresì attivi i siti dei **99 Automobile Club**, per la promozione delle iniziative nazionali e locali.

L'ACI favorisce, quindi, attraverso un solido *network web*, l'informazione e l'accessibilità dei servizi grazie ad un ampio e sinergico sviluppo digitale coadiuvato dall'organizzazione interna.

Il sito è **strumento fondamentale per l'erogazione di servizi pubblici** a favore degli utenti, oltre che per l'acquisizione di informazioni e l'accesso alla documentazione ufficiale pubblicata ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Gli accessi unici al sito nel 2021 sono stati di oltre 24 milioni.



I social media

L'ACI è presente sui vari social per comunicare in maniera diretta ed immediata con i tutti tantissimi cittadini ed utenti che utilizzano questi strumenti.

Nel 2021, la Fanbase di ACI ha raggiunto circa **89 mila followe**r, così ripartiti per canale, con una netta prevalenza di Facebook (FB @acisocialclub, IG @automobileclubditalia, TW @ACI_Italia, LI Automobile Club d'Italia).









Facebook 73.126 Instagram 7.545 Twitter 3.507 Linkedin 4.761

Tante le tematiche affrontate, nei diversi ambiti: Istituzionale, Innovazione e Mobilità Sostenibile Sicurezza stradale, Automobilismo Storico, Gare e Sport, Turismo, Attività e Servizi. Oltre 2000 i contenuti condivisi nell'anno sui diversi canali, che hanno raggiunto complessivamente circa 30 milioni di persone, con un engagement di oltre 470.000.

Tra le iniziative veicolate per sensibilizzare quante più persone possibili, le Campagne #StartupChallenge,#FIAaward#eMobility,#rispettiamoci,LuceverdeAlexaSkill,#RoadHasEvolved,

Mi impegno, oltre ad eventi sportivi, come il Gran Premio d'Italia di Formula 12021.

A questi numeri (ACI nazionale) vanno ad aggiungersi i circa 3000 iscritti al canale Youtube ACI e quelli delle altre organizzazioni ACI che hanno account social, dalle sedi territoriali alle società ACI, tra cui in particolare ACI Sport.

In questo senso, in base ad una ricerca dell'Istituto Piepoli il **numero complessivo dei follower** ACI è di **oltre 231 mila follower (dati giugno 2021)**.

La ricerca ha preso in esame le attività sulle varie piattaforme di 25 grandi enti pubblici italiani, paragonabili per la tipologia di lavoro svolto e associazioni senza scopo di lucro che erogano servizi per la collettività in ambito sportivo, della mobilità, finanziario, di ricerca.

L'Automobile Club d'Italia risulta la prima PA per capacità di engagement (interazione) in tutti i social media analizzati (Facebook, Instagram, Linkedin e Twitter), con una capacità di generare like e commenti decisamente più elevata rispetto a tutte le altre organizzazioni di pari livello (https://www.istitutopiepoli.it/2022/01/aci-primo-per-engagement/)

Le campagne di comunicazione e gli eventi #rispettiamoci



ACI, partner **istituzionale del Giro d'Italia**, nel 2021 ha lanciato la nuova campagna di educazione stradale ACI **#rispettiamoci**, invitando automobilisti, ciclisti e pedoni a un patto di condivisione della strada, basato sul rispetto reciproco delle regole di circolazione. L'attività di comunicazione svolta dall'**Ufficio Stampa in sinergia con gli AC**, per la diffusione del messaggio della campagna, è illustsrata in dettaglio a pagina 208.

#DisegnalatuaStradaSicura







#DisegnalatuaStradaSicura è un progetto che mira a educare i più giovani sul tema della sicurezza stradale, coinvolgendo le scuole, i bambini e le loro famiglie. Possibile grazie a un sinergia tra il Ministero dell'Istruzione, l'Automobile Club d'Italia e gli AC provinciali, viene promosso in occasione della Giornata Europea della Sicurezza Stradale, con l'obiettivo di sensibilizzare sull'argomento, attraverso il ruolo educativo dei maestri/e coinvolti e l'immaginazione stessa dei bambini.

MI Impegno



Il **manifesto di impegno**, creato in occasione della Giornata Mondiale ONU in Ricordo delle Vittime della Strada, l'ACI ha voluto sensibilizzare la comunità sull'obiettivo 2050 di riduzione dell'incidentalità e far sentire la propria presenza a tutti gli utenti della strada, con una campagna social volta a sensibilizzare quante più persone possibile sui corretti comportamenti da tenere quando si è in strada.

THE ROAD HAS E-VOLVED



Nel novembre 2021 lanciata la campagna della Region I FIA/ACI "La strada si è e-voluta: condividiamola in sicurezza", in occasione della Mobility Week 2021. La campagna, incentrata sui dispositivi di mobilità personale [Personal Mobility Devices (PMD)], è stata volta a sensibilizzare gli utenti della strada sull'importanza di condividere la mobilità in sicurezza.

Campagna nazionale ACI ed EssilorLuxottica

In occasione della Giornata Mondiale della Vista, ACI e la società multinazionale EssilorLuxottica SA hanno lanciato una campagna nazionale, con il coinvolgimento di altri partner, per
richiamare l'attenzione sulla **cura della vista** in considerazione dei risvolti positivi sulla guida e
sulla sicurezza delle strade, in linea con quanto indicato nelle **Regole d'Oro FIA per la Sicurez- za Stradale** e nelle **raccomandazioni ONU per realizzare l'obiettivo ambizioso di dimezzare il numero delle vittime della strada entro il 2030**. In particolare l'ONU ha formulato una serie
di raccomandazioni, tra cui l'invito rivolto a diversi Paesi ad attuare una legislazione specifica,
efficace e basata sull'evidenza dei fattori di rischio legati alla guida distratta o alterata. L'adozione di **misure per garantire adeguate capacità visive a tutti gli utenti della strada** fa parte di queste raccomandazioni (risoluzione A/RES/75/310 "Vision for Everyone: accelerating
action to achieve the Sustainable Development Goals approvata a luglio 2021 dall'Assemblea
generale delle Nazioni Unite).

Premio per la Campagna "Vieni via con me"

La campagna di progresso sociale ACI "Vieni via con me" - lanciata già nel 2020 sulle reti televisive nazionali e sui quotidiani nazionali online per dare fiducia agli italiani e indicare la mobilità quale motore della ripresa - si è aggiudicata l'"Excellence in Advertising Award" FIA 2021, il prestigioso riconoscimento che la Federazione Internazionale dell'Automobile assegna annualmente alla migliore attività di sensibilizzazione su mobilità e sicurezza stradale dei Club che aderiscono all'organizzazione. L'annuncio ufficiale è stato dato nel corso dell'Assemblea Plenaria della Region I FIA.



2.10 Trasparenza, anticorruzione e tutela della privacy

Trasparenza e accesso civico

Come Pubblica Amministrazione al servizio del cittadino, l'ACI è da sempre attento ai principi di trasparenza ed opera in piena coerenza con la normativa vigente in materia, assicurando la conoscibilità di documenti, informazioni e dati secondo le disposizioni di legge vigenti in materia e mettendo a disposizione, ai fini della omogeneità e facile accessibilità alle informazioni, una specifica sezione del proprio sito istituzionale, denominata "Amministrazione trasparente", costantemente aggiornata.

Articolo 1 del d. lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", come modificato dal d.lgs n. 97/2016: "la trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Per assicurare l'esercizio dei diritti dei cittadini, nella sezione Amministrazione Trasparente, alla pagina Accesso civico, sono pubblicate tre schede informative, una per ciascuna tipologia di accesso documentale: civico, semplice e civico generalizzato, nelle quali il cittadino può rinvenire ogni elemento utile alla presentazione delle istanze, ivi inclusa la modulistica messa a disposizione dall'Ente.

In fondo alla pagina, è pubblicato il **registro degli accessi**, che riepiloga tutte le istanze di accesso civico semplice e generalizzato gestite dell'Ente e che viene aggiornato trimestralmente.

Nel corso del 2021 sono state gestite 6 richieste di accesso civico generalizzato.

Al fine di assicurare la conoscenza della disciplina normativa di riferimento e l'omogeneità delle risposte ai cittadini, in linea con le indicazioni impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Ente ha costituito un Centro di competenza, denominato Help Desk Accesso, con funzioni di consulenza alle Strutture ACI per le richieste di accesso civico generalizzato, di diffusione e formazione interna sulle disposizioni in materia di accesso, in modo tale da garantire il costante aggiornamento sulle tematiche in questione. Nel 2021 si è continuato ad operare in tal senso, anche implementando il Centro così costituito.

Sempre in conformità alle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica, l'ACI ha aggiornato il provvedimento di classificazione degli ambiti di competenza "distintivi" dell'Ente, fermi restando quelli trasversali, comuni a tutte le Pubbliche Amministrazioni. Ciò con l'obiettivo di consentire ai soggetti che intendono presentare una richiesta di accesso civico generalizzato una più agevole individuazione della Struttura Centrale alla quale indirizzarla, in relazione all'ambito di interesse.

Nel 2021, l'Ente ha adottato il nuovo Regolamento in materia di accesso documentale e di accesso civico semplice e generalizzato (delibera del Consiglio Generale del 27 luglio 2021), che disciplina i criteri, i limiti e le modalità organizzative per l'esercizio delle diverse tipologie di accesso. Il Regolamento, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente -> Altri contenuti -> Accesso civico, è entrato in vigore il 18 agosto 2021.

La sezione Amministrazione Trasparente è stata oggetto negli anni di un processo di miglioramento e semplificazione per assicurare omogeneità nella pubblicazione delle informazioni nell'ambito dell'intera Federazione ACI.

In tal senso, si è lavorato per la costruzione di una Piattaforma informatica unica, usata in primis in Sede Centrale, poi negli Automobile Club provinciali, e successivamente messa a disposizione delle Società in house, così da garantire il rispetto univoco delle disposizioni normative in materia di trasparenza, facilitare la funzione di coordinamento centrale, per una maggiore omogeneità dei contenuti delle Sezioni "Società Trasparente" delle diverse Società, e soprattutto rendere sempre facile ed efficace la ricerca da parte degli stakeholder di dati e informazioni.

Nel 2021, in particolare, sempre nell'intento di omogeneizzare la modalità di pubblicazione all'interno della Federazione e facilitare e garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla legge, si sono gettate le basi per l'estensione dell'uso della piattaforma anche alle Società di Servizio degli Automobile Club provinciali, da realizzarsi a partire dal 2022.

Giornata della Trasparenza





Ogni anno l'ACI organizza la Giornata della trasparenza della Federazione ACI, che costituisce non solo un appuntamento normativamente previsto ma anche l'ennesima iniziativa volta al consolidamento dei principi della legalità nel mondo ACI. L'intento è quello di incrementare - in ognuna delle componenti della Federazione - la coscienza del ruolo che la "Legalità" assume nel contesto sociale di riferimento e di proporre agli stakeholder la riflessione e il confronto sui valori e le azioni di ACI.

Nel 2021, arrivata alla sua 13^ edizione, la Giornata è stata dedicata al tema "Per una mobilità sostenibile e sicura: innovatività, tecnologia, cultura dell'inclusione e formazione delle nuove generazioni".

Il fine è stato illustrare come l'Ente, attento alle rapide mutazioni del contesto sociale e sensibile alle istanze ed alle opportunità che la tecnologia offre, si impegni per definire, conoscere e condividere regole e comportamenti volti a **rendere** sicuri gli spostamenti e costruire una mobilità del futuro a misura d'uomo.

Grazie alla forte sinergia tra l'ACI e gli Automobile Club Provinciali, sono state progettate e realizzate campagne di educazione stradale con metodologie pedagogiche innovative ed indirizzate al raggiungimento di soluzioni sostenibili e coerenti con i bisogni che la società, quanto mai veloce ed interconnessa, presenta. Anche nel 2021 l'evento si è svolto on line e dal 15 dicembre 2021 sul Sito istituzionale è stata data la possibilità di seguire gli interventi di addetti ai lavori e di alcuni Responsabili di Automobile Club e di interagire in tempo reale, consentendo a tutti gli interlocutori della Federazione di partecipare attivamente con osservazioni, suggerimenti e quesiti.

Il materiale è stato poi reso disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ACI e di ciascun Automobile Club, alla voce "Giornate della Trasparenza".

L'evento ha registrato n. **612 visualizzazioni sul canale youtube**.

Anticorruzione



L'ACI, in linea con le normativa vigente in materia e le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha realizzato da anni un articolato e puntuale **sistema di prevenzione della corruzione**, strutturato in coerenza con la propria organizzazione federativa.

In tal senso, per rendere tutte le componenti dell'organizzazione attori consapevoli delle politiche anticorruzione, il **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ACI** (PTPC), redatto ai sensi dell'art. 1, co. 2 bis, della L. n. 190/2012, attribuisce ad ognuno - in base al ruolo rivestito - una funzione nell'ambito del sistema e nell'aggiornamento del Piano, assicurandone il coinvolgimento nell'attuazione e nella verifica di efficacia delle misure di prevenzione, e più in generale la partecipazione al funzionamento del sistema: Presidente, Responsabile per la Prevenzione

della corruzione e per la trasparenza, Direttori Compartimentali, Dirigenti, dipendenti, OIV, titolare Ufficio Procedimenti Disciplinari, collaboratori dell'Amministrazione.

L'Ente dispone inoltre di un proprio **Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione**, che definisce sistematicamente la disciplina per la prevenzione della corruzione in ACI, con particolare riferimento alle aree di rischio comuni ed obbligatorie di cui al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché alle ulteriori aree individuate dal PTPC dell'Ente. Il **PTPC 2021-2023** è stato deliberato, su proposta del Responsabile per la Prevenzione corruzione e per la trasparenza, dal Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale. L'Ente, secondo le indicazioni del PNA 2019, ha coerentemente affinato la metodologia di analisi e pesatura del rischio, utilizzata sino al 2020 secondo il precedente PNA, privilegiando un sistema di misurazione qualitativo piuttosto che quantitativo, con l'obiettivo di conferire agilità ed efficacia

al processo di valutazione del rischio ed acquisire maggior consapevolezza della minaccia di corruzione e dei relativi impatti che questa può avere sull'Amministrazione e, di conseguenza, sugli stakeholders (cittadini, utenti, operatori economici, sistema Paese nel suo complesso).

Con riferimento al rapporto con il personale, l'Ente ha adottato un **Codice di Comportamento, denominato Codice di Ente,** che integra e specifica, come previsto dal D.Lvo n. 165/2001, art. 54, co. 5, le previsioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con il "Regolamento" di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62.

Il Codice definisce i comportamenti che i dipendenti e le categorie di personale individuate nel codice stesso sono tenuti ad osservare al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico e stabilisce le sanzioni applicabili in caso di violazioni degli obblighi e dei doveri previsti nello stesso Codice.

Nel 2021, l'Ente ha aggiornato il testo del Codice (delibera del Consiglio Generale 8 aprile 2021), per renderlo pienamente coerente con le intervenute "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", approvate da ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020.

L'aggiornamento ha riguardato in particolare: 1) l'istituto del conflitto di interessi disciplinato in relazione alle diverse situazioni regolamentate nel rapporto di lavoro, in relazione all'attività assegnata nonché al ruolo rivestito; 2) la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti e le modalità di segnalazione nel rispetto di quanto previsto da ANAC a garanzia della riservatezza; 3) il comportamento nei rapporti privati e nei rapporti di servizio; 4) i contratti ed altri atti negoziali.

Alla luce della ratio che ispira la normativa in tema di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – nella quale si inserisce l'adozione del Codice di comportamento, che rappresenta una delle "azioni e misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione – il processo di adozione e revisione si è sviluppato in coerenza con la necessità di assicurare il collegamento con il Piano triennale ACI per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Nell'ambito del sistema ACI, grande rilievo viene dato alla **formazione specifica al personale**, quale una delle misure generali più efficaci per dare valore ed incisività alle politiche di anticorruzione, nella consapevolezza che la conoscenza contribuisce a prevenire situazioni di mala administration.

Ogni anno vengono erogati moduli formativi a tutti i dipendenti - con particolare attenzione ai neo-assunti - al fine di infondere e rafforzare la **cultura della legalità** nel mondo ACI, favorire comportamenti eticamente corretti nello svolgimento dei compiti assegnati in relazione ai ruoli presidiati, fornire specifici elementi di conoscenza sulle innovazioni introdotte con l'aggiornamento del **Codice di Ente**.

Annualmente, la dirigenza e tutti coloro che ricoprono ruoli di gestione e direzione, sono chiamati a seguire due corsi su argomenti dedicati alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, concordati tra la Direzione Risorse Umane e Organizzazione e il Responsabile Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.

I corsi erogati nel 2021 hanno avuto ad oggetto:

"CONVENZIONI, ACCORDI QUADRO E PROTOCOLLI D'INTESA TRA P.A. E CON PRIVATI", al fine di fare maggiore chiarezza su un aspetto molto sentito e dibattuto all'interno dell'organizzazione "AGGIORNAMENTO DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI, GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E NUOVA PIATTAFORMA ANAC", anche tenuto conto delle recenti disposizioni normative volte all'introduzione del PIAO che prevedono una integrazione tra i vari strumenti di gestione e governo dell'azione amministrativa volta al soddisfacimento del valore pubblico individuato.

Giornata della legalità



Al fine di rafforzare all'interno dell'Ente una cultura organizzativa improntata ai principi del **Codice Etico della Federazione** e creare così terreno fertile per la più ampia diffusione ed efficacia del sistema di prevenzione della corruzione, l'ACI programma annualmente percorsi di aggiornamento e formazione che vedono particolare approfondimento delle tematiche dell'**etica e della legalità**.

In tale contesto, tra le iniziative volte a rafforzare la cultura della legalità nei confronti di tutto il personale, la Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione dati personali e Relazioni con il Pubblico organizza un **evento dedicato agli argomenti etica e legalità**: in particolare, nel **2021** l'evento, con il **patrocinio di ANAC**, è stato caratterizzato da modalità innovative, che hanno unito momenti di pura formazione con interventi di elevato spessore culturale, grazie alla partecipazione di esperti del settore.

L'evento "Innovazione, Competitività, Cultura ed Etica: tra Resilienza e Risalita" si è svolto in 3 giornate - 16/18 novembre 2021 - due delle quali con la partecipazione dei Vertici dell' Ente, del Segretario dell'ANAC, della Presidente di Transparency International Italia e con interventi di esperti che hanno affrontato le tematiche della legalità e dell'etica dal punto di vista etico, filosofico, sociale, politico, artistico e teatrale. La terza giornata ha visto la partecipazione del Prof. Vittorio Sgarbi che ha tenuto una Lectio Magistralis.

A causa dei vincoli imposti dalla pandemia, la partecipazione in presenza all'evento è stata limitata ma anche in streaming è stata garantita la partecipazione attiva della platea, con possibilità di domande, osservazioni e suggerimenti in tempo reale.

Tutta l'iniziativa ha avuto infatti come obiettivo quello di mantenere sempre vivo in ACI il dibattito, la partecipazione e l'attivazione convinta di comportamenti etici e legali. L'evento, pubblicato su youtube, ha avuto complessivamente 834 visualizzazioni.

Tutela della privacy



A valle dell'entrata in vigore del Regolamento dell'Unione europea n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation - GDPR) e del successivo adeguamento del Codice della Privacy italiano, l'ACI ha proseguito il proprio impegno nella progressiva revisione e ottimizzazione dei processi che comportano il trattamento dei dati

personali dei cittadini che entrano in contatto con l'Ente, sia in ambito sportivo e associativo che, più in generale, nella gestione del Pubblico Registro Automobilistico, nonché nel settore tributario. Ciò al fine della migliore attuazione della norma, anche dal punto di vista della digitalizzazione dei processi nonché del conseguente e complessivo rafforzamento della cyber security. Obiettivo prioritario è quello di mettere in sicurezza i dati anche nell'ambito dei sistemi informativi dell'Ente, in modo da garantire ai cittadini la fornitura di servizi di qualità, rapidi, efficienti e privacy compliant.

Nel 2021 l'Ente ha ricevuto n. 22 istanze da parte di soggetti interessati

Per quanto riguarda le azioni di **accountability** intraprese dall'ACI nel corso del **2021**, si evidenzia, in relazione all'**esercizio dei diritti** garantiti dal GDPR agli interessati, la predisposizione di una **sezione dedicata sul sito istituzionale** dell'Ente volta a guidare e agevolare i cittadini nella procedura, anche in un'ottica di semplificazione dei rapporti con l'utenza stessa, e, conseguentemente, ad assicurare la più ampia trasparenza sull'utilizzazione dei dati raccolti nella prassi applicativa.

In tale quadro, infine, nel corso del 2021, il **DPO** designato, così come previsto dalla discplina eurocomunitaria, ha efficacemente esercitato le proprie **funzioni consultive e di verifica** in ordine all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, atteso che il compito precipuo di tale figura è il raggiungimento della migliore compliance privacy dell'ACI a tutela dei cittadini i cui dati personali sono oggetto di operazioni di trattamento da parte dell'Ente.

2.11 L'ACI e le Pubbliche Amministrazioni ed Istituzioni nazionali ed internazionali

Rapporti, collaborazioni, progetti ed iniziative internazionali

L'ACI si propone di rappresentare presso le Istituzioni internazionali le istanze dei cittadini e dei soci al fine di garantire gli interessi di cui sono portatori nell'ambito delle politiche e della legislazione in tema di mobilità, sicurezza stradale, tutela degli utenti, infrastrutture, sport automobilistico, ambiente e turismo.

L'attività internazionale dell'Ente si concretizza nella partecipazione attiva a numerose **iniziative, in collaborazione con Organismi internazionali**, ed in particolare:



ACI - FIA (FÉDÉRATION INTERNATIONALE DE L'AUTOMOBILE)

L'ACI è componente della Commissione Mondiale FIA, che si occupa di promuovere la mobilità e l'accessibilità ai servizi di mobilità delle persone con disabilità. Nel 2021 è stato attivato il portale informativo web https://www.disabledmotoring.fia.com/

ad accesso gratuito, contenente informazioni utili alla mobilità motorizzata dei cittadini di numerosi Stati Europei, dell'America e dell'Africa.

Partecipa anche ai **Tavoli di lavoro permanenti con la FIA Region I**, che collabora con le Istituzioni europee nei settori della **mobilità e sicurezza**, per rappresentare gli interessi della collettività nella definizione di normative, regolamenti e raccomandazioni.

La FIA, organo di governo dello sport automobilistico mondiale, è la Federazione delle principali organizzazioni automobilistiche mondiali. Fondata nel 1904, con sede a Parigi è un'associazione senza scopo di lucro. Riunisce 245 organizzazioni automobilistiche e sportive internazionali di 146 paesi in cinque continenti, tra cui l'ACI. Missione statutaria della FIA è quella di sviluppare gli sport motoristici e promuovere una mobilità sicura, sostenibile e accessibile a tutti. Per fare questo FIA ha sviluppato e implementato il FIA Mobility Grant che con il programma *Action for Road Safety* sostiene la Decade of Action varata dall'ONU nel 2011 con l'obiettivo di salvare 5.000.000 di vite e ridurre gli incidenti stradali in tutto il mondo fino al 2021.

Grazie al lavoro portato avanti con l'Ufficio Europeo della FIA, ACI si adopera per garantire che gli interessi legittimi dei turisti, degli automobilisti e di chi viaggia siano adeguatamente rappresentati nella legislazione comunitaria in tema di mobilità, ambiente, turismo, sicurezza stradale e difesa del consumatore. In particolare, l'azione si sviluppa su quattro aree di interesse: connettività dei veicoli, salvaguardia della mobilità, miglioramento della sicurezza stradale e protezione dell'ambiente.

ACI ha aderito al *Decade of action 2021-2030* (Decennio di azioni) per la Sicurezza Stradale proclamato dall'ONU, che ha come target quello di ridurre almeno del 50% i morti e feriti sulle strade entro il 2030. È un'iniziativa globale che si traduce in risoluzioni

e raccomandazioni ai Governi e alle autorità nazionali e, a livello nazionale, in impegni politici e piani di azione, accompagnati dalle più opportune iniziative, tecniche e legislative, necessarie a raggiungere l'obiettivo.

L'Ente partecipa al **Programma FIA** "Action for Road Safety", che si articola in diverse iniziative e progetti, tra cui:

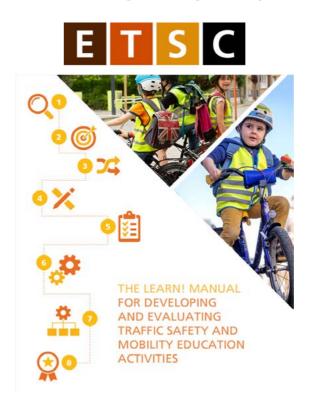
Il Progetto FIA "Young Safety Champions" 2020-2021

Realizzato dall'ACI e finanziato dalla FIA nel 2020, è un progetto che mira a sviluppare un format educativo e rientra nel "Road Safety Grant Programme" della FIA. È stato sviluppato nel **2021** con l'obiettivo di **insegnare ai ragazzi l'importanza del rispetto delle regole**, su strada e in pista, fornendo i primi rudimenti del Codice della strada e i principi basilari della **mobilità responsabile**. Dopo un corso teorico i ragazzi si confrontano con la segnaletica verticale e orizzontale al volante di speciali kart elettrici. Il programma comprende oltre a video, teoria e prove pratiche, anche eventi educativi/sportivi per sensibilizzare i giovani sul tema della sicurezza stradale, sfruttando la capacità dello sport di generare passione. Il progetto e il nuovo format educativo sono stati presentati in anteprima a tutte le scuole primarie della Regione Emilia Romagna nel periodo 12-16 aprile durante la settimana del Gran Premio di Formula 1, che si è svolto ad Imola il 18 aprile 2021.

ACI - PARTNER EUROPEI E INTERNAZIONALI

L'ACI collabora con alcuni importanti **Organismi europei e internazionali** che si occupano di **sicurezza stradale** contribuendo a dare attuazione al **Piano Globale per il Decennio di Azioni per la Sicurezza Stradale 2021-2030**.

ACI - ETSC - European Transport Safety Council

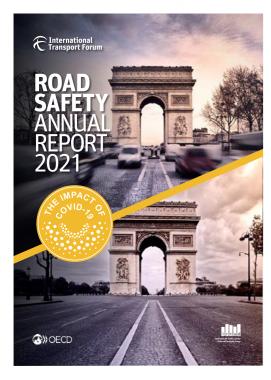


L'ACI partecipa attivamente ai lavori del Consiglio europeo per la Sicurezza dei Trasporti - ETSC di cui è membro dal 2012. In particolare, l'Ente collabora al PIN (Road Safety Performance Index) Programme (Indice Wdelle Prestazioni di sicurezza stradale) che copre 32 Stati (oltre ai 27 dell'Unione Europea, aderiscono Gran Bretagna, Norvegia, Svizzera, Serbia e Israele). Ogni anno ETSC realizza due focus su specifici aspetti della sicurezza stradale ed un report di monitoraggio dell'incidentalità nei diversi Paesi. Nel 2021, oltre al report pubblicato a giugno, sono stati realizzati studi in tema di "Valutazione dell'idoneità psico-fisica alla guida", con riferimento alla Direttiva europea riguardante il rilascio delle patenti (marzo 2021) e su "La mortalità per incidente stradale dei giovani" (ottobre 2021). Le risultanze degli studi sono oggetto di comunicati stampa di ACI per promuoverne la diffusione. Tutti i documenti sono pubblicati e accessibili tramite il sito https://etsc.eu/projects/pin/

Nell'ambito dei rapporti con ETSC ACI ha dato il proprio contributo anche al manuale "IMPARARE! Manuale per lo sviluppo e la valutazione delle attività di educazione alla mobilità e alla sicurezza stradale!" (LEARN! Manual for Developing and Evaluating Traffic Safety and Mobility Education Activities) rivolto a chi progetta, sperimenta o valuta iniziative educative, per offrire un supporto concreto allo sviluppo e alla valutazione di attività e programmi per la sicurezza del traffico e l'educazione alla mobilità https://www.trafficsafetyeducation.eu/manual/)

ACI - OCSE/IRTAD





L'ACI partecipa al Gruppo di lavoro IRTAD (International Traffic Safety Data and Analisys Group) presso il Forum Internazionale dei Trasporti (International Transport Forum -ITF), organizzazione intergovernativa che fa parte del sistema Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Il gruppo, di cui fanno parte oltre 70 istituzioni e organismi pubblici e privati di tutto il mondo che si occupano di sicurezza stradale, svolge attività scientifica, di ricerca e scambio di esperienze in materia di sicurezza che coinvolge tutte le modalità di trasporto, con particolare riferimento agli incidenti stradali. L'ACI, unitamente all'Università "La Sapienza" di Roma, rappresenta l'Italia e contribuisce alle attività fornendo dati ed informazioni riguardanti la sicurezza stradale nel nostro Paese.

Il Report pubblicato nel 2021 è focalizzato sull'impatto della pandemia Covid-19 (https://www.itf-oecd.org/irtad-publications).

ACI - EuroRAP



L'ACI da molti anni fa parte dell'**European Road Assessment Programme-EuroRAP**, Organizzazione senza scopo di lucro con sede a Bruxelles che si colloca nell'ambito della più ampia Organizzazione internazionale **International Road Assessment Programme - iRAP**.

L'EuroRAP ha sviluppato diversi protocolli e metodologie tra cui la **Mappatura degli indici di rischio** (*Crash Rate Risk Mapping*), sulla cui base viene elaborata una carta che indica i livelli di rischio calcolati sui dati reali relativi al numero morti e feriti registrati su una determinata tratta stradale, e il **Punteggio del grado di protezione delle strade** (*Star Ratings*), che viene

attribuito a seguito di ispezioni in loco che valutano gli aspetti di sicurezza e di rischio del percorso attribuendo un punteggio che va dalle 5 stelle per quelle più sicure (5-star roads - green) a 1 stella (1-star- black) per quelle meno sicure.

In applicazione di tali protocolli, l'ACI, conduce annualmente la valutazione della sicurezza di tratte stradali della viabilità principale, condividendone i risultati con i gestori e con tutti gli interessati attraverso la pubblicazione degli stessi.

ACI - Green NCAP



L'ACI partecipa a Green NCAP (*Green New Car Assessment Programme*), iniziativa a livello europeo cui aderiscono Autorità, Istituti di ricerca, club automobilistici e organizzazioni a tutela dei consumatori. L'attività svolta consiste nell'effettuare, in maniera indipendente, test di

valutazione dei veicoli, analogamente al programma Euro NCAP, per promuovere lo sviluppo di automobili più pulite, efficienti sul piano energetico e che causano il minor impatto ambientale per ottenere un significativo miglioramento della qualità dell'aria, portare al minimo l'uso delle risorse per il trasporto passeggeri e ridurre il riscaldamento globale.

In base ai protocolli Green NCAP i veicoli nuovi vengono sottoposti a test - continuamente aggiornati e perfezionati per adeguarli anche ai nuovi motori - che misurano in maniera rigorosa i reali consumi di carburante e di energia per valutare l'impatto durante la fase di utilizzo del veicolo, replicandoli su strada e in appositi laboratori. Al termine delle prove viene assegnato un punteggio, espresso in stelle (da 0 a 5 stelle) in ciascuna delle tre le categorie oggetto di valutazione (emissioni nocive, efficienza energetica ed emissioni di gas serra). Lo standard più elevato è attribuito a quei veicoli che oltre a massimizzare la riduzione delle sostanze inquinanti e dei gas serra, consumano una quantità minima di combustibili fossili e/o con la massima efficienza energetica, in condizioni reali durante il suo ciclo di vita.

Nel **2021** l'ACI avvalendosi di un laboratorio tecnico che applica la metodologia Green NCAP, ha effettuato la valutazione di alcuni veicoli nuovi divulgando i relativi risultati.



118 - BILANCIO SOCIALE ACI 2021

ACI - Euro NCAP



L'ACI ha aderito a **Euro NCAP** for safer cars (**Programma europeo di valutazione dei nuovi modelli di automobili -** *European New Car Assessment Programme*), iniziativa internazionale senza finalità di lucro, cui partecipano anche la FIA e numerosi altri organismi europei, che ha definito

modalità di valutazione della **sicurezza passiva delle automobili nuove** elaborando specifici protocolli di prova. L'obiettivo è quello di fornire al consumatore, in maniera indipendente, informazioni armonizzate sulla base dei risultati conseguiti attraverso test di prova (**crash test**) che valutano, con un punteggio da 0 a 5 stelle, la **sicurezza attiva (prevenzione degli incidenti)** e **passiva (protezione in caso di incidente**) dei veicoli. Grazie all'applicazione dei protocolli Euro NCAP si sono potuti registrare sia il miglioramento della qualità delle informazioni a disposizione dei consumatori, sia forti cambiamenti nella progettazione delle autovetture da parte dei costruttori, soprattutto in termini di miglioramento della sicurezza.

I test Euro-NCAP sono finanziati dall'Unione Europea, con il concorso di numerosi partners tra cui FIA (Federation Internationale de l'Automobile), Alliance Internationale de Tourisme - AIT, organismi statali per la sicurezza stradale di Germania, Francia, Regno Unito, Olanda e numerosi Automobile Club (Germania, Regno Unito, Austria, Olanda Organizzazioni di consumatori di Francia, Germania, Regno Unito),.

Annualmente ACI, avvalendosi di laboratorio tecnico (CSI di Bollate - Milano) che applica la metodologia Euro NCAP, sottopone ai test Euro NCAP alcuni veicoli nuovi e pubblica i relativi risultati.

ACI - LA PRÉVENTION ROUTIÈRE INTERNATIONALE



L'ACI è membro della Prevention Routiere Internationale -PRI che è un'Organizzazione internazionale non governativa e senza scopo di lucro, istituita nel 1959 per promuovere la cooperazione in materia di sicurezza stradale tra gli Stati. PRI lavora a stretto contatto, con funzioni consultive, con le

Nazioni Unite e l'International Transport Forum - ITF allo scopo di incoraggiare azioni coerenti per accrescere la prevenzione degli incidenti stradali e la sicurezza a livello internazionale. Sebbene nel 2021 l'attività sia stata meno ampia a causa della pandemia, l'ACI ha comunque svolto il ruolo di consulente scientifico nella selezione dei lavori candidati ai fini della presentazione degli stessi alla Conferenza congiunta (Conférence conjointe virtuelle ACPSER/PRI 2021) sul tema diseguaglianze nel rischio di incidente stradale (Inequalities in the risk of having a road accident), svoltasi in modalità webinar ad agosto 2021.

ACI - CONSORZIO PROGETTO PASCAL



È un partenariato tra l'ACI ed importanti Istituzioni e Organismi europei (Luxembourg Institute of Science and Technology (coordinatore), Università di Mannheim, Università di Leeds, Università di Liverpool, Università di Bourgogne

Franche-Comté, RED Driving School, European Blind Union, Etelätär Innovation, Inetum, E-Bus Competence Center e Lux Mobility) che ha sviluppato il **Progetto PAsCAL - "Enhance driver behaviour and Public Acceptance of Connected and Autonomous vehicLes"**.

L'iniziativa, finanziata nell'ambito del programma di ricerca e innovazione "Horizon 2020", riguarda le **nuove tecnologie di guida autonoma e connessa** ed è volta a monitorare i livelli di conoscenza e di accettazione dei **cittadini europei** nei confronti dei veicoli connessi e automatizzati (CAVs) e a realizzare una "Guide2Autonomy", consistente in 100 raccomandazioni di carattere tecnico, politico, giuridico ed economico rivolte a tutti gli stakeholder, per orientare le scelte strategiche sui futuri sistemi di mobilità a livello internazionale, nazionale e locale.

Nei tre anni del progetto (2019-2021), sono stati effettuati sondaggi, simulazioni e veri e propri test pratici in quattro Paesi europei, per misurare la percezione che hanno i consumatori-utenti di mobilità nei confronti dei veicoli automatizzati, favorirne l'accettazione e stilare le regole basilari per un'armonica integrazione delle nuove tecnologie nel complesso contesto della mobilità quotidiana.

Nel **2021**, in particolare, l'ACI, ACI Informatica SpA e RED Driving School - che gestisce autoscuole in Gran Bretagna - hanno collaborato alla realizzazione di un **simulatore di guida sperimentale** per la formazione dei conducenti dei veicoli automatizzati e di un test per verificare l'efficacia della metodologia.

L'attività svolta ha confermato l'utilità e l'efficacia delle attività realizzate dall'ACI nell'ambito del programma formativo innovativo Ready2GO, utilizzato dalla propria rete di autoscuole, e dei Corsi di guida sicura ACI, che si avvalgono di sistemi e di tecnologie multimodali. Sebbene nel 2021 l'attività sia stata meno ampia a causa della pandemia, l'ACI ha comunque svolto il ruolo di consulente scientifico nella selezione dei lavori candidati ai fini della presentazione degli stessi alla Conferenza congiunta (Conférence conjointe virtuelle ACPSER/PRI 2021) sul tema diseguaglianze nel rischio di incidente stradale (Inequalities in the risk of having a road accident), svoltasi in modalità webinar ad agosto 2021.



Partecipazione ad iniziative europee e premi internazionali

FORMAZIONE online EIPA ED ACI



L'Automobile Club d'Italia, su iniziativa della **Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo** con sede a Bruxelles, in partnership con **EIPA** ha avviato nel 2020, e continuato nel 2021, un **progetto formativo** di importanza strategica su te-

matiche comunitarie, destinato al personale ACI.

Obiettivo principale del corso è stato accrescere le abilità dei partecipanti per accedere ed utilizzare in maniera efficace i Fondi europei attraverso una conoscenza approfondita delle procedure comunitarie, nelle varie fasi di programmazione, spesa, monitoraggio e rendicontazione. Dal punto di vista didattico il percorso formativo ha intervallato momenti teorici con momenti di applicazione pratica delle nozioni acquisite, consentendo ai corsisti di acquisire le conoscenze chiave per leggere e interpretare i bandi relativi ai fondi UE.

Un corso ha rappresentato un'occasione unica per un avvio strutturato e consapevole di tutte le attività propedeutiche alla partecipazione di ACI a bandi europei di interesse diretto.

PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA CAF E ALLA PROCEDURA EUROPEA CEF



Da circa un decennio, l'Automobile Club d'Italia collabora con il Dipartimento della Funzione Pubblica - Centro Risorse CAF nazionale - e con l'EIPA (European Institute of Public Administration) - Centro Risorse CAF europeo - per la progressiva diffusione nell'ambito della Federazione ACI del modello di eccellenza CAF (Common Assessment Framework) e della Procedura europea CEF (CAF External Feedback).

Ciò ha consentito all'Ente di far parte del network di

amministrazioni europee che operano secondo standard di qualità omogenei, per una Pubblica Amministrazione moderna, efficace e trasparente.

Il programma di diffusione e valorizzazione del modello CAF, oggetto della collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con l'EIPA, si è incentrato in particolare sullo scambio di buone pratiche fra le PP.AA. dell'Unione Europea, secondo logiche di benchlearning.

In tale contesto, l'Ente negli anni ha ricevuto diverse delegazioni straniere, quali quelle di **Malta, Macedonia e Romania**, interessate alle iniziative di applicazione del modello nell'ambito della Federazione.

Hapoi partecipato ad eventi di respiro europeo, tracui il **VII Evento CAF "Improvement Identification, Prioritisation and Implementation"**, svoltosi a Bratislava nel novembre 2016 ed avente ad oggetto la condivisione delle migliori buone pratiche realizzate in chiave CAF dalle PP.AA. europee.

In quella occasione, una giuria - composta da esperti CAF del Governo Slovacco, del Centro Europeo Risorse CAF, dell'EIPA e del Dipartimento della Funzione Pubblica - ha scelto come best practice rappresentativa dell'Italia proprio quella realizzata da una Sede ACI, l'Ufficio Provinciale di Savona.

La collaborazione tra ACI ed EIPA si è concretizzata anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto di casi di successo ACI relativi al CAF, nell'ottica di promuovere la massima diffusione e circolazione all'interno del network europeo.

PARTECIPAZIONE DI ACI AL PREMIO UNPSA



UNPSA (United Nations Public Service Awards) è il Premio bandito ogni anno dalle Nazioni Unite per promuovere la qualità dei servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche dei Paesi di tutto mondo e dare evidenza ai progetti più innovativi e ad alto valore sociale.

Dal 2015, in linea con la risoluzione ONU **"Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibi-le"**, UNPSA valorizza le iniziative che introducono innova-

zione e creatività nell'erogazione dei servizi pubblici.

In questo contesto, l'ACI ha proposto "Luceverde" per la sua coerenza con l'obiettivo n.11 dell'Agenda 2030: **"Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"**.

L'iniziativa, curata dalla Società in house ACI Infomobility, rappresenta infatti un servizio pubblico gratuito ed integrato, che diffonde informazioni puntualmente aggiornate su viabilità, transitabilità, condizioni meteo, eventi e situazione del trasporto pubblico, grazie a moderne tecnologie, personale altamente specializzato e collaborazione con gli Enti territoriali e locali e con i gestori di servizi di trasporto pubblico.

Il prestigioso riconoscimento internazionale consolida quindi il ruolo dell'Ente come PA innovativa al servizio della collettività, contribuendo anche a rafforzare l'impegno italiano sul fronte del programma di azione definito dalle Nazioni Unite.

Il Premio è stato conferito ufficialmente alla delegazione ACI presente alla Cerimonia di Premiazione (United Nations Public Service Forum and the Award Ceremony), organizzata dalle Nazioni Unite a Dubai il 13 dicembre 2021.





Per maggiori dettagli il link alla pagina del sito ACI dedicata: https://www.aci.it/laci/la-federazione/iniziative-e-progetti/aci-tra-i-vincitori-del-premio-unpsa-edizione-2021.html

PARTECIPAZIONE DI ACI AL PREMIO EPSA



L'Ente ha partecipato con successo a diverse edizioni del Premio Europeo per le Pubbliche Amministrazioni (European Public Sector Award – EPSA), organizzato e gestito dall'EIPA.

EPSA ha la finalità di fornire alle pubbliche amministrazioni europee di ogni livello l'opportunità di presentare ad una platea internazionale i propri progetti più innovativi ed efficienti e di prendere parte ad un esteso network europeo di eccellenza nel settore pubblico.

L'ACI ha partecipato all'**European Public Sector Award** vincendo il "Best practice certificate" nelle edizioni del 2011, del 2013 e del 2019:

- nel 2011 con il progetto "Mobilità & Disabili" nella categoria "Smart public service delivery in a cold economic climate";
- nel 2013 con il progetto "3000 Ambasciatori per la sicurezza stradale" nella categoria nella categoria "Weathering the storm: creative solutions in a time of crisis";
- nel 2019 con il progetto "Il sistema di infomobilità Luceverde" nella categoria "New solutions to complex challenges".

In quest'ultima edizione hanno partecipato **158** Organizzazioni pubbliche di 28 Paesi europei: 81 per la stessa categoria cui ha concorso ACI, 54 per il livello Regionale e 23 per il livello Locale.

L'iniziativa dell'ACI, distintasi per innovatività, spiccata digitalizzazione, impatto sociale e replicabilità, oltre ad aver conseguito la certificazione, è risultata tra i 4 progetti migliori per la categoria Europea e Nazionale.



Per maggiori dettagli il link alla pagina del sito dedicata:
http://www.aci.it/laci/la-federazione/iniziative-e-progetti/premio-europeo-per-le-pubbliche-amministrazioni-epsa.html

Rapporti, collaborazioni progetti ed iniziative nazionali

















L'ACI, tramite i propri Automobile Club, partecipa ordinariamente all'Osservatorio, istituito presso gli Uffici territoriali del Governo, dando il proprio contributo in materia di sicurezza e prevenzione degli incidenti stradali.

Attività nell'ambito del Gruppo di lavoro interistituzionale, coordinato

dall'area statistica del Ministero delle Infrastrutture, in materia di stati-

Collaborazione ex art.230 Codice della strada in materia di educazione

Cooperazione per attività di formazione in materia di sicurezza e guida

stiche sull'incidentalità stradale

e sicurezza stradale

sicura

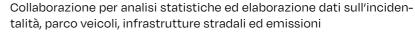




Cooperazione e attività informativa relativamente ai dati necessari, detenuti dall'ACI, in materia di sicurezza e mobilità













Collaborazione, estrazione ed analisi di dati sul parco veicolare e l'incidentalità urbana ai fini del Rapporto ISPRA sulla Qualità dell'Ambiente Urban





Collaborazione per estrazione ed elaborazione di dati sui costi d'uso delle autovetture per il trattamento fiscale dei fringe benefit





Accordo Quadro per lo scambio attivo di informazioni e conoscenze in materia di incidenti stradali, mobilità e sicurezza





Accordo per la cooperazione scientifica per lo sviluppo di proposte e soluzioni migliorative della sicurezza delle infrastrutture stradali/auto-stradali e del sistema ferroviario nazionale.





Collaborazione scientifica in materia di incidentalità stradale





Regioni, Comuni Enti locali Collaborazione per estrazione ed elaborazione di dati relativi al parco veicolare, all'incidentalità stradale, alle classi emissive dei veicoli e alle infrastrutture stradali.





Reg. Friuli V. Giulia Reg. E. Romagna Com. Bologna Accordo di collaborazione per l'estrazione ed elaborazione dati in materia di immatricolazioni di veicoli, iscrizioni e trascrizioni PRA, radiazioni e rottamazioni, ai fini della pubblicazione sui siti istituzionali degli enti territoriali e per rispondere alle richieste delle Amministrazioni locali.



Consistenza, genere ed età

DIRIGENTI





* di cui 1 in aspettativa e 2 Dirigenti di II fascia con incarico progettuale temporaneo



PROFESSIONISTI



PERSONALE DELLE AREE









Piano triennale delle azioni positive

Il Consiglio Generale dell'Ente, con **delibera del 27 gennaio del 2021**, ha approvato il **Piano triennale delle azioni positive 2021-2023**, allegato al Piano della performance della Federazione ACI perlo stesso triennio.

Il Piano prevede azioni volte a:

- promuovere l'attuazione degli obiettivi di parità e pari opportunità;
- favorire il benessere organizzativo;
- prevenire e rimuovere qualunque forma di discriminazione in ambito lavorativo.

Di seguito il link al Piano

https://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/archiviofile/aci/ Disposizioni_Generali/Performance/Piano_della_performance/Piano%20della%20 Performance%20della%20Federazione%20ACI%202021-2023.pdf

Valorizzare le risorse con la formazione

L'attività formativa nel corso del **2021** si è svolta coerentemente con quanto previsto dal Piano di **Formazione delle Aree 2018-2021**.

I corsi sono stati erogati sia attraverso i formatori ACI che con ricorso a società esterne, su tematiche coerenti con le esigenze formative espresse dal management, dai professionisti e dal Personale delle Aree attraverso meccanismi di consultazione.

I percorsi formativi, a fronte della situazione di emergenza sanitaria, sono stati sviluppati in prevalenza da remoto, in modalità **Smart Learning**, e in via residuale in aula.

Le giornate complessive di formazione sono state 172 per un totale di 715 partecipanti sulle seguenti aree tematiche:

- Giuridico amministrativa: n. 40 corsi per un totale di 549 partecipanti (n. 45 giornate complessive)
- Tecnico-specialistica: n. 57 corsi per un totale di 117 partecipanti (n. 102 giornate complessive)
- Economico-finanziaria: n. 17 corsi per un totale di 31 partecipanti (n. 17 giornate complessive)
- Informatica: n. 3 corsi per un totale 9 partecipanti (n. 3 giornate complessive)
- Sicurezza sul lavoro: n. 5 corsi per un totale di 9 partecipanti (n 5 giornate complessive)

Sono stati effettuati, inoltre, diversi **percorsi formativi specifici** rivolti all'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze per i diversi ruoli del personale, in materia di:

- management e project management nella PA;
- Codice dei contratti pubblici;
- accesso civico generalizzato;
- competenze trasversali quali "Organizzare e gestire gruppi di lavoro, motivare i collaboratori, laboratorio di comunicazione efficace ";
- gestione delle Tasse Automobilistiche, in raccordo con la Struttura Centrale ACI competente, per il personale dedicato alla gestione del tributo automobilistico, con approfondimenti, oltre che sugli aspetti tecnico procedurali, sul rapporto con gli stakeholder;
- in materia di normativa PRA, con 7 moduli erogati online.

L'ACI, inoltre, ha erogato ai dipendenti neo assunti, avvalendosi dei propri formatori, corsi riguardanti il **"Mondo ACI"** con lo scopo di fornire un quadro informativo sull' organizzazione amministrativa e giuridica dell'Ente, anche con cenni alla sua storia.

Nel 2021: 40 neo assunti partecipanti ai corsi

Di rilievo, anche in coerenza con quanto previsto dal CCNL Funzioni Centrali 2019/2021, è stata poi l'attività di sensibilizzazione del personale sul tema del **contrasto alla corruzione**.

Nel 2021, infine, è stato avviato un corso su "Pari opportunità e gestione delle diversità", con **204 edizioni** rivolte a tutto il personale dell'Ente, coerentemente con il D.Lgs n° 198/2006.

Lavoro agile

Il modello per l'introduzione del **lavoro agile** nell'ambito dell'Ente è stato adottato dal 2018, con il coinvolgimento, in una prima fase sperimentale e volontaria, del personale di alcune Strutture Centrali ACI.

Durante il periodo di **emergenza sanitaria**, l'ACI, come ogni PA, ha **esteso l'istituto a tutto il personale**, adottando le azioni necessarie per **salvaguardare la salute** dei propri dipendenti, con particolare riguardo alle categorie fragili e, al contempo, mantenere il livello di qualità dei servizi resi alla comunità.

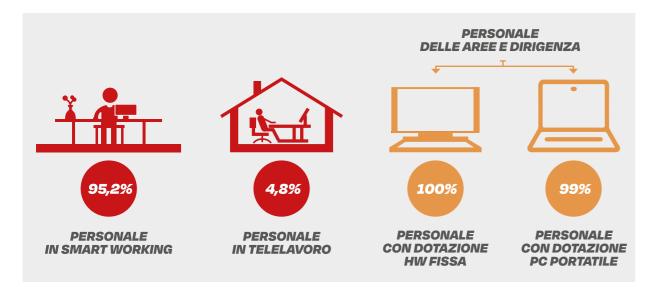
Per aiutare il personale alla comprensione delle regole connesse all'adozione delle **nuove modalità di lavoro**, è stata parallelamente assicurata la relativa **formazione**.

Nel 2021, in particolare, a fronte del persistere della pandemia, l'Ente ha ulteriormente **implementato l'infrastruttura tecnologica** a supporto del lavoro a distanza.

Sono state pertanto intraprese azioni volte a **consolidare il lavoro agile**, non più solo come strumento emergenziale ma anche come mezzo ordinario di lavoro, secondo le esigenze dei lavoratori e dell'Ente.

Tutto il personale ACI, centrale e periferico, è stato messo nelle condizioni di operare da

remoto, sia con postazioni aziendali in dotazione sia con postazioni personali, garantendo a tutti la **massima sicurezza di accesso**.



Una linea di azione strategica già pianificata negli scorsi anni, e per la quale erano già in corso azioni di implementazione, è costituita inoltre dalla **virtualizzazione** delle Postazioni di Lavoro (PDL).

Nel corso del **2021** è stato avviato il progetto di **diffusione delle nuove tecnologie periferiche** presso gli Uffici Provinciali, che prevede la sostituzione delle postazioni di lavoro e la configurazione delle stesse in modalità virtualizzata.

Questo ha permesso di accelerare il processo e di garantire l'operatività ordinaria nella situazione emergenziale.

Al 31 dicembre 2021 n. 48 Unità Territoriali interessate dal processo di rinnovamento, per un totale di 750 personal computer e 430 stampanti multifunzione.

Nel corso del 2021 è stata avviata inoltre una **ricognizione** su tutto il personale che ha svolto e continua a svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità "agile", per misurare gli **effetti dello smart working**, in termini di **competenze digitali** possedute o acquisite nel periodo e che ha restituito informazioni circa la capacità dell'Ente di individuare le competenze distintive presenti all'interno, per poi elaborare percorsi di formazione ad hoc.

Su un totale di 2345 dipendenti coinvolti nell'indagine, 1633 i partecipanti

Benessere organizzativo

L'Ente, nel corso del **2021**, ha avviato un'indagine sul benessere organizzativo rivolta al personale della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione.

Su 62 dipendenti invitati 32 hanno completato l'indagine.

Obiettivo della ricognizione è stato acquisire dati necessari per attivare azioni mirate a promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale del personale.

Ciò quale primo step di sperimentazione di un sistema da estendere a tutto il personale ACI.

L'Ente, inoltre, per supportare il personale rispetto ad eventuali disagi sul lavoro ha istituito già dal 2019 uno Sportello di Ascolto Psicologico aziendale.

200 dipendenti hanno avuto accesso nel corso del 2021 allo Sportello

Nel 2021, sempre sul tema della tutela del benessere organizzativo, è stato predisposto un **pacchetto formativo dal titolo "Divergenze, Tensioni e conflitti"**, volto a fornire strumenti utili al superamento delle tensioni e della dicotomia tra percezione soggettiva e realtà organizzativa.

Il corso, inoltre, ha avuto la finalità di fornire al personale gli strumenti per una gestione costruttiva delle divergenze, delle tensioni e dei conflitti che caratterizzano ordinariamente la vita sociale, anche nelle imprese e nelle organizzazioni.

Ad oggi sono state effettuate 3 aule pilota per il personale delle aree di Sede Centrale.

Conciliazione vita privata e congedi

Nel 2021 sono state attivate diverse iniziative volte a garantire al personale la **conciliazione** della vita privata con quella lavorativa.

148 dipendenti hanno usufruito di contratti di lavoro part time, di cui 25 uomini e 123 donne, mentre il numero di dipendenti che ha usufruito del telelavoro è stato di 113, di cui 28 uomini e 85 donne.

I congedi parentali e i permessi ai sensi della legge 104/1992 sono stati complessivamente 9850, di cui 2587 per gli uomini e 7263 per le donne.

FRUIZIONE DEI CONGEDI PARENTALI E PERMESSI L.104/1992 PER GENERE

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	VAL. ASS.	%	VAL. ASS.	%	VAL. ASS.	%
NUMERO PERMESSI GIORNALIERI L.104/1992 FRUITI	1673	64,67	4971	68,44	6644	67,45
NUMERO PERMESSI ORARI L.104/1992 (N.ORE) FRUITI	804	31,08	2020	27,81	2824	28,67
NUMERO PERMESSI GIORNALIERI PER CONGEDI PARENTALI FRUITI	110	4,25	270	3,72	380	3,86
NUMERO PERMESSI ORARI PER CONGEDI PARENTALI FRUITI	0	0	2	0,03	2	0,02
TOTALE	2587	100,00	7263	100,00	9850	100,00
% SUL PERSONALE COMPLESSIVO		73,74		26,26		

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

In conformità con la normativa del D.Lgs n° 81/2008, l'ACI opera per la piena attuazione delle **misure previste per la salute e la sicurezza sul lavoro**, che rappresentano la concreta applicazione del **diritto alla salute** di cui all'art. 32 della Costituzione.

Coerente, quindi, anche il modello organizzativo e gestionale adottato per la definizione e l'attuazione della politica dell'Ente per la salute e la sicurezza, come di seguito rappresentato.

LE FIGURE COINVOLTE NELLA SICUREZZA

- Datore di lavoro
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Dirigente
- Preposto
- Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (addetti antincendio e addetti di primo soccorso)
- · Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza
- Medico Competente
- Lavoratori

L'ACI, inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente, nel 2021 ha assicurato la **formazione obbligatoria** in materia, con percorsi formativi specifici rivolti ai dipendenti **designati Addetti primo soccorso e antincendio** e al restante personale degli **Uffici sul territorio**, oltre ad un percorso indirizzato a nuovi assunti, al personale in comando da altra Amministrazione, al personale in tirocinio o in stage.

Obiettivi di questi interventi è fornire le informazioni e la formazione sulla normativa in **materia di antinfortunistica e sicurezza** e sensibilizzare all'adozione di comportamenti idonei ad attuare le misure di riferimento.

Nel corso del 2021, al perdurare della situazione pandemica, l'ACI ha continuato ad assicurare tutte le **misure di prevenzione e protezione del personale rispetto al rischio epidemiologico**, in maniera coerente con i provvedimenti governativi emergenziali e le indicazioni del Ministero della Pubblica Amministrazione.

Il sistema del welfare ACI

L'ACI è sempre stato attento alla gestione del welfare aziendale per promuovere e garantire il benessere e la qualità di vita dei propri dipendenti.

Nel 2021 i sussidi erogati per spese mediche, trasporti, nascita, matrimonio, decessi e spese informatiche ammontano complessivamente a 318.386 € mentre i contributi erogati per asili nido, attività sportive, corsi di lingua, tasse, didattica, sport e libri ammontano a complessivi 253.628€. Infine, l'importo complessivo delle borse di studio erogate ammonta a 101.450€.

Sul fronte della previdenza a tutela della salute dei dipendenti ACI, ASDEP – Associazione Nazionale per l'Assistenza Sanitaria dei Dipendenti degli Enti Pubblici, costituita tra INPS, INAIL, INPDAP ed ACI in attuazione dell'art.46 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto degli Enti pubblici non economici – ha provveduto ad individuare, mediante gara d'appalto pubblica, il soggetto cui affidare, con onere gravante esclusivamente sulle rispettive Amministrazioni di appartenenza, il Programma Assistenziale per i dipendenti degli Enti Aderenti.

Tale programma di assistenza opera su più fronti:

- Premorienza
- Copertura del Rischio di Non Autosufficienza
- Rimborso Spese Mediche ed Ospedaliere.

Le relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali è volto prioritariamente a contemperare l'esigenza di una efficiente attività amministrativa e della qualità dei servizi con l'interesse dei dipendenti alla crescita professionale

La contrattazione collettiva nazionale integrativa in ACI, sempre caratterizzata dal rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità dell'amministrazione e dei sindacati, ha rappresentato un valido supporto per lo sviluppo organizzativo delle strutture e per il conseguimento di standard elevati di qualità dei servizi.

Essa è improntata alla partecipazione consapevole e al dialogo costruttivo e trasparente - nel rispetto dei reciproci diritti ed obblighi - sulla prevenzione e risoluzione dei conflitti e sulla valorizzazione del welfare aziendale, che renda fruibili al personale benefici di natura assistenziale e sociale ed ampli anche la platea dei dipendenti interessati, con previsione di ulteriori ambiti di intervento.

Nello specifico il numero delle riunioni sindacali nel corso del 2021:

- 19 riunioni per il personale delle aree aventi come argomento: contrattazione integrativa, welfare, lavoro agile, etc.
- 3 riunioni per il personale dirigente e professionista;
- 4 riunioni RSU della Sede Centrale.

La comunicazione interna



La Federazione ACI, come detto, è molto capillare e articolata sul territorio: in tale contesto organizzativo è importante avere cura della comunicazione e delle relazioni interne, al fine di agevolare la circolazione delle informazioni in modo tempestivo e corretto e, altresì, di migliorare, con azioni mirate, il senso di appartenenza ed il benessere organizzativo.

Gli **strumenti cardine** della comunicazione interna sono:

 il Portale della comunicazione interna, articolato in sezioni tematiche che spaziano dagli ambiti tecnico professionali, indispensabili per lavorare e rimanere aggiornati, a dati personali che riguardano il rapporto individuale del dipendente o, più in generale, illustrano i benefit per tutti i lavoratori nei ruoli ACI. Nel 2021 si sono registrati mediamente **10.000 accessi al mese**. Il canale è accessibile sia dagli uffici che da remoto.

 la Newsletter, curata dalla Direzione centrale Presidenza e Segreteria Generale, è indirizzata al personale ACI per promuovere una comunicazione aperta e trasparente sulle molteplici attività svolte dalla Federazione.

La Newsletter, fin dalla sua prima edizione, si è connotata, infatti, come strumento di **condivisione di progetti federativi**, anche con interviste a colleghi e responsabili dei diversi settori e con particolare attenzione alle iniziative di inclusione sociale, sicurezza stradale, semplificazione dei servizi, associazionismo per i dipendenti. Inoltre, attraverso la Newsletter sono state promosse **iniziative interne** di taglio ludico-culturale, per sviluppare il coinvolgimento del personale, come il **concorso fotografico** lanciato in occasione della Giornata mondiale del turismo, sul tema *le Strade più belle d'Italia*, e l'iniziativa **La Tua Ricetta di Natale** avviata nel novembre 2021 in prossimità delle feste natalizie..

La *Newsletter* ACI raggiunge **tutti i dipendenti**, che possono inviare alla redazione opinioni e proposte.

La Newsletter, lanciata nel giugno del 2021, ha riscosso grande seguito e successo da parte dei dipendenti con **consultazioni che superano il 60**%.

Entrambi gli strumenti di comunicazione interna sono costantemente monitorati, in un'ottica di valorizzazione e crescita prospettica.



134 - BILANCIO SOCIALE ACI **2021**

IL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI ACI

Il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni in ACI (CUG) -istituito ai sensi dell'art. 21 della L. 183/2010 – è l'organismo che opera per assicurare sul lavoro parità e pari opportunità di genere, garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione.

Il CUG ACI ha aderito alla "Rete Nazionale dei Comitati Unici di Garanzia" entrando a far parte del *network* creato tra le PA italiane per il confronto e la messa a fattor comune delle diverse esperienze, conoscenze e buone pratiche maturate, in ragione delle rispettive specificità istituzionali.

Il CUG ACI è **CUG della Federazione**, ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti. La durata del mandato è di **quattro anni.**

Nel **2021,** il CUG, come ogni anno dalla sua attivazione, ha predisposto una relazione sulla situazione del personale dell'Ente che contiene un'apposita sezione dedicata alle azioni positive indicate nel **Piano Triennale delle Azioni Positive ACI.**

Il Comitato nel 2021 ha fornito il proprio contributo per la definizione del Piano organizzativo del lavoro agile POLA dell'Automobile Club d'Italia per il triennio 2021-2023, in coerenza con le indicazioni metodologiche fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il **POLA**, quale strumento di programmazione del lavoro agile, è stato inserito nel Piano della performance della Federazione ACI 2021- 2023.

Di seguito il link al POLA ACI

https://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/archiviofile/aci/ Disposizioni_Generali/Performance/Piano_della_performance/Piano%20della%20 Performance%20della%20Federazione%20ACI%202021-2023.pdf

Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni consultive, il Comitato ha proposto l'istituzione del **Nucleo di ascolto (NAO)** con particolare riguardo al contrasto all'isolamento professionale delle donne o, nei casi più gravi, a supporto di situazioni di possibile esposizione del rischio di violenza.

Il CUG ACI svolge numerose attività rispetto agli ambiti di competenza ed ha organizzato diversi eventi divulgativi di opere letterarie nell'ottica di promuovere una **cultura organizzativa focalizzata sulle pari opportunità sociali** all'insegna del miglioramento dei processi e dei servizi ACI in chiave inclusiva.

Nel **2021**, inoltre, al perdurare dello stato d'emergenza sanitaria, il CUG ha costituito al suo interno dei gruppi di lavoro dedicati all'approfondimento in materia di **lavoro agile**, sotto il profilo del **benessere** e della cultura organizzativa e dei relativi aspetti normativi e contrattualistici.





I contenuti dei lavori sono stati presentati in occasione delle riunioni del CUG ed hanno riguardato le seguenti aree tematiche: analisi della normativa e degli aspetti contrattualistici del lavoro agile, impatto dello smart working sulla qualità di vita dei lavoratori ACI e sulla sostenibilità ambientale.

Il CUG, nel prossimo triennio, intende continuare la sua opera attraverso una serie di iniziative, quali: a)fornire all'Ente un riscontro complessivo delle criticità organizzative e relazionali; b)partecipare attivamente alle iniziative degli interlocutori istituzionali come la Rete nazionale dei CUG; c)esprimere pareri su progetti di riorganizzazione dell'amministrazione sui piani di formazione, nonché sui criteri di valutazione del personale; d)predisporre la relazione annuale sulla situazione del personale dell'Ente riferita all'anno precedente;e) promuovere eventi divulgativi sulle tematiche di competenza.

BILANCIO SOCIALE ACI 2021





LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE



3.1 La responsabilità ambientale nelle attività amministrative

Le politiche e l'azione amministrativa dell'ACI sono informate al rispetto dei principi in materia di tutela ambientale e alla promozione del valore della sostenibilità, con l'obiettivo di erogare servizi e di avvalersi di prodotti e servizi aventi un ridotto impatto sulla salute umana e sull'ambiente.

Al fine di contribuire fattivamente al raggiungimento degli obiettivi di cui all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata con Risoluzione ONU nel 2015, e agli obiettivi declinati nel Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR), l'ACI promuove l'impiego responsabile delle risorse ed è costantemente impegnato nel monitoraggio e nella riduzione degli impatti ambientali associati alla propria attività, in termini di:

- riduzione del fabbisogno di materie prime e servizi;
- consumo responsabile e riutilizzo dei beni acquistati;
- riciclo ecocompatibile di ciò che non è più utilizzabile;
- promozione di pratiche eco-sostenibili in materia di appalti pubblici;
- restituzione al territorio, ai cittadini e alla collettività nel suo complesso, di buone pratiche, iniziative e progetti ad alto valore pubblico in chiave green;
- sensibilizzazione della Federazione e delle società partecipate ad adottare pratiche eco-sostenibili e procedure di acquisto rispettose dei criteri del sistema Green Public Procurament.









*Le icone sono relative ad alcuni degli Obiettivi (goal) rientranti tra i 17 del Piano d'azione per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals) di cui all'Agenda 2030, sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Nello svolgimento di attività ed iniziative inerenti alla mobilità sostenibile e allo sport automobilistico l'ACI concorre all'attuazione della Rivoluzione Verde e della Transizione Ecologica, pilastri del programma europeo Next Generation di cui fa parte il PNRR.

Ambiti di intervento principali

Appalti pubblici verdi

Sin dal 2006, l'ACI ha adottato la buona pratica di introdurre, tra le caratteristiche tecniche dei prodotti/servizi da acquistare, criteri di qualificazione ambientale prediligendo categorie merceologiche che rispettano i Criteri Ambientali Minimi o superiori, per dare un contributo concreto alla sostenibilità ambientale della propria azione amministrativa.

Nella sua duplice veste di "acquirente" e "consumatore" di beni e servizi, l'ACI attua un sistema di acquisti ambientalmente preferibili (Green Public Procurement - appalti pubblici verdi), vale a dire che hanno un minore impatto sulla salute umana e sull'ambiente rispetto ad altri prodotti e servizi impiegabili al medesimo scopo. Nell'acquisizione delle diverse categorie merceologiche, l'ACI opera sia avvalendosi di procedure di acquisto autonome, sia aderendo alle convenzioni stipulate da CONSIP con caratteristiche "verdi".

I requisiti ambientali sono previsti in tutte le fasi del processo di acquisto, a partire dalla predisposizione del bando di gara, fino alla fase dell'aggiudicazione e stipulazione del contratto, al fine di ridurre gli impatti ambientali nelle politiche di acquisto di beni e servizi relativamente a tre aspetti:



La politica attuata dall'ACI per una efficace, proficua ed equa gestione ambientale si muove lungo 6 direttrici:





EFFICIENTAMENTO

IMMOBILI





GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA



SMALTIMENTO MATERIALE DI CONSUMO ESAUSTO ED AVVIO A RICICLO DELLA CARTA, CON L'OBIETTIVO DI ASSICURARE NUOVA **VITA A QUELLA** UTILIZZATA:



SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE DEI DIPENDENTI A COMPORTAMENTI VIRTUOSI ED **ECOSOSTENIBILI**

Questa strategia consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione, favorendo il passaggio dal concetto di "acquisti verdi" a quello di "acquisti sostenibili", in linea con il concetto generale di "sostenibilità" intesa nei suoi tre aspetti costitutivi: ambientale, sociale ed economico.

Il primo step è un'**attenta programmazione dei fabbisogni** che contemperi la necessaria razionalizzazione dei consumi con il benessere dei dipendenti e privilegi l'impiego di beni "dematerializzati" o con un ciclo di vita che ne consenta la manutenzione, l'aggiornamento, la riparazione e il riuso, avvalendosi anche di strumenti per il calcolo dei costi del ciclo di vita (LCC).



In coerenza con il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (*Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement*), l'ACI orienta la scelta dei propri fornitori secondo criteri ambientali sostenibili, tra i quali:

- preferenza per beni/servizi/lavori conformi a clausole contrattuali che prevedono le specifiche tecniche e i Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui alla normativa vigente e, ove non previsti dalla legge, specifiche tecniche idonee a rispettare finalità di tutela ambientale;
- adozione di criteri di selezione, qualificazione e valutazione delle offerte che valorizzino
 gli aspetti della qualità ambientale e sociale, integrando i CAM ovvero individuandone
 di ulteriori, nonché mediante l'attribuzione di un punteggio premiale in fase di gara;
- preferire l'acquisto di prodotti e servizi che comportino un ridotto impatto ambientale nel loro ciclo di vita, accordando la preferenza a prodotti durevoli, facilmente smontabili o riparabili oppure ottenuti da materiali riciclati/riciclabili o che minimizzano la produzione dei rifiuti;
- nell'ambito degli interventi di riqualificazione ed ampliamento degli immobili e nella progettazione di nuove sedi, favorire il risparmio energetico, la riduzione dei consumi ed il miglioramento del comfort degli ambienti di lavoro;
- limitare, sostituire o eliminare progressivamente l'acquisto di prodotti difficilmente smaltibili o a significativo impatto ambientale.

L'ACI rende pienamente conoscibile la propria **politica in materia di acquisti verdi** al fine di sensibilizzare i **fornitori** sulle opportunità di mercato legate alla qualificazione ambientale dei prodotti e servizi, rivolgendo un'attenzione particolare alle imprese che abbiano fatto propria la "responsabilità sociale" (**Corporate Social Responsibility**) adeguandosi a standard europei di qualità o adottando sistemi di gestione eco-compatibili (ad es. EMAS, ISO 14001, SA8000) o di etichettatura ecologica dei prodotti/servizi (es. Ecolabel europeo e dichiarazioni ambientali di prodotto, quali il marchio Made Green in Italy), anche per valorizzare i partner più virtuosi e **sostenere la maggiore compatibilità tra tutela dell'ambiente, crescita economica e giustizia sociale.**

Forniture carta

I capitolati tecnici relativi alla fornitura di carta stabiliscono precisi parametri e criteri ambientali per l'acquisto di **carta riciclata e naturale** (mista o vergine) conformi a tutti i requisiti tecnici previsti dalle disposizioni normative vigenti relativi sia alla fabbricazione sia alle certificazioni di qualità (tipologia fibra grezza impiegata, limitazioni ed esclusioni di sostanze). Il **30% del fabbisogno annuale** della carta per le fotocopie è coperto con forniture di **carta con certificazione di qualità ISO-9001** e realizzata con cellulosa di eucalipto, proveniente da piantagioni correttamente gestite e da altre fonti controllate nel rispetto dei diritti delle popolazioni indigene e dell'impatto ambientale.

Sul piano gestionale, l'ACI promuove costantemente azioni volte a **ridurre il consumo di carta nei propri uffici** prediligendo lo scambio di documentazione tramite *e-mail* in luogo della stampa o riproduzione cartacea e, ove quest'ultima sia necessaria, impostando la modalità fronte/retro.

Una significativa e progressiva riduzione dell'uso della carta, dei materiali di cancelleria e delle altre apparecchiature è stata possibile grazie alla **digitalizzazione dei processi di lavoro.**

Apparecchiature tecniche e arredi



L'ACI impiega prodotti compatibili e conformi alla **normativa internazionale ed europea** ed alle classificazioni di rischio. Per le apparecchiature in dotazione agli uffici tra i requisiti richiesti figura anche il marchio **ENERGY STAR®**, sinonimo di **basso consumo di energia.**

Nel settore degli arredi, il perimetro delle scelte dell'Ente contempla l'acquisto di prodotti realizzati impiegando materiali riciclati, soprattutto per le componenti contenenti parti in legno, metallo o materiale plastico, per ridurre il consumo di materie prime e la produzione di rifiuti. Nell'ottica di **contribuire** concretamente alla **riduzione dell'inquinamento dell'acqua e dell'aria**, sia durante i processi produttivi, sia nella fase finale di smaltimento, l'ACI presta particolare attenzione alla presenza o meno di sostanze tossiche, nocive o ambientalmente pericolose nella produzione, finitura o rivestimento degli arredi. Viene altresì valutata con favore l'effettiva possibilità tecnica ed economica di disassemblare il bene a fine vita per poterne recuperare e/o **riciclare** componenti e materiali, ovvero avviarli al **corretto smaltimento**.

Riduzione della produzione dei rifiuti e corretto smaltimento

L'ACI, da oltre un decennio, in virtù di un **accordo** con la società di gestione e smaltimento dei rifiuti **AMA Roma S.p.A.**, ha dotato i propri Uffici dell'area di apposite "isole ecologiche" ove sono collocati i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti (vetro, plastica, carta e cartone, metallo, rifiuti organici, toner/cartucce). La **gestione dei rifiuti** prodotti segue modalità differenti a seconda della tipologia. I toner o le cartucce prodotti da fotocopiatrici e stampanti sono gestiti da società strumentali o selezionate con procedure ad evidenza

pubblica, che curano le attività di asporto e di avvio allo smaltimento. Viene prioritariamente favorita, ove tecnicamente possibile, la rigenerazione delle cartucce o la loro resa ai fornitori e, solo in via residuale, si procede allo smaltimento tramite imprese autorizzate, in linea con le disposizioni normative vigenti.

La strategia di lungo periodo seguita da ACI è quella di **ridurre** il fabbisogno e i consumi di materie prime e servizi, di **riutilizzare** le dotazioni e i beni acquistati e di **avviare al riciclo** i rifiuti prodotti.

A tal fine, l'Ente, mediante strumenti di comunicazione interna, **sensibilizza** i propri **dipendenti** e tutta la Federazione sia sull'importanza della riduzione dei consumi di materiali di cancelleria, di energia e acqua, sia sulle regole della raccolta differenziata e del corretto conferimento dei materiali non più utilizzabili al fine di indirizzare ogni tipo di rifiuto al trattamento più consono (smaltimento o recupero dei materiali).

Progetto Plastic Free



L'iniziativa plastic free (senza plastica) è stata adottata dall'Ente da alcuni anni con l'intento di contribuire in maniera significativa alla riduzione dell'inquinamento causato dalla plastica, agendo su due fronti:

- 1. promozione della cultura ed educazione ambientale: diffusione di una campagna online di formazione e sensibilizzazione, rivolta ai dipendenti ACI, per incentivare comportamenti ecosostenibili e l'utilizzo di beni di consumo "green", con divieto di introdurre nel ciclo dei rifiuti dell'ACI oggetti di plastica monouso;
- 2. azioni concrete per la riduzione del consumo della plastica: collocazione di fontanellebeverini presso gli Uffici della Sede Centrale e nell'Area Metropolitana di Roma attraverso cui è possibile fruire di acqua potabile, impiegando le borracce distribuite gratuitamente tutti i dipendenti.

La strategia più ampia che l'ACI sta attuando prevede il progressivo azzeramento dell'utilizzo della plastica sia all'interno degli uffici della Sede Centrale, sia in quelli delle società partecipate e di tutta la Federazione, nonché l'estensione progressiva del consumo di prodotti eco-compatibili.

Gestione degli pneumatici fuori uso



La gestione degli pneumatici fuori uso (PFU) provenienti da veicoli a fine vita si basa su una piattaforma informatica che collega migliaia di operatori economici ed è governata dal **Comitato di gestione degli PFU, istituito per legge presso l'ACI** nel 2011 (D.M.

82/20 abrogato e sostituito dal D.M. 182/2019).

Il sistema consente l'acquisizione, in un apposito fondo pubblico, del contributo ambientale sugli pneumatici di primo equipaggiamento, versato dai cittadini al concessionario o rivenditore all'atto dell'acquisto di un veicolo nuovo. Il fondo viene impiegato per remunerare le imprese che procedono al ritiro gratuito per gli autodemolitori e alla gestione degli pneumatici fuori uso da veicoli a fine vita.

La gestione degli PFU è strumento di

TUTELA AMBIENTALE

1) È un processo di raccolta e gestione degli PFU compiutamente tracciato e monitorato 2) il 100% degli PFU ritirati è destinato al recupero di materia in luogo di modalità maggiormente inquinanti 3) il recupero di materie secondarie dagli PFU consente un risparmio di materie prime naturali (gomma vergine)

e di CRESCITA ECONOMICA

1) favorisce lo sviluppo di imprese che curano la raccolta e gestione degli PFU

2) stimola l'impiego nei cicli produttivi delle materie prime seconde risultanti dal recupero

Ha ottenuto diversi riconoscimenti, tra cui il **premio Forum PA** nel 2018 per una PA sostenibile, categoria Economia circolare, innovazione e occupazione e il Premio Pimby Green indetto da Fise Assoambiente nel 2019.

Nel 2021 sono state gestite ed avviate a recupero 34.017 tonnellate di PFU

benefici per l'ambiente

- meno 68.000 tonnellate di CO2 in atmosfera (diminuzione CO2)
- recupero di materia dal 100% degli PFU raccolti
- riduzione di gas serra stimata in circa 2 Kg CO2 per 1 kg di PFU

Efficientamento energetico immobili

Da tempo l'ACI ha adottato politiche gestionali improntate all'efficientamento energetico e alla sostenibilità, avviando iniziative concrete di **miglioramento delle prestazioni energetiche del proprio patrimonio immobiliare** intervenendo su diversi piani:

miglioramento termico degli edifici (coibentazioni, rivestimenti e infissi);

- riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento;
- studi per l'installazione di pannelli solari e l'adozione di soluzioni per l'illuminazione a basso consumo energetico privilegiando sempre, ove possibile, ambienti dotati di luce
- sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con modelli a ridotto consumo energetico e migliori prestazioni;
- verifiche e controlli costanti (audit) per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati di efficientamento energetico;
- promozione di comportamenti virtuosi per il migliore impiego delle risorse e la riduzione dei consumi.

In considerazione della consistenza e dello stato del patrimonio immobiliare dell'ACI, degli Automobile Club locali e di tutte le società appartenenti alla Federazione, vengono riqualificati gli immobili con l'obiettivo di rivitalizzare e rigenerare gli stessi in un'ottica di ottimizzazione dello sfruttamento, riduzione delle emissioni inquinanti e contenimento della spesa, usufruendo anche delle agevolazioni fiscali e degli incentivi previsti da norme di legge.

3.2 ACI per la mobilità e lo sport sostenibili

Istituzionalmente l'ACI presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio.

Per l'ACI la mobilità è sostenibile quando soddisfa quattro condizioni

1) garantisce la sicurezza di tutti gli utenti della strada, inclusi quelli più vulnerabili, avuto riguardo agli alti costi correlati agli incidenti stradali

2) riduce il proprio impatto ambientale inteso come inquinamento atmosferico, acustico e volumetrico o intrusivo dei veicoli

3) rapidità, comodità degli spostamenti e sostenibilità economica delle nuove tecnologie, con analisi costi/benefici/efficacia/efficienza evitando fenomeni di "esclusione sociale" delle categorie meno abbienti

4) è accessibile a tutti

L'ACI, in considerazione di tali linee strategiche promuove iniziative concrete e partecipa a tavoli di lavoro con i decisori pubblici per l'attuazione di modalità di trasporto pubblico-privato integrato (bus, metro, taxi) e condiviso (condivisione di autovetture, motociclette e biciclette), mettendo a disposizione i "Big data" e tutte le informazioni ricavabili dal Pubblico Registro Automobilistico, per l'adozione delle più opportune scelte politiche nel pieno rispetto degli obiettivi ambientali, nazionali ed internazionali.

Conseguentemente l'azione amministrativa dell'ACI è volta a promuovere mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, a diffondere una migliore conoscenza delle emissioni correlate all'impiego dei diversi carburanti in un'ottica di sostenibilità e eco-compatibilità, a diffondere una cultura che abbia a cuore le persone, l'inclusività, l'accessibilità ai mezzi di trasporto da parte delle persone più deboli e le esigenze ambientali.

Nel 2021, grazie alla prosecuzione della prestazione di lavoro in modalità agile, si è registrata una significativa riduzione delle emissioni di CO2 correlata alla diminuzione degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

Mobility Manager

L'ACI, quale Pubblica Amministrazione con un numero di dipendenti superiore a 100, e le società da essa partecipate a ciò tenute in base alle disposizioni vigenti (art. 229, comma 4, D.L. n. 34/2020 recante "Misure per incentivare la mobilità sostenibile", convertito con L. n. 77/2020), hanno propri Responsabili della mobilità (Mobility Manager), che curano la predisposizione del "Piano degli spostamenti casa-lavoro" (PSCL) del personale dipendente.

L'obiettivo di questo strumento di pianificazione, sulla base della conoscenza delle abitudini di mobilità dei propri dipendenti per raggiungere la sede lavorativa, è quello di diminuire le emissioni inquinanti e i tempi di percorrenza dall'abitazione al luogo di lavoro, partendo dalla riduzione dell'uso dei mezzi di trasporto privato individuali, mettendo a sistema l'offerta di trasporto esistente con la relativa domanda.

Nel piano sono individuate, prioritariamente, le misure utili a orientare gli spostamenti casalavoro del personale verso forme di mobilità sostenibili e alternative all'utilizzo individuale del veicolo privato a motore, a ridurre il consumo energetico e a contenere gli impatti sull'ambiente in termini di inquinamento atmosferico e acustico.

Le ipotesi di intervento formulate nel piano devono altresì risultare congruenti con gli strumenti di pianificazione vigenti sul territorio (Piano Regolatore Generale, Piani Urbani del Traffico, Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, etc.) e con i gestori della mobilità sul territorio (Mobility Manager di Area e le altre società che erogano servizi nel settore della mobilità).

Il Piano degli spostamenti dei dipendenti ACI 2021 è stato elaborato sulla base delle informazioni e dei dati raccolti con l'indagine online #SPOSTIAMOCI #CONSAPEVOLMENTE, che ha interessato tutto il personale delle sedi romane dell'Ente per un totale di 1.860 dipendenti.



Gruppo Automobile Club d'Italia #spostiAmoCI #consapevolmente







Nel documento sono individuate le azioni ed enunciati gli interventi da adottare per migliorare la mobilità, ridurre l'inquinamento, la congestione del traffico ed assicurare maggiore sicurezza negli spostamenti, sulla base delle esigenze emerse dall'indagine.

146 - BILANCIO SOCIALE ACI 2021 BILANCIO SOCIALE ACI 2021 - 147

I TEST GREEN NCAP



Come già evidenziato nel paragrafo 2.11, l'ACI partecipa a Green NCAP (Green New Car Assessment Programme), niziativa europea cui hanno aderito Autorità, Istituti di ricerca, Club automobilistici, organizzazioni a tutela dei consumatori. L'obiettivo perseguito è promuovere veicoli a basso impatto ambientale e a ridotti consumi di carburante ed energia.



Il consorzio effettua, in maniera indipendente, **test di valutazione** dei veicoli nuovi effettuando misurazioni e rilievi reali in esito ai quali vengono attribuiti punteggi da 0 a 5 stelle rispetto alle emissioni nocive, all'efficienza energetica e alle emissioni di gas serra.

Nel **2021** l'ACI avvalendosi di un laboratorio tecnico (CSI di Bollate - Milano) che applica la

metodologia Green NCAP, ha effettuato la valutazione di tre veicoli nuovi pubblicando i relativi risultati sul sito istituzionale.

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE FIA PER LO SPORT E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE



Il **Programma di accreditamento ambientale FIA** (*Envi*ronmental Accreditation Programme) ha lo scopo di aiutare, a livello mondiale, lo sport automobilistico e i relativi portatori di interesse a misurare e migliorare le **prestazioni ambientali**.

Gli organizzatori di gare automobilistiche che si avvalgono di un sistema di gestione ambientale chiaro e coerente possono ottenere dalla FIA una valutazione articolata in tre livelli (**star**), rispetto ai quali può essere accreditata la propria iniziativa sul piano ambientale, a dimostrazione dell'impegno concreto per la sostenibilità di un'organizzazione.

L'accreditamento, oltre a garantire l'implementazione di best practices per la gestione degli impatti ambientali, si basa sulle migliori pratiche come l'ISO 14001 e conduce, in tempi brevi, anche ad una una riduzione dei costi nonché dei rischi di compliance e reputazionali.

Molteplici sono le gare sportive organizzate da ACI che hanno ottenuto l'accreditamento ambientale FIA, tra le quali:

Rally di Sardegna



Il Rally d'Italia Sardegna - tappa del Campionato Mondiale di Rally - svoltosi dal 3 al 6 giugno 2021 (Alghero-Olbia), rappresenta un esempio concreto di come l'ACI, grazie alla collaborazione con la Regione Sardegna, l'Automobile Club Sassari e il Parco di Porto Conte (SS), ha integrato ed attuato, su molteplici livelli, **obiettivi di tutela ambientale e sostenibilità** nell'ambito dell'organizzazione di una manifestazione sportiva.



Tra le iniziative intraprese a tal fine rilevano:

- l'applicazione di **criteri di scelta** *green* per gli acquisti di beni, servizi, forniture e la selezione di partner che garantiscono un significativo impegno a tutela dell'ambiente;
- in occasione della competizione: l'impiego di fonti energetiche alternative (autoveicoli di ultima generazione ibridi) e la promozione dell'uso di mezzi di spostamento a minor impatto ambientale (veicoli e bici elettrici, impianti mobili a biometano); il monitoraggio delle emissioni di "carbon footprint" per valutare l'impatto prodotto dal Rally e individuare le buone pratiche di compensazione da attuare, tra le quali la piantumazione controllata di superficie forestale in collaborazione con l'Ente Parco di Porto Conte e di Forestas; la predisposizione di un piano di comunicazione con uno spazio dedicato a veicolare comportamenti ambientalmente corretti per accrescere l'impegno a salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali a tutti i livelli, secondo un principio di responsabilità sociale condivisa;
- dopo la manifestazione, nella gestione dei rifiuti prodotti, applicazione di modalità di raccolta, smaltimento e riciclo, più efficienti ed ecocompatibili nonché di misure per la riduzione dell'uso di prodotti in plastica monouso;

Oltre il 74% del totale dei rifiuti urbani prodotti dall'evento è stato correttamente raccolto e differenziato

• è stata elaborata l'iniziativa "WCR nelle scuole"#resilientireattivi" ideata dai componenti dell'organizzazione del Rally e rivolta alle scuole della Sardegna, con il duplice fine di: appassionare i giovani alla manifestazione sportiva nel rispetto del territorio che la ospita e tutelare l'ambiente e le risorse naturali.

Sulla base delle iniziative pro-ambiente adottate dagli organizzatori del Rally, la **FIA ha rinnovato le tre stelle (Three-Star Environmental Accreditation)**, il punteggio più alto previsto dal Programma internazionale di accreditamento a riprova dell'impegno significativo nel miglioramento dell'impatto ambientale.



Rally di Monza



Il Rally di Monza (ACI Rally Monza 2021 - ARM), dodicesima e ultima prova del campionato del mondo Rally, si è disputato tra il 18 e il 21 novembre 2021. La gara ha **aderito al Programma di accreditamento ambientale FIA** e, grazie alle significative azioni attuate dagli organizzatori a favore dell'ambiente, ha ottenuto il **riconoscimento di 2 stelle**.

Hanno contribuito all'ottenimento dell'attestazione il significativo e ben radicato impegno a tutela dell'ambiente da parte dell'ACI Rally di Monza che si è concretizzato nella nomina di un Campione Ambientale (*Envi*-

ronmental Champion) per l'evento, nell'unione delle competenze del *Management* ambientale con il Circuito di Monza che hanno consentito di individuare le **migliori pratiche ambientali** e, soprattutto, nel calcolo e nella gestione del carbonio, essendo stati controbilanciati i gas serra prodotti dalla manifestazione sportiva mediante la **compensazione del carbonio**.

Significativa in proposito la **piantumazione di 160 alberi di carpino bianco** da parte degli organizzatori del Rally.



Coppa d'oro delle Dolomiti



La storica gara, disputata dal 15 al 18 luglio **2021**, è stata organizzata dall'ACI in collaborazione con l'Automobile Club Belluno. Ha aderito al Programma di **accreditamento ambientale FIA** che ha riconosciuto alla **Coppa d'oro delle Dolomiti 2 stelle** grazie alla riduzione dell'inquinamento da ossidi di azoto (NOX)

da 0,11 tonnellate del 2019 a 0,09 tonnellate nel 2021

World Environment day 2021



La Giornata Mondiale dell'Ambiente (World Environment day) è un evento annuale promosso dalle Nazioni Unite che si celebra il 5 giugno, per richiamare l'attenzione dei Governi e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche ambientali.

Giunta nel **2021** alla **47ma edizione**, ha avuto come tema il **"Ripristino dell'Ecosistema"** nell'ambito della campagna "Reimmagina, Ricrea, Ristabilisci".

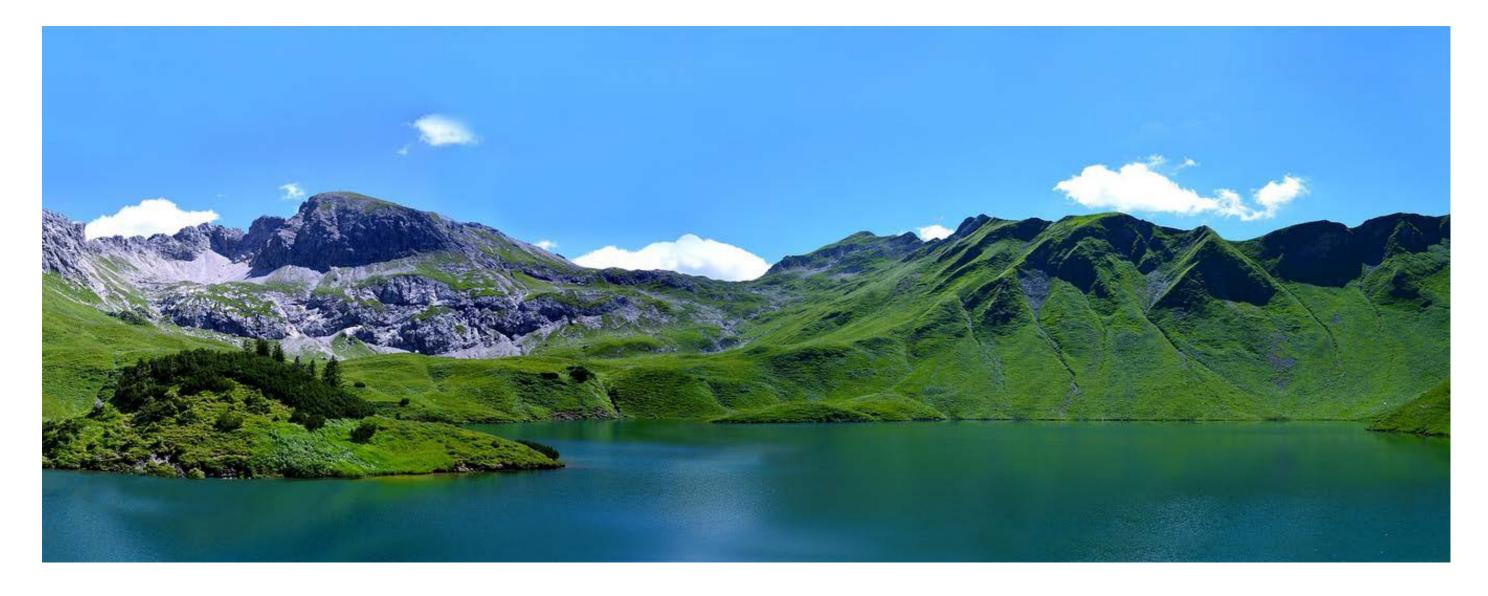
L'ACI ha dato il proprio **contributo** in occasione del **Rally di Sardegna**, grazie alla collaborazione del pilota campione del mondo **Sébastien Ogier** e dei piloti **Thierry Neuville** e **Teemu Suninen**, che hanno **piantato alberi** in un'area della città di Olbia, a dimostrazione del tipo di intervento da attuare per andare verso una sempre maggiore sostenibilità ambientale delle competizioni sportive.

Esperienze dal territorio: iniziative locali a valenza ambientale evidenziate dalle Strutture periferiche ACI

Responsabilità e sostenibilità ambientale

In particolare, la Direzione Territoriale **Genova** e le Unità territoriali **Arezzo**, **Massa Carrara**, **Pisa** e **Siena** hanno adottato iniziative di promozione e sensibilizzazione rivolte al proprio personale, oltre che alle società incaricate, per assicurare:

- la corretta raccolta differenziata dei materiali di rifiuto (toner, pile, plastica, carta, vetro, indifferenziato), gestione e avvio al riciclo e smaltimento
- la riduzione del consumo di carta
- · comportamenti responsabili nell'utilizzo del riscaldamento e dell'energia elettrica
- la riduzione del consumo di plastica, grazie all'utilizzo di borracce per il consumo delle bevande.







LA RENDICONTAZIONE SOCIALE DELLA FEDERAZIONE ACI: INIZIATIVE ED ATTIVITÀ EVIDENZIATE DAGLI AUTOMOBILE CLUB Come anticipato nella sezione identitaria del documento (par. 1.1), gli Automobile Club provinciali e locali (AC), in linea con le disposizioni statutarie, perseguono le stesse **finalità di interesse generale** dell'ACI e concorrono, ciascuno nel territorio di riferimento, all'attuazione delle iniziative e dei progetti deliberati a livello di Federazione, **a vantaggio della collettività e della Pubblica Amministrazione.**

Anch'essi sono enti pubblici non economici a struttura associativa, riconosciuti dalla legge come necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese ed inseriti nella stessa categoria di enti preposti a servizi di pubblico interesse in cui la legge n. 70/75 ha compreso l'ACI (D.P.R. n. 665/1977 e n.244/1978, attuativi della L. n.70/75).

Gli AC sono impegnati sul territorio, in **stretta prossimità alle Istituzioni e alle comunità locali,** in attività di grande **impatto sociale,** legate a:

- tutela dell'utenza debole
- mobilità e ambiente
- educazione e sicurezza stradale
- informazione e assistenza automobilistica
- studi e le ricerche sui temi di competenza
- promozione e sviluppo dell'associazionismo
- promozione e sviluppo dello sport automobilistico
- tutela del patrimonio storico culturale legato all'automobile

Nella presente sezione sono riportate le iniziative e i progetti evidenziati dagli AC, nell'ambito delle tante attività dagli stessi realizzate sul territorio.

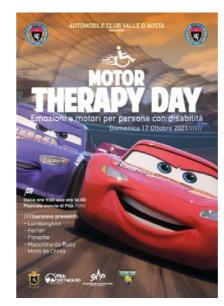
4.1 La presenza degli AC nella società

L'impegno sociale



Motor Therapy day

Nel mese di ottobre l'Automobile Club Aosta, in collaborazione con l'associazione Acva Sport a.s.d. e con il patrocinio e il contributo del Comune di Aosta, ha organizzato un evento motoristico per finalità benefiche e sociali coinvolgendo i ragazzi disabili, nella veste di passeggeri, nell'esecuzione di un percorso guidato a bordo di vetture e motocicli da competizione. Esperti e piloti professionisti hanno messo a disposizione, gratuitamente, sia i propri veicoli sia le proprie capacità di guida per permettere ai ragazzi di fruire, in assoluta sicurezza, di questa bella esperienza.







Corso di accompagnamento alla nascita

L'Automobile Club Arezzo nel 2021 ha collaborato con l'Azienda USL dell'Ambito Aretino per la realizzazione di un corso di accompagnamento alla nascita, gestito dal Consultorio di Arezzo.

AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO

Manifestazione "Rally Anch'io"

L'evento, organizzato dall'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, in collaborazione con l'Associazione "Picena non vedenti Carlo Malloni" e con il patrocinio del Comune di Ascoli Piceno-Fermo, ha avuto luogo il 24 ottobre 2021 nel piazzale antistante lo Stadio Comunale di Ascoli Piceno.

L'iniziativa ha voluto promuovere il rapporto tra sport ed inclusione sociale, coinvolgendo e rendendo protagoniste persone non vedenti o con altre disabilità, che hanno avuto la possibilità di salire a bordo di auto da competizione, al fianco di piloti professionisti.

L'AC, in virtù della propria consolidata esperienza come organizzatore di gare automobilistiche internazionali su strada, ha curato l'allestimento del percorso e la sua messa in sicurezza, nonché la promozione dell'evento. La manifestazione ha avuto grande successo ed ampia risonanza sul web e sui principali media locali, ottenendo numerosi apprezzamenti.













MotorTerapia Trofeo ACI BARI BAT

Partecipazione al progetto per la "Comunità Solidale"

Nel mese di giugno 2021, l'Automobile Club Bari BAT e il Mc Salentum Terrae hanno organizzato la seconda edizione della manifestazione riservata a persone con disabilità. Si è così svolta una

gara piena di emozioni, abbracci e sorrisi, in cui i partecipanti sono saliti, a fianco di piloti (navigatori) speciali, a bordo di auto da rally, sportive e storiche e di motociclette per vivere un giro emozionante in pista.

Un evento dedicato interamente ai disabili, che hanno avuto modo di divertirsi in assoluta sicurezza sulla pista dell''Autodromo del Levante di Binetto in Puglia.



Nel 2021, l'Automobile Club Bari BAT inoltre ha aderito, insieme a diverse associazioni e cooperative sociali del territorio, alla co-progettazione per la "Comunità Solidale" nel Municipio 2 del Comune di Bari. In tale contesto, l'AC ha partecipato alle attività del gruppo di lavoro istituito dalla Commissione Welfare del Municipio stesso, volte a suggerire azioni per lo sviluppo della solidarietà a livello locale.



AUTOMOBILE CLUB BRINDISI

Progetto "ACI per l'Inclusione Sociale"

deboli della strada e, tra questi, gli extracomunitari.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Unità Territoriale Brindisi nell'ambito dell'applicazione in ACI del modello europeo di eccellenza CAF, seguendo un percorso di cambiamento e miglioramento organizzativo ispirato ai principi europei della qualità totale. Rientra nel progetto la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con l'Associazione Migrantes di Brindisi finalizzato ad avviare iniziative concrete di "alfabetizzazione stradale" per gli immigrati e a fornire un ausilio agli stessi per la fruizione dei servizi legati alla mobilità. Nell'ambito del progetto è stato istituito un gruppo di lavoro in collaborazione con la Comunità Africana di Brindisi e Provincia, che ha realizzato un corso online di educazione alla sicurezza stradale, svoltosi nel periodo 14 maggio/4 giugno 2021 ed articolato in quattro moduli settimanali, incentrati sulle regole di comportamento dei pedoni, il corretto uso della bicicletta, la segnaletica stradale e le principali norme della circolazione stradale. Obiettivo finale è stato quello di prevenire e contrastare l'incidentalità stradale che spesso ha come vittime gli utenti

BILANCIO SOCIALE ACI 2021 - 159









AUTOMOBILE CLUB CUNEO

Progetto "Tesi di Laurea Brunello Olivero"

Il progetto rientra tra le attività che l'Automobile Club Cuneo svolge per promuovere la cultura e l'educazione stradale, la sicurezza e la mobilità.

L'iniziativa, realizzata con il Campus Universitario di Management ed Economia - Università di Torino sede di Cuneo, attiene all'innovazione nell'ambito della mobilità e dei trasporti e ha previsto l'assegnazione, da parte dell'AC, di due borse di studio, intitolate alla memoria dello storico Presidente dell'ente, avv. Brunello Olivero. L'evento si è svolto il 30 marzo 2021 in occasione della cerimonia on-line di laurea degli studenti del Campus. Le due tesi triennali premiate, a conclusione del Corso di Economia aziendale, hanno avuto rispettivamente ad oggetto "L'evoluzione del carburante: come le nuove alternative al petrolio cambieranno la mobilità" e "Sostenibilità e auto elettrica: un futuro ancora da scrivere" e sono state discusse a luglio 2021.

In tal modo l'AC ha inteso valorizzare e promuovere l'impegno e l'approfondimento di giovani studenti sui cambiamenti in atto nel settore dei trasporti, dei carburanti e dei sistemi di alimentazione dei veicoli.



AUTOMOBILE CLUB FOGGIA

Donazione personal computer alle associazioni di volontariato

Da sempre impegnato a rafforzare il dialogo e la propria presenza sul territorio a sostegno dei più bisognosi, nel mese di marzo 2021 l'Automobile Club Foggia, in collaborazione con la Sede Centrale ACI ed ACI Informatica, ha promosso un'iniziativa a sostegno di enti e associazioni che operano sul territorio foggiano in ambito sociale.

L'iniziativa si è concretizzata con la donazione e la distribuzione gratuita di personal computer ad alcune associazioni del territorio, selezionate tra quelle più attive nel dare assistenza alle categorie disagiate.





AUTOMOBILE CLUB GENOVA

I Baby Kit per i nati o adottati nel 2021



Il 18 febbraio 2021, nel grattacielo di Genova noto come "il Matitone", si è svolta la presentazione del "Baby Kit 2021", progetto di grande successo, avviato già nel 2019 dal Comune di Genova in collaborazione con l'Agenzia per la Famiglia. L'iniziativa è volta a dare un segno di accoglienza ai nuovi nati o ai bambini adottati, residenti a Genova e prevede anche il riconoscimento di un contributo ai loro genitori, quale esempio di sostegno concreto, dell'Amministrazione Comunale nella cura e nell'educazione dei futuri cittadini.

Anche nell'edizione 2021, l'Automobile Club Genova ha collaborato a questa iniziativa, inserendo nel Baby Kit la partecipazione al corso gratuito online "TrasportAci sicuri", dedicato alla sicurezza dei più piccoli durante i viaggi in auto.

Il corso online "TrasportAci sicuri" consiste in un video, realizzato dall'AC stesso, sull'uso corretto dei dispositivi di ritenuta per i bambini ed è stato reso fruibile attraverso un link dedicato al progetto.

BILANCIO SOCIALE ACI 2021 - 161 >





ACI ti guida con il cuore

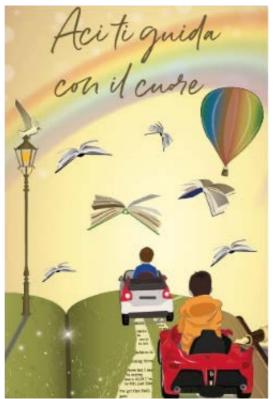
Nel 2021, per il terzo anno consecutivo, l'Automobile Club Lecce ha curato un'iniziativa dedicata ai piccoli pazienti dei reparti di pediatria e chirurgia pediatrica dell'ospedale Vito Fazzi di Lecce, in collaborazione con ACI Ready2Go. L'AC ha messo a disposizione dell'ospedale 8 tablet per consentire ai piccoli pazienti di seguire da remoto i corsi gratuiti sulla sicurezza stradale organizzati da ACI e svolgere altre attività istruttive e ricreative. Ai pazienti più piccoli sono stati forniti anche materiali didattici per un primo approccio ludico all'educazione stradale.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di coadiuvare la struttura sanitaria nel creare un ambiente sereno e alleviare il peso della degenza, attraverso momenti di distrazione durante i quali i piccoli pazienti, anche grazie all'uso dei tablet e dei materiali didattici donati dall'AC, possono imparare divertendosi nozioni base di educazione e sicurezza stradale, conoscendo anche l'automobilismo e il motorsport. L'evento rientra nell'ambito dell'attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto con Tria Corda - Solo per Loro, che opera per la realizzazione del Polo Pediatrico del Salento, con la finalità di offrire ai bambini servizi sanitari migliori e all'avanguardia.









MotorTerapia Trofeo ACI Lecce: una corsa di emozioni e sorrisi







L'Automobile Club Lecce ha contribuito all'organizzazione dell'evento, insieme con il Motoclub Salentum Terrae e grazie alla partecipazione attiva della Protezione Civile. Due le edizioni 2021 di questa manifestazione, svoltasi il 19 giugno e il 14 novembre, all'insegna dello sport e dell'inclusione sociale. L'iniziativa, rivolta ai ragazzi e adulti con disabilità motorie e cognitive, ha avuto ampia adesione da parte di associazioni, piccole imprese e volontari, che hanno messo a disposizione personale e risorse per far sì che l'evento si svolgesse in sicurezza e con tutta l'assistenza necessaria.

I partecipanti sono saliti a bordo di auto da rally, auto sportive e motociclette, sentendosi per un giorno protagonisti in pista e, soprattutto, campioni indiscussi di un'esperienza unica in assoluta sicurezza.



AUTOMOBILE CLUB PESCARA

Contributi a vantaggio di utenti diversamente abili per le licenze sportive



L'Automobile Club Pescara ha rivolto, anche nel 2021, la propria attenzione al miglioramento della qualità della vita di utenti appartenenti a categorie svantaggiate emanando un bando pubblico per all'assegnazione di contributi finalizzati alla copertura degli oneri per il rilascio o il rinnovo di licenze sportive ACI SPORT, a beneficio di utenti con disabilità fisica certificata.

L'iniziativa è un esempio concreto di sensibilità verso i disabili e di inclusione sociale relativamente alle attività sportive agonistiche automobilistiche. La pubblicazione del bando, fortemente voluto dagli organi dell'AC, ha reso la procedura trasparente ed accessibile da parte di tutti i destinatari potenziali. Il contributo ha coperto l'intero costo della licenza ACI SPORT, fino alla soglia di euro 500 e poteva essere richiesto mediante un modulo on line. Lo stanziamento complessivo per l'iniziativa è stato pari a euro 1.500.

\$\sqrt{162} - BILANCIO SOCIALE ACI 2021

BILANCIO SOCIALE ACI 2021





AC Roma per la parità di genere

L'Automobile Club Roma sostiene la parità di genere e persegue politiche per l'uguaglianza, al fine di consentire la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale.

L'AC aderisce al Comitato Unico di Garanzia ACI e attua la parità di genere nella composizione dei propri organi e vertici e nella organizzazione interna. Con riguardo ai rapporti con il pubblico, il disciplinare di servizio tra l'AC e le delegazioni sancisce l'impegno, da parte di tutti i punti di

servizio convenzionati, a uniformarsi al principio delle pari opportunità nell'espletamento delle attività e nei rapporti con il pubblico.

Sin dal 2011, per sensibilizzare i cittadini, l'8 marzo l'AC riserva alle donne 5 tessere ACI Club gratuite per ciascuna delegazione, per celebrare la festa della donna.

Patenti per i rifugiati politici

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività a favore degli stranieri protetti a livello internazionale o umanitario (rifugiati o richiedenti asilo politico), per agevolare la loro integrazione nel tessuto sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto prevede la copertura, da parte dell'AC, dei costi per il conseguimento della patente presso l'autoscuola di sede, attraverso il "Metodo ACI" Ready2Go.

L'accesso ai benefici per i rifugiati avviene su

domanda delle Organizzazioni di volontariato impegnate nella tutela dei richiedenti asilo, sulla base di un bando pubblico diffuso sul sito istituzionale dell'Ente.

Nel corso del 2021 sono stati iscritti 24 rifugiati politici, 22 dei quali hanno conseguito la patente di guida.



AUTOMOBILE CLUB SIRACUSA

Tutti in pista

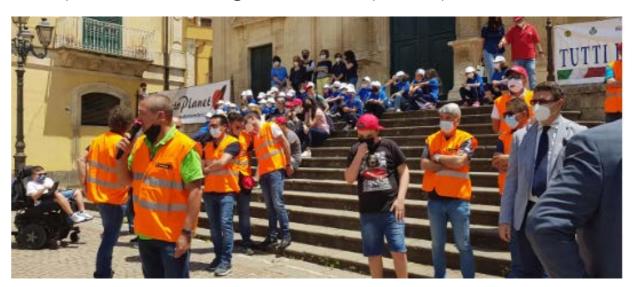
Nel mese di giugno 2021, l'Automobile Club Siracusa ha organizzato la manifestazione "Tutti in pista", promossa e realizzata già da alcuni anni, contestualmente all'evento sportivo "Coppa Val d'Anapo Sortino".

L'iniziativa è volta a coniugare educazione stradale, avvicinamento dei giovani allo sport ed inclusione sociale.

Tra i partner, i Comuni interessati e l'Azienda Sanitaria Provinciale, che si interfacciano con le associazioni che tutelano gli interessi dei disabili, fornendo anche un apporto formativo. L'iniziativa, che ha l'obiettivo di favorire l'apprendimento delle norme in materia di sicurezza stradale e le dinamiche delle competizioni sportive, ha coinvolto giovani disabili, scolaresche ed accompagnatori.

Nell'ambito dei partecipanti, sono state selezionate 15 persone per una dimostrazione pratica, come passeggeri di automobili sportive in un circuito extraurbano.

Le persone coinvolte, grazie ad operatori qualificati, hanno potuto fare un'esperienza diretta sui comportamenti corretti da seguire durante le competizioni sportive.





AUTOMOBILE CLUB VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI

Assistenza fiscale a persone con disabilità

Nel corso del 2021, l'Automobile Club Verbano Cusio Ossola e l'Automobile Club Vercelli, nell'ambito delle attività svolte dalle rispettive delegazioni in materia di di esenzioni della tassa automobilistica prevista per gli utenti con disabilità, hanno attivato una modalità di accesso ai servizi dedicata e prioritaria, mediante appuntamento.

4.2 Gli AC e la mobilità e la sicurezza stradale

Corsi gratuiti di educazione stradale

Gli Automobile Club svolgono su tutto il territorio nazionale corsi di formazione rivolti ai giovani studenti delle scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola materna, in materia di sicurezza ed educazione stradale, con particolare riferimento agli effetti pericolosi derivanti sia dall'assunzione di sostanze psicotrope o stupefacenti e di bevande alcoliche, sia dall'uso di dispositivi elettronici durante la guida. Per le attività didattiche gli AC si avvalgono dei materiali formativi predisposti da ACI in cooperazione con il Ministero dell'Istruzione, pubblicati sulla piattaforma del MIUR Edustrada, seguendo le preferenze degli Istituti scolastici che richiedono la formazione. Per raggiungere l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza tra i giovani, particolarmente preziosa è la collaborazione delle Forze dell'Ordine, della Polizia locale, degli Uffici Territoriali di Governo oltreché degli Enti territoriali e locali, prestata sia durante i corsi, sia in occasione degli eventi o prove pratiche svolte successivamente.



AUTOMOBILE CLUB BARI BAT



L'Automobile Club Bari BAT nell'anno scolastico 2020-2021 ha svolto corsi di educazione stradale, in modalità online, cui hanno partecipato oltre 270 alunni, di cui 144 della scuola dell'infanzia e primaria e 128 della scuola secondaria di secondo grado.

Inoltre, in prossimità della chiusura dell'anno scolastico si è tenuta la 14° Edizione del Concorso di Educazione Stradale, ideato dalla Commissione Traffico e Circolazione dell'AC, grazie al protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Provinciale per la diffusione dell'iniziativa in tutte le scuole. All'iniziativa, che ha avuto come tema la "Velocità per strada e distrazione alla guida: sappiamo cosa rischiamo?", hanno aderito, inviando diversi elaborati, tre istituti scolastici; ai partecipanti sono stati rilasciati degli attestati di merito.



AUTOMOBILE CLUB CHIETI

L'Automobile Club Chieti ha tenuto corsi di educazione stradale presso il Liceo Scientifico "G. Galilei" di Lanciano (CH). L'attività di formazione è stata svolta con la didattica a distanza nel mese di febbraio 2021, coinvolgendo 73 ragazzi, frequentanti il primo liceo, sul tema "Gli utenti deboli della strada: pedoni e ciclisti"; in seguito l'AC ha tenuto altri incontri formativi sulla segnaletica stradale.



AUTOMOBILE CLUB CUNEO

L'Automobile Club Cuneo ha coinvolto 200 ragazzi circa, frequentanti le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo "G. Carducci" di Busca (CN) nel progetto formativo "2 Ruote Sicure". Al termine del corso i partecipanti hanno ricevuto il diploma di partecipazione.



AUTOMOBILE CLUB GENOVA

L'Automobile Club Genova ha svolto corsi di educazione stradale su varie tematiche contemplate dall'offerta formativa ACI-MIUR, rivolti:

- alle scuole primarie, sul tema "TrasportACI sicuri", nel mese di novembre 2021, presso l'Istituto Comprensivo Quarto "Il Pratone" (GE). Grazie alla giornata di formazione sono stati sensibilizzati i bambini della fascia di età 4-10 anni sull'uso dei sistemi di ritenuta a bordo delle autovetture, raccontato con cartoni animati e con un li nguaggio semplice, per creare una cultura della sicurezza stradale;
- alle scuole primarie e secondarie di primo grado, sul tema "I campioni della sicurezza stradale", nei mesi di novembre e dicembre 2021, presso l'Istituto Elsa Morante. Il corso ha avuto come obiettivo quello di sensibilizzare i ragazzi, mediante la forza attrattiva dello sport, sul rispetto delle regole nell'ambiente stradale;
- alle scuole secondarie di primo grado, sul tema "Micromobilità e mobilità sostenibile", nel mese di dicembre 2021, presso l'Istituto Comprensivo Chiavari. Nella giornata formativa, l'attenzione degli studenti è stata richiamata sulle questioni ambientali e sulla possibilità di utilizzare mezzi di trasporto meno inquinanti (es. bicicletta, monopattini) per i brevi percorsi;
- alle scuole secondarie superiori, sul tema "Alcol e droghe", nel mese di novembre 2021, presso l'Istituto Superiore Rosselli. Con il corso è stata richiamata l'attenzione degli studenti sulla pericolosità delle distrazioni alla guida e sugli effetti negativi derivanti dall'assunzione di alcol e sostanze stupefacenti.

MILANCIO SOCIALE ACI 2021

BILANCIO SOCIALE ACI 2021



AUTOMOBILE CLUB GROSSETO

L'Automobile Club Grosseto, in collaborazione con la Polizia Municipale, ha organizzato e svolto con la didattica a distanza 4 corsi in materia di educazione e sicurezza stradale, rivolti a studenti di un istituto scolastico di secondo grado. All'attività formativa hanno partecipato circa 100 ragazzi.



AUTOMOBILE CLUB LECCE



L'Automobile Club Lecce, grazie al sostegno della Regione Puglia - Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione, ha organizzato a giugno 2021, per il quarto anno, l'iniziativa "La sicurezza ci sta a cuore" promossa dall'Amministrazione Comunale di Soleto e di Lequile per formare i giovani sui temi dell'educazione e sicurezza stradale.

È un progetto di sensibilizzazione alla sicurezza stradale cui hanno aderito l'Istituto Comprensivo G. Falcone e

P. Borsellino e gli Istituti Comprensivi di Sternatia, Zollino e Lequile. L'attività formativa ha avuto ad oggetto percorsi di educazione alla circolazione in sicurezza per lo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini del giovane utente della strada e futuro automobilista, con un focus sull'importanza di saper riconoscere e imparare a prevenire le situazioni di rischio e di pericolo. Al termine del corso gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito una particolare sensibilità al rispetto delle norme del Codice della strada, sia per circolare in sicurezza, sia per la convivenza civile, nella piena consapevolezza che l'osservanza delle regole ci può salvare la vita.

Hanno partecipato all'iniziativa 1340 bambini, che hanno fruito dei corsi predisposti da ACI-Edustrada, tra cui "TrasportACI sicuri", "A Passo sicuro" e "2 Ruote sicure".







AUTOMOBILE CLUB LUCCA



L'Automobile Club Lucca, nel mese di maggio 2021, ha organizzato e curato con la didattica a distanza un corso di formazione rivolto agli studenti delle classi quarte del Liceo classico G. Carducci di Viareggio in materia di comportamenti corretti alla guida e di regole del Codice della Strada, sensibilizzando gli studenti anche sulle statistiche che riguardano gli incidenti stradali.



AUTOMOBILE CLUB MANTOVA

L'Automobile Club Mantova ha curato corsi di formazione in materia di sicurezza ed educazione stradale – sia in modalità DAD che in presenza – che hanno coinvolto oltre 1.300 partecipanti, avvalendosi anche della collaborazione degli enti locali e delle Forze dell'Ordine. A maggio 2021 si è tenuto online il corso sul tema "TrasportACI sicuri", con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini sul modo corretto di essere trasportati in automobile e sull'utilizzo del seggiolino e degli altri sistemi di ritenuta.





AUTOMOBILE CLUB MOLISE



L'Automobile Club Molise ha organizzato 9 corsi di educazione stradale presso gli Istituti scolastici della Regione. Alle attività formative hanno partecipato circa 800 studenti, che sono stati sensibilizzati, in particolare, sull'importanza della guida più attenta e corretta dei veicoli e dei motoveicoli. L'AC ha donato a tutti gli alunni partecipanti un libro che, grazie alle immagini e ai fumetti, si propone di richiamare l'attenzione dei ragazzi all'osservanza scrupolosa delle regole del Codice della Strada.

BILANCIO SOCIALE ACI 2021 - 169



L'Automobile Club Prato ha curato corsi di formazione in materia di sicurezza ed educazione stradale – sia in DAD che in presenza – rivolti alle scuole primarie e secondarie. Le lezioni formative, di durata dalle due alle tre ore, sono state svolte dialogando con gli studenti, invitandoli ad esprimere con un testo artistico, poesia, canzone, lettera o racconto, le sensazioni che i corsi stessi, di forte impatto emotivo, hanno suscitato. Sono stati selezionati e premiati gli elaborati migliori. L'esperienza dell'AC ha dimostrato che la stesura di un testo letterario è uno strumento valido per stimolare gli allievi a passare da una conoscenza meramente tecnica delle regole a una conoscenza pratica, utile nel quotidiano, nella veste cioè di automobilisti, motociclisti, ciclisti o pedoni. Anche il momento della premiazione si è rivelato prezioso sia per tributare il giusto riconoscimento agli allievi che hanno dimostrato di aver acquisito una sensibilità sui temi trattati, sia come ulteriore momento formativo sull'argomento sviluppato nell'elaborato oggetto di premiazione. Meritevole di menzione è la partecipazione, in diretta, ad una trasmissione dell'emittente radiofonica "White Radio", da parte degli alunni vincitori, nel corso della quale gli stessi hanno dimostrato sia di aver assimilato gli argomenti trattati nel corso, sia un'ampia disponibilità a cambiare i comportamenti non corretti e una notevole maturità.



AUTOMOBILE CLUB RAVENNA

L'Automobile Club Ravenna ha curato, in didattica a distanza, attività di formazione in materia di educazione e sicurezza stradale, in collaborazione con la Polizia Municipale e la Prefettura, rivolta alle Scuole secondarie di primo grado San Giuseppe - Lugo (RA) e IPSEOA Tonino Guerra - Cervia (RA).



AUTOMOBILE CLUB REGGIO EMILIA





L'Automobile Club Reggio Emilia ha partecipato a tavoli di lavoro promossi dall'Ufficio Scolastico Territoriale, d'intesa con le Amministrazioni locali, Forze dell'Ordine, l'Ufficio Mobilità del Comune, la Prefettura, l'AUSL, la Protezione Civile e altre istituzioni pubbliche. Ciò al fine di individuare obiettivi e metodologie di formazione più rispondenti alle esigenze del territorio e

delle Istituzioni scolastiche.

Nel 2021, l'AC ha svolto attività formativa che ha coinvolto 1.500 persone, tra cui i bambini delle scuole elementari, gli studenti delle scuole superiori e stranieri adulti, per i quali la formazione è un sostegno per l'inserimento e l'integrazione nel contesto sociale italiano. In particolare, l'ente collabora con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, strutture istituite dal MIUR, che svolgono attività e prestano servizi anche a favore degli stranieri, come i corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

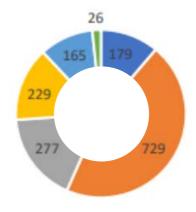
Nel mese di dicembre, tutti i bambini delle scuole primarie di Reggio Emilia hanno partecipato all'evento "EDUSTRATOMBOLA", organizzato insieme all'Ufficio scolastico provinciale e alla Polizia locale, con l'obiettivo di educare i più piccini al rispetto del Codice della strada e di cambiare la percezione delle regole della circolazione, viste non come un sistema punitivo, ma come garanzia di tutela della propria e dell'altrui incolumità. A conclusione della tombolata sono state assegnate in premio alle classi vincitrici tre lavagne interattive multimediali (LIM), di cui una da parte dell'AC.



AUTOMOBILE CLUB ROMA

L'Automobile Club Roma ha tenuto corsi di educazione stradale su varie tematiche (cfr. grafico) rivolti a oltre 1.600 alunni di n.11 scuole della Capitale e presso i campi estivi, promuovendo una cultura del rispetto delle regole e della coscienza civica con l'obiettivo di rendere spontanei e naturali i comportamenti corretti, a salvaguardia della vita umana sulle strade.

Numero di bambini formati per tipologia di corso nel 2021



- Due ruote sicure
- Sicurezza del veicolo e della strada
- Gli effetti della distrazione alla guida
- A passo sicuro
- Alcool Droghe e guida dei veicoli
- Trasportaci sicuri

Nell'anno scolastico 2021-2022 si è registrato un sensibile incremento di richieste di corsi da parte degli istituti scolastici della provincia di Roma con n.72 nuove adesioni su 83 istituti, segno di una crescente sensibilità e coscienza sociale verso le tematiche che riguardano la sicurezza stradale, con particolare riferimento alle seguenti:

TIPOLOGIA DI CORSO	NUMERO ISTITUTI RICHIEDENTI	NUMERO CLASSI	NUMERO ALUNNI
A passo sicuro	12	36	464
Alcol droghe e guida dei veicoli	17	58	1.181
Ciclomotori quadricicli e regole per i neopatentati	4	11	236
Giovani Campioni della Sicurezza Stradale	9	13	462
Gli effetti della distrazione alla guida	15	60	1.268
Gli utenti deboli della strada - Pedoni e ciclisti	4	21	456
La sicurezza del veicolo e della strada	3	28	216
Micromobilità e mobilità sostenibile	3	10	213
Nuove tecnologie e adeguati stili di guida	7	20	430
Trasportaci Sicuri - Sicurezza Stradale nel trasporto dei bambini	9	26	464
TOTALE	83	283	5.390



AUTOMOBILE CLUB ROVIGO

L'Automobile Club Rovigo ha tenuto corsi di educazione stradale rivolti alle scuole in materia di mobilità e sicurezza stradale, grazie al supporto dei formatori della Federazione ACI mediante la didattica a distanza, ricevendo un riscontro positivo da parte degli studenti e degli insegnanti coinvolti.



AUTOMOBILE CLUB SIENA

L'Automobile Club Siena ha curato diverse attività formative in materia di educazione stradale, erogando corsi su varie tematiche tra le quali "TrasportACI sicuri". L'attività è stata svolta con la didattica a distanza, coinvolgendo e formando 356 ragazzi.



AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

L'Automobile Club Trieste ha tenuto corsi di formazione per le scuole, con interventi in aula anche insieme alla Polizia Locale di Trieste, in materia di educazione e sicurezza stradale, incidentalità, Codice della strada, guida in stato di ebbrezza ed etilometro, sicurezza attiva e passiva. Le docenze sono state svolte stimolando la partecipazione dei ragazzi e, durante la pandemia, avvalendosi della didattica a distanza. Sono stati tenuti 12 corsi nelle scuole superiori della provincia.

A conclusione delle attività formative è stata organizzata una giornata di "Guida Sicura", con la collaborazione delle autoscuole "Ready2Go", che ha avuto una buona partecipazione degli istituti coinvolti.

Per contribuire a una formazione più efficace e concreta, è stato realizzato, con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, l'opuscolo informativo "Vuoi spoilerare la tua vita? PENSA-CI!", destinato agli studenti delle scuole secondarie, ai professori e alle istituzioni pubbliche, con l'obiettivo di raggiungere una maggiore sensibilizzazione sui comportamenti da tenere sulla strada da parte dell'utenza debole (pedoni, ciclisti e micromobilità).



AUTOMOBILE CLUB VERCELLI

L'Automobile Club Vercelli ha svolto, in presenza, corsi di formazione sulle tematiche "A passo sicuro", "TrasportACI sicuri" e "Due Ruote Sicure", presso una scuola primaria di Vercelli. Ha altresì promosso diversi incontri con l'intento di creare una maggiore conoscenza delle regole della strada e favorire l'adozione di comportamenti atti ad evitare i pericoli.

Iniziative inerenti alla mobilità e sicurezza stradale

Corsi di guida sicura ed eventi "Ready2Go"



AUTOMOBILE CLUB BARI BAT

L'Automobile Club Bari BAT ha organizzato diverse giornate dedicate alla guida sicura. Una di queste ha avuto luogo ad ottobre 2021, con la partecipazione di oltre 30 allievi di autoscuole Ready2Go. I ragazzi hanno effettuato tutte le prove previste dal corso di guida sicura al volante di autovetture sulla pista del Centro di Guida Sicura di Vallelunga. In tal modo è stato possibile sperimentare l'importanza delle regole da rispettare quando si guida.

L'AC ha inoltre contribuito all'organizzazione dell'evento "Guida sicura con BIT", promossa da BIT Mobility - azienda che gestisce il servizio dei monopattini in sharing - allo scopo di sensibilizzare gli utenti all'uso corretto dei monopattini, cioè a prestare maggiore attenzione alle norme di sicurezza stradale, che spesso passano in secondo piano quando questi veicoli circolano su strade urbane.







AUTOMOBILE CLUB BIELLA

L'Automobile Club Biella ha organizzato un corso di guida sicura presso il Centro di Guida Sicura di Lainate (MI), al quale hanno partecipato alcuni neo patentati di alcune autoscuole ACI Ready2Go di Biella.



AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA



L'Automobile Club Bologna, con il patrocinio del Comune di Imola e dell'Osservatorio per l'Educazione alla Sicurezza Stradale della Regione Emilia Romagna, ha organizzato la manifestazione "ACI DRIVING EXPERIENCE" presso l'Autodromo di Imola "Enzo e Dino Ferrari". L'iniziativa è stata dedicata, nella mattinata, agli studenti delle scuole superiori di Bologna e provincia; il pomeriggio, agli iscritti delle Autoscuole ACI – Ready-2Go dell'AC Bologna.

La formazione è stata articolata con

una parte teorica e una parte pratica, consistente in prove di guida in uno spazio appositamente allestito, con l'obiettivo di mostrare i primi elementi di avvicinamento alla guida sicura oltre



alle nozioni sul comportamento da assumere nelle situazioni di emergenza, secondo il
metodo di insegnamento ACI - Ready2Go. I
giovani partecipanti hanno potuto mettersi
alla prova con esercitazioni statiche e dinamiche in un'area protetta, in piena sicurezza,
per accrescere le proprie abilità in previsione
del conseguimento della patente di guida.





AUTOMOBILE CLUB CHIETI

L'Automobile Club Chieti ha coinvolto 96 giovani, che hanno conseguito la patente presso le Autoscuole ACI Ready2Go, in una iniziativa avente ad oggetto un corso di guida sicura, totalmente gratuito, tenutosi a settembre e ottobre 2021, presso il Centro di Guida Sicura di Vallelunga (RM).



AUTOMOBILE CLUB FIRENZE

L'Automobile Club Firenze, con il patrocinio del Comune di Figline Valdarno e la collaborazione del Lions Club di Valdarno Masaccio, titolare dell'Autoscuola ACI Ready2Go, nel mese di ottobre 2021 ha organizzato un'intera giornata dedicata alla sicurezza stradale con un ampio coinvolgimento delle Forze dell'Ordine, che hanno contribuito agli eventi formativi.

Hanno aderito all'iniziativa circa 350 studenti degli Istituti scolastici superiori Marsilio Ficino e Omnicomprensivo Vasari, che hanno assimilato nozioni di guida sicura, grazie alle lezioni teoriche strutturate in modo da assicurare un graduale avvicinamento all'argomento, fino alle

₹ 174 - BILANCIO SOCIALE ACI **2021**BILANCIO SOCIALE ACI **2021** - **175** ♦

prove su strada, che hanno fatto sperimentare i rischi che si possono correre ogni giorno alla guida. In particolare, sono state simulate alcune delle situazioni più comuni in cui ci si può trovare mentre si è al volante come lo slalom, la frenata su bagnato e la perdita di aderenza del veicolo, con l'intento di far comprendere quanto sia essenziale saper prevenire e affrontare le situazioni di emergenza.

Durante la giornata gli studenti hanno avuto l'occasione di utilizzare anche il simulatore di guida, che è uno degli strumenti didattici ideati dall'ACI, con il quale si sono cimentati in prove virtuali all'insegna della formazione ma anche del divertimento.

Gli allievi delle scuole guida Ready2Go del territorio hanno partecipato anche al driving test, destreggiandosi con abilità nei vari esercizi utili a comprendere il funzionamento del veicolo in situazioni di emergenza.

A Figline Valdarno un grande evento dedicato alla sicurezza stradale

L'evento, organizzato dall'Automobile Club di Firenze con il patrocinio del Comune di Figline Valdamo e la collaborazione del Lions Club di Valdamo Masaccio











AUTOMOBILE CLUB MODENA

L'Automobile Club Modena ha organizzato corsi di guida sicura rivolti agli allievi di autoscuole Ready2Go, frequentati con interesse da circa 40 allievi.



AUTOMOBILE CLUB PERUGIA

L'Automobile Club Perugia ha organizzato un corso di guida sicura, tenutosi presso l'Autodromo di Vallelunga a dicembre 2021, cui hanno partecipato 20 allievi di una Autoscuola ACI Ready2Go.



AUTOMOBILE CLUB TORINO

Grazie alla collaborazione tra il Reggimento Logistico "Taurinense", l'Automobile Club d'Italia, l'Automobile Club Torino e il Comune di Alpignano (TO), è stato realizzato un corso di guida sicura destinato a 250 militari della Brigata Alpina "Taurinense" e ai Vigili del fuoco del Comune di Alpignano. I corsi sono stati tenuti dagli istruttori ACI Ready2Go, con l'impiego della strumentazione tecnica ACI (simulatore di realtà virtuale ACI Ready2Go)

La formazione, articolata su quattro giornate, ha avuto ad oggetto una parte teorica sui principi della guida in sicurezza, l'incidentalità stradale e la velocità; una parte pratica in cui sono

state svolte esercitazioni quali lo slalom tra i coni, lo scarto di ostacoli su fondo stradale a bassa aderenza, la corretta posizione di guida, oltre all'utilizzo del dispositivo ABS.

I partecipanti erano principalmente istruttori militari di scuola guida e personale impiegato nei servizi di trasporto, sia in territorio nazionale che all'estero.

L'obiettivo è stato quello di diffondere e migliorare la cultura della sicurezza stradale, ridurre i comportamenti di guida inconsapevoli e pericolosi, far comprendere quali rischi conseguono alla mancata conoscenza delle dinamiche dei veicoli.





Iniziative di promozione della cultura della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile



AUTOMOBILE CLUB AREZZO



I Pionieri al Volante

L'Automobile Club Arezzo, a dicembre 2021, nell'ottica di promuovere la diffusione della cultura della sicurezza stradale e i comportamenti corretti alla guida, con l'iniziativa "I Pionieri al Volante" ha reso omaggio agli automobilisti, residenti nella Provincia di Arezzo, che hanno guidato per almeno 60 anni e mantenuto ininterrottamente la validità della propria patente, nel pieno rispetto del Codice della strada.



AUTOMOBILE CLUB MANTOVA

54° Giornata dell'Automobilista Pionieri del Volante

L'Automobile Club Mantova ha organizzato la 54° giornata dell'Automobilista, svoltasi ad ottobre 2021 presso il Museo Tazio Nuvolari. Nel corso dell'evento sono stati premiati gli agenti delle Forze

176 - BILANCIO SOCIALE ACI 2021 BILANCIO SOCIALE ACI 2021 - 177 dell'Ordine, che nel biennio 2019-2020 si sono distinti per opere meritorie, e un gruppo di soci ACI "Pionieri del Volante", che hanno conseguito la patente da oltre cinquant'anni, mantenendone la validità nel pieno rispetto del Codice della strada.



AUTOMOBILE CLUB MILANO

Guidare chi guida

L'Automobile Club Milano, in collaborazione e grazie al cofinanziamento di INAIL, Direzione Regionale Lombardia e Assessorato Sicurezza della Regione Lombardia, ha realizzato il progetto deno-

minato "Guidare chi guida".



L'iniziativa si è concretizzata nella realizzazione di materiale formativo che illustra le corrette modalità di utilizzo dei veicoli e dei mezzi di trasporto nel percorso strada-lavoro o nello svolgimento della prestazione lavorativa. Ciò in quanto l'incidente stradale rappresenta un "rischio lavorativo" e, come tale, rientra nell'ambito della formazione aziendale in materia di sicurezza sul lavoro. I destinatari della formazione sono le figure normativamente previste a tutela dei lavoratori: i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) designati dalle aziende.

Nello specifico è stato realizzato un manuale - guida (stampato in circa 4.000 copie) in cui vengono trattate tematiche relative all'infortunistica stradale, ai rischi collegati alla guida dei veicoli, all'importanza della manutenzione degli autoveicoli, al corretto stile di guida, ai rischi derivanti dalle condizioni metereologiche

e da quelle psicofisiche del conducente (es. assunzione di alcol e droghe, patologie specifiche, distrazione, ecc.) nonché alle conseguenze penali per la violazione delle regole stabilite dal Codice della strada.

Sono stati svolti 28 incontri in presenza, cui hanno partecipato circa 1000 dipendenti (RSPP e ASPP di Aziende ed Enti dell'area lombarda).



AUTOMOBILE CLUB MODENA

Convenzione "Garage Ferrari"

Nel marzo 2021, il Comune di Modena, nell'ottica di rafforzare l'impegno a valorizzare una struttura di grande interesse pubblico come il "Garage Ferrari", ha scelto l'AC Modena quale soggetto cui affidarne la gestione, in considerazione del suo ruolo pubblico e delle finalità istituzionali. Ciò, come riportato sul sito del Comune di Modena, "nella prospettiva di sviluppare servizi complementari alla mobilità sostenibile, con un partner che rappresenta una garanzia di affidabilità nel settore".

L'accordo, che ha consolidato il legame tra l'AC ed il Comune, è volto a migliorare ulteriormente

L'accordo, che ha consolidato il legame tra l'AC ed il Comune, è volto a migliorare ulteriormente l'utilizzo di un parcheggio che ha una collocazione strategica a servizio del centro storico ed è evocativo di un imprenditore italiano, Enzo Ferrari, fondatore dell'omonima casa automobilistica. L'azione dell'AC comprende anche lo sviluppo di ulteriori servizi per gli utenti ed i soci.



Convegno "100 anni di ACI: quale futuro per la Mobilità?"

Il convegno, organizzato dall'Automobile Club Parma a novembre 2021 in collaborazione con il Comune e con l'Ordine degli Avvocati di Parma, è stato un'occasione proficua per approfondire, anche sul piano tecnico e giuridico, i temi della mobilità relativa agli autoveicoli a guida autonoma, grazie anche alla partecipazione di rappresentanti delle Forze dell'ordine e di Professori di Ingegneria Informatica e di Diritto Costituzionale e Bioetica dell'Università di Parma.





AUTOMOBILE CLUB PERUGIA

Conferenza sui dati dell'incidentalità



L'Automobile Club Perugia, allo scopo di richiamare l'attenzione sui tassi di incidentalità e sull'obiettivo di ridurre drasticamente il numero delle vittime di incidenti stradali, ha organizzato una conferenza avente ad oggetto la diffusione dei dati sull'incidentalità nella Provincia di Perugia. L'evento si è tenuto a dicembre 2021 alla presenza delle Amministrazioni locali, della Prefettura e delle Forze dell'Ordine.





Premio Letterario Giacomo Massoli

L'Automobile Club Prato, anche nel 2021, ha curato le attività relative al premio letterario la cui prima edizione risale al 2012. L'iniziativa è nata dalla volontà dei familiari e amici di un ragazzo, vittima di un veicolo che procedeva ad alta velocità, allo scopo di richiamare l'attenzione sui pericoli che comporta la circolazione sulla strada ed ha ottenuto sin dall'inizio il sostegno dell'AC Prato.

Hanno partecipato, con opere di scrittura creativa, tutte le scuole italiane. Gli elaborati migliori pervenuti nel 2021, tra cui quello dell'Università degli Studi di Firenze, sono stati raccolti e pubblicati in un volume. L'iniziativa ha avuto un'ampia partecipazione e, in occasione delle premiazioni, ci sono stati interventi delle Autorità Locali, della Prefettura, della Polizia Municipale e di associazioni che si occupano di sicurezza stradale.



La mobilità ai tempi del Coronavirus

L'Automobile Club Roma ha diffuso, nel corso di un webinar pubblico tenutosi ad aprile 2021, i risultati dell'indagine "La mobilità ai tempi del coronavirus", realizzata in collaborazione con la Fondazione Caracciolo, cui hanno partecipato i soci dell'AC. Lo scopo del sondaggio era quello di conoscere e analizzare le scelte e le prospettive della mobilità dei cittadini romani in relazione al cambiamento delle abitudini dovuto alla pandemia e alla diffusione del lavoro agile (cfr. supra pag. 72).



AUTOMOBILE CLUB SASSARI

World Rally Championship nelle scuole

tenze e delle proprie finalità istituzionali.

Nel 2021 l'Automobile Club Sassari ha portato avanti un progetto, correlato al campionato mondiale di rally, con l'obiettivo principale di sensibilizzare i giovani studenti delle scuole di ogni ordine e grado, nei territori interessati dal rally di Sardegna, ai temi dell'educazione stradale, sportiva ed ambientale. A tal fine sono stati coinvolti alcuni relatori esterni, i navigatori (piloti) delle gare di rally e gli educatori ambientali del Parco Naturale di Porto Conte. Il progetto rappresenta un esempio di collaborazione istituzionale tra l'AC e il Comune di Sassari in materia di sicurezza stradale e mobilità sostenibile, nel quadro delle rispettive compe-

4.3 Gli AC come Club degli Automobilisti

In linea con la natura di enti pubblici a base associativa federati all'ACI, gli Automobile Club provinciali e locali hanno, tra le proprie finalità, il consolidamento e il progressivo sviluppo dell'associazionismo a livello locale.

Grazie alla capillare presenza sul territorio nazionale, gli Automobile Club e le loro Delegazioni gestiscono tutte le fasi del rapporto associativo, dal rilascio della tessera ACI alle varie assistenze, anche con servizi e prestazioni diversificati a livello locale, integrativi dell'offerta associativa nazionale.



AUTOMOBILE CLUB GENOVA

Genova City Pass

Grazie all'accordo tra il Comune di Genova e l'Automobile Club d'Italia, siglato a settembre 2021, con la collaborazione dell'AC Genova, i soci ACI possono acquistare la Genova City Pass a un prezzo agevolato. La card comprende visite guidate o la loro prenotazione a un prezzo ridotto e altri vantaggi legati alla cultura, all'intrattenimento e al turismo, inclusi le mostre, l'accesso ai musei, i servizi di mobilità green e i trasporti pubblici.



AUTOMOBILE CLUB MANTOVA

Rafforzamento della rete per l'incremento della compagine associativa

Nel 2021, l'Automobile Club Mantova ha curato particolarmente le attività volte al rafforzamento e allo sviluppo della rete, anche con misure di razionalizzazione, supporto specialistico e formazione, per accrescere l'efficienza dei canali di acquisizione associativa nella provincia di Mantova.

L'AC Mantova ha conseguito, nello stesso anno, un incremento del numero dei propri soci pari al +6.8% rispetto all'anno precedente, ovvero n. 7.362 soci, a fronte dei 6.893 del 2020.





AUTOMOBILE CLUB MOLISE

Proposte per l'utenza e per i soci dell'AC Molise

Nell'anno 2021, in collaborazione con il Centro per l'Udito di Campobasso, Automobile Club Molise ha organizzato una campagna per l'udito.

In particolare, a tutte le persone che si sono recate presso i locali dell'AC è stata offerta una consulenza gratuita per la misurazione dell'udito.

L'iniziativa si è svolta da marzo a settembre 2021, per un totale di circa 500 misurazioni gratuite per l'utenza e l'acquisto, a prezzi convenzionati, di 11 apparecchi per l'udito.





AUTOMOBILE CLUB PARMA

Presentazione del libro ACIParma100

A novembre 2021, presso il Palazzo del Governatore di Parma si è svolta un'iniziativa per la celebrazione del centenario dell'Automobile Club Parma: la presentazione del libro ACIParma100. Il volume, ricco di fotografie ed aneddoti riguardanti l'attività dell'AC Parma lungo tutta la sua storia e la presenza del sodalizio sul territorio della città e della provincia, è stato venduto per il primo mese nelle edicole, in abbinamento col quotidiano Gazzetta di Parma.

Dal mese di dicembre 2021, e ancora oggi, il volume può essere acquistato presso la sede e le delegazioni dell'Automobile Club Parma oltreché in libreria.







AUTOMOBILE CLUB ROMA

Nuova Sede

Vita di Club: il coro dell'Automobile Club Roma - ACR Chorus

Al termine del 2021, a quasi cento anni dalla sua fondazione avvenuta nel 1922, l'Automobile Club Roma si è trasferito in una nuova sede, situata nel centro storico, da cui si può ammirare il panorama delle Terme di Diocleziano.

È luogo ideale per incontrare i soci, gli sportivi, gli automobilisti e gli appassionati, per scam-





biare idee, ricevere suggerimenti, disegnare progetti e per coltivare insieme quell'amore per il motore che ha da sempre ispirato l'appartenenza al Club.

È anche un luogo in cui rafforzare il dialogo con i cittadini, dare accoglienza, ascolto e assistenza, contribuire alla migliore soluzione delle tante difficoltà della mobilità di Roma, eternamente trafficata, congestionata, bisognosa di manutenzione, di cure, di soluzioni innovative per combattere l'insicurezza, l'inefficienza e l'inquinamento.

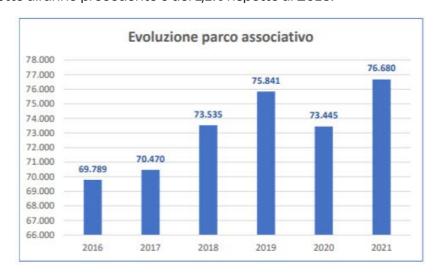
Fondato nel 2013, il coro dell'Automobile Club Roma (ACR Chorus) costituisce una rilevante espressione della "vita di club" dell'Ente, in quanto è formato esclusivamente da soci dell'AC e rappresenta un esempio di aggregazione e promozione culturale sul territorio. Conta circa 50 coristi che, con la direzione di un maestro, negli ultimi anni hanno avviato una felice attività concertistica, esibendosi anche nel tradizionale concerto di Natale.

La compagine associativa

Con una compagine associativa di quasi 77 mila soci, l'Automobile Club Roma è il primo in Italia per numero di aderenti e registra da oltre un decennio un trend di costante crescita in ragione della politica dell'Ente orientata, da un lato, alla sensibilizzazione dei soci verso i vantaggi connessi alla tessera ACI e, dall'altro, alla selezione e formazione della rete di vendita, affinché i servizi siano improntati ad elevati livelli di qualità.

Nell'anno 2021 l'Automobile Club Roma ha incrementato il numero degli associati rispetto al 2019, recuperando la contrazione registrata nel 2020 a seguito dei provvedimenti di lockdown e di restrizione alla circolazione.

Al 31 dicembre 2021 la compagine dell'Ente si è attestata su 76.680 soci, con un incremento del 4,4% rispetto all'anno precedente e del 1,1% rispetto al 2019.



4.4 Gli AC e lo sport

Gare ed eventi motoristici





Slalom dei Trulli

L'Automobile Club Bari BAT ha organizzato la competizione sportiva in collaborazione con la scuderia Basilicata Motorsport. La gara, tappa del Campionato Italiano Slalom ACI Sport 2021, ha visto i partecipanti sfidarsi sulla strada panoramica che da Monopoli conduce alla Selva di Fasano (SP 113 Monopoli-Castellana).





Manifestazioni motoristiche

L'Automobile Club Biella ha promosso sul territorio biellese diverse manifestazioni motoristiche tra le quali la gara di regolarità per auto storiche 8° Valli Biellesi Oasi Zegna (aprile 2021), il 10° Rally Lana Storico - Rally, Regolarità media, Regolarità Sport - (giugno 2021), il Circuito di Veglio 4x4, campionato Italiano velocità fuoristrada, (luglio 2021), il 34° Rally della Lana - Coppa Rally di Zona (luglio 2021), la gara di regolarità per autovetture moderne 5° Biella Classic (settembre 2021).



AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA

9° Targa AC Bologna

L'Automobile Club Bologna ha organizzato, con il patrocinio della Motor Valley, una competizione riservata alle autovetture d'epoca tenutasi a Zola Predosa a maggio 2021. L'evento, giunto alla sua 9° edizione, rappresenta il quinto appuntamento del Campionato Italiano di Regolarità Auto Storiche CIREAS e ha visto i partecipanti impegnati su un percorso di 181 Km e in ben 65 prove cronometrate, con partenza da Zola Predosa per poi attraversare le colline bolognesi.







AUTOMOBILE CLUB CUNEO





15° Rally di Alba

L'Automobile Club Cuneo insieme al Cinzano Rally Team e alle amministrazioni locali, ha contribuito all'organizzazione del 15° Rally di Alba, terza prova del Campionato Italiano WRC 2021 (CIWRC), disputatosi a giugno 2021 sul territorio delle Langhe.

La competizione, di rilievo internazionale, si è rivelata - come in passato - un'occasione preziosa per la valorizzazione dello sport, della cultura e del territorio. Le autovetture hanno gareggiato sul medesimo tracciato dello scorso anno, migliorato per renderlo più sicuro, con partenza da Cherasco ed arrivo ad Alba.

\$\sqrt{184} - BILANCIO SOCIALE ACI 2021

BILANCIO SOCIALE ACI 2021



Gara Automobilistica Guarcino-Campocatino 2021

A 50 anni dall'ultima edizione ufficiale, ad agosto 2021 si è disputata nuovamente la Cronoscalata Guarcino-Campocatino, organizzata da Safety Drive School, Asd Chianti Cup Racing con il patrocinio di ACI Sport, dell'Automobile Club Frosinone e del Comune di Guarcino. La gara di velocità in salita delle auto storiche, valida per il campionato italiano, si è disputata interamente in Ciociaria ed ha rappresentato un'occasione preziosa sia per la valorizzazione del territorio provinciale, sia per richiamare l'attenzione, soprattutto dei giovani, sull'importanza della sicurezza stradale. A tal fine è stato allestito un "desk ACI" e sono state trattate tematiche inerenti all'educazione stradale e alla guida sicura grazie alla Polizia Stradale che ha partecipato con il "Pullman azzurro".

L'evento sportivo ha costituito anche un significativo momento di integrazione sociale delle persone con disabilità e di tutela dell'ambiente grazie alla collaborazione con l'associazione "Insieme Alatri OdV" e ai suoi ragazzi "speciali" che unitamente ai volontari, agli ospiti dell'associazione e ai ragazzi "Scout", si è occupata della raccolta differenziata dei rifiuti lungo il percorso interessato dalla gara.







AUTOMOBILE CLUB MODENA

41° Rally Città di Modena - finale Coppa Italia Memorial Bettega - Motor Valley Fest

Tra le numerose iniziative in ambito sportivo automobilistico dell'Automobile Club Modena figura il 41° Rally Città di Modena, organizzato con la Scuderia Automobilistica San Michele ed ACI Sport. La gara si è disputata a ottobre 2021, con partenza e arrivo a Maranello, ed ha ricevuto un'ampia partecipazione: si sono iscritti ben 242 equipaggi.

Il Memorial Bettega, è stato organizzato dall'AC all'interno del Motor Valley Fest - Festival nella terra dei motori, ed è incluso nel programma di valorizzazione del Made in Italy sottoscritto, tra gli altri, anche dal Ministro degli affari esteri, dalla Regione Emilia Romagna e dall'Agenzia ICE. L'evento, tenutosi a luglio 2021 in onore del pilota di rally Attilio Bettega, è uno dei più amati dal pubblico del Festival ed ha visto la partecipazione alla competizione di stupende auto storiche.









AUTOMOBILE CLUB MOLISE

28° edizione Slalom Città di Campobasso 26° edizione del Rally del Molise.

L'Automobile Club Molise, insieme ad ACI Sport, ha organizzato la 28° edizione dello Slalom Città di Campobasso - Memorial Gianluca Battistini, disputato a maggio 2021.

L'AC ha contribuito anche all'organizzazione della 26° Edizione del Rally del Molise, cui hanno preso parte oltre 60 equipaggi.

Entrambe le manifestazioni hanno avuto un significativo impatto sul territorio grazie al coinvolgimento dei soci e degli appassionati di sport automobilistico, soprattutto giovani e bambini, in attività sportive e di promozione della sicurezza (ad esempio le prove sul tasso alcolemico).













AUTOMOBILE CLUB PERUGIA

Giornata di promozione del motorsport

L'evento è stato organizzato dall'Automobile Club Perugia presso l'Autodromo dell'Umbria, con il coinvolgimento della Scuola Federale ACI. Hanno partecipato circa 20 giovani privi di licenza sportiva, provenienti dai territori di Perugia, Terni, Macerata ed Arezzo.



AUTOMOBILE CLUB ROMA

9° Rally Roma Capitale Mille Miglia 2021



L'Automobile Club di Roma ha fornito il proprio supporto all'organizzazione del 9° Rally di Roma Capitale, disputato a luglio 2021, che costituisce il terzo appuntamento del FIA European Rally Championship e il quinto del Campionato Italiano Rally Sparco.

Nella prima giornata di gara le autovetture hanno avuto la splendida cornice di Castel Sant'Angelo per poi proseguire con un itinerario che ha toccato il Colosseo, i Fori Imperiali, il Vittoriano fino al Circo Massimo; la

prima prova speciale, novità assoluta del 2021, si è svolta su un tracciato cittadino, intorno alle Terme di Caracalla.

Significativa l'attenzione all'impatto ambientale durante la competizione che, grazie alle iniziative "green" adottate, ha potuto ottenere il riconoscimento di due stelle FIA nell'ambito dell'Environmental Accreditation Program.

Inoltre, in occasione della 39° edizione della Mille Miglia, a giugno 2021 il Presidente dell'Automobile Club Roma ha presentato il passaggio della gara nella Capitale presso il Museo Storico della Motorizzazione Militare, Città Militare della Cecchignola. Nel corso dell'evento sono state esposte le autovetture dell'Esercito che poi hanno partecipato alla competizione, tra cui l'Alfa Romeo 6C - 1750 Gran Sport Zagato del 1929, vero capolavoro della creatività e della tecnica motoristica italiana. I presenti, molti dei quali collezionisti ed esperti di autovetture storiche, hanno potuto visitare il museo, che racconta la storia dell'automobilismo attraverso vetture di inestimabile valore stilistico e motoristico, utilizzate dall'esercito italiano sia in tempo di pace, che in zone di guerra.

Significativa la partecipazione degli equipaggi italiani alla Mille Miglia, con ben 292 presenze, seguite dalle 146 olandesi e dalle 80 tedesche.



60° edizione Cronoscalata Alghero-Scala Piccada Rally storico internazionale Costa Smeralda 1° Edizione Extreme - E







L'Automobile Club Sassari ha organizzato nell'anno 2021, in collaborazione col Comune di Alghero, e con il patrocinio della Provincia di Sassari e della Regione Sardegna, la 60°

edizione della Cronoscalata Alghero-Scala Piccada. La gara, disputata a luglio 2021, costituisce la tappa sarda del Campionato Italiano Velocità Montagna. Si svolge su un percorso della Sardegna nord-occidentale, da Alghero verso Villanova Monteleone (SS), con vista sulla splendida riviera del Corallo.







L'AC ha curato anche l'organizzazione della 4° edizione del Rally storico internazionale Costa Smeralda, disputato ad ottobre 2021. La competizione automobilistica è una

rievocazione, in chiave storica, del Rally Costa Smeralda. È un'occasione per promuovere la bellezza della costa sarda, da Porto Cervo alla Gallura.

L'AC ha inoltre organizzato e coordinato, in collaborazione con ACI, la 1º edizione Extreme - E, disputata nel mese di ottobre 2021 a Capo Teulada. Il prestigioso evento è l'unica data italiana ed europea della serie Off road Extreme E, riconosciuta dalla FIA. Alla competizione hanno partecipato fuoristrada - SUV elettrici, che hanno reso evidenti le notevoli prestazioni che possono raggiungere i veicoli a basse emissioni di carbonio, nel rispetto dell'ambiente.





Karting in Piazza

È un'iniziativa ideata dall'ACI (cfr. Cap. 2.6 L'ACI e lo sport), frutto dell'esperienza maturata nei vari settori istituzionali che vanno dallo sport alla promozione della cultura della sicurezza, per favorire l'educazione stradale a partire dai bambini. Viene attuata su tutto il territorio nazionale grazie agli Automobile Club supportati da ACI Sport, anche con il coinvolgimento e il supporto delle scuole, di associazioni e di amministrazioni locali.

Il format prevede una parte teorica, sulle nozioni fondamentali del Codice della strada e sulle regole della sicurezza ed educazione stradale, e una parte pratica. Ai piloti "in erba" viene, infatti, affidato un kart elettrico per mettere in pratica le regole apprese dai formatori. Il kart viene guidato in piena sicurezza, su percorsi appositamente studiati e allestiti con la segnaletica regolamentare presente sulle strade. Attraverso il riconoscimento di "Ambasciatore della Sicurezza Stradale", conferito al termine del corso, ai bambini viene affidato il compito di diffondere, a partire dalle proprie famiglie, le "10 Regole d'oro della sicurezza" elaborate dalla FIA.



AUTOMOBILE CLUB BARI BAT



L'Automobile Club Bari BAT, nel mese di ottobre 2021, ha organizzato la manifestazione a Bari in due giornate. Hanno partecipato attivamente ben 250 bambini, dai 6 ai 10 anni, allievi di due Istituti scolastici di Bari e di una scuola di Ruvo.

Le giornate hanno previsto una parte teorica, sotto forma di gioco, per l'apprendimento delle nozioni più importanti del Codice della strada. A seguire, dopo aver visto come è strutturata un'ambulanza e aver ascoltato i consigli degli esperti, grazie agli istruttori di guida sicura i partecipanti hanno potuto guidare i kart in pista, dopo aver indossato casco e protezioni e sotto la sorveglianza del team.



AUTOMOBILE CLUB CUNEO

L'Automobile Club Cuneo, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, grazie all'aiuto della Fondazione CRT e alla collaborazione della Croce Rossa Italiana, ha organizzato la manifestazione a Cuneo, nel mese di ottobre 2021.

All'iniziativa, che si è svolta nel rispetto di tutti i protocolli sanitari, hanno partecipato circa 200 bambini provenienti da scuole primarie e dall'Associazione "Con.Te.ST oOo", dall'Ambasciata Rebirth - Cuneo e dalla Fondazione Pistoletto ONLUS.



AUTOMOBILE CLUB LECCO



L'Automobile Club Lecco ha organizzato la manifestazione a settembre 2021, con il patrocinio del Comune di Lecco e il sostegno di Electro Adda.

Nel corso dell'evento formativo la parte teorica è stata curata in modalità digitale, mediante un video messo a disposizione delle scuole aderenti. Hanno partecipato sette classi delle scuole primarie, per un totale di circa 150 bambini di età compresa fra i 7 e i 9 anni.



AUTOMOBILE CLUB RAVENNA

L'Automobile Club Ravenna ha organizzato un evento, in collaborazione con la Polizia Municipale di Ravenna, dedicato alla sicurezza stradale e rivolto a bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni. L'iniziativa ha ricevuto ampia adesione avendo partecipato oltre 200 bambini.





AUTOMOBILE CLUB VERCELLI

L'Automobile Club Vercelli, nel mese di settembre del 2021, con la manifestazione Karting in piazza ha coinvolto circa 150 bambini che hanno potuto apprendere le regole della sicurezza stradale, divertendosi ed emozionandosi alla guida di kart elettrici.

30° Campionato Italiano ACI golf 2021



ACI golf è la manifestazione sportiva del Campionato Italiano di golf dei soci ACI, cui possono partecipare coloro che sono regolarmente tesserati presso le rispettive Federazioni nazionali di Golf ed in regola con lo status di "dilettante". La finale del torneo si è disputata in Salento, presso l'Acaya Golf Club di Lecce a settembre 2021.



AUTOMOBILE CLUB BIELLA

Nel corso del 2021, presso il Golf Club Cavaglià di Biella, si è svolta la gara di selezione dei golfisti valevole per il campionato italiano dei soci ACI.

Nonostante l'emergenza sanitaria, hanno partecipato oltre 60 appassionati e i vincitori hanno poi preso parte al torneo conclusivo tenutosi, a settembre, in Salento.



AUTOMOBILE CLUB CHIETI



L'Automobile Club Chieti nel 2021 ha ospitato una delle tappe della manifestazione ACI golf. La gara si è disputata a giugno 2021.



AUTOMOBILE CLUB CUNEO

A giugno 2021, l'Automobile Club Cuneo ha ospitato la gara di golf relativa alla manifestazione ACI golf, presso il Golf Club di Cherasco. Hanno partecipato oltre 100 appassionati golfisti che hanno potuto dilettarsi nella competizione sportiva.

I tre vincitori hanno poi partecipato alla finale del torneo in Salento.



AUTOMOBILE CLUB GROSSETO

A luglio 2021, l'Automobile Club Grosseto ha organizzato, per il 6° anno consecutivo, la gara valevole per il Campionato italiano ACI Golf 2021 presso il Golf Club di Punta Ala.





4.5 Gli AC e la valorizzazione del territorio e del patrimonio storico e culturale

Ruote nella Storia

L'iniziativa dell'ACI Ruote nella Storia, dedicata agli appartenenti al Cub ACI Storico (https://www.clubacistorico.it/index.html?no_cache=1), coinvolge tutti gli Automobile Club provinciali presenti sul territorio nazionale ed ha come valori fondanti la tutela della cultura, la promozione turistica e la coesione territoriale (cfr. cap. 2.8 - L'ACI e la tutela del patrimonio storico e culturale).

È dedicata ai possessori di auto d'epoca che desiderano utilizzare la propria vettura in un contesto turistico e culturale di eccellenza. Ogni anno viene pubblicato il calendario delle varie tappe (60 nel 2021) in cui si articola la manifestazione, che prevede, oltre ai raduni delle autovetture storiche, anche eventuali prove di regolarità, visite guidate ai borghi più belli d'Italia, tra cui quelli patrimonio dell'Unesco, e ad altre località di particolare interesse storico, turistico o enogastronomico.



AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA



L'Automobile Club Alessandria, con il patrocinio dei Comuni di Alessandria, Volpedo e Castellania Coppi, ha organizzato l'evento nel mese di settembre 2021. I partecipanti hanno guidato le proprie vetture d'epoca attraverso spettacolari e suggestivi itinerari piemontesi, partendo dalla città di Alessandria alla volta del Borgo di Volpedo, con visita al museo e ai luoghi legati al pittore Giuseppe Pellizza da Volpedo. La meta finale è stata Castellania Coppi per visitare la Casa Museo del celebre ciclista Fausto Coppi.







L'Automobile Club Valle d'Aosta ha organizzato l'evento "Les merveilles d' Etroubles et Saint Rhemy" nel mese di ottobre 2021.
I partecipanti si sono radunati a bordo dei propri veicoli storici ad Aosta per poi proseguire, secondo l'itinerario, attraversando la valle del Gran San Bernardo per raggiungere i paesi di Arpuilles, Excenex, Planet, Buthier, Etroubles, Saint Rhemy en Bosses fino al borgo di Etroubles, di particolare interesse religioso e architettonico.



AUTOMOBILE CLUB AREZZO

L'Automobile Club di Arezzo, ad ottobre 2021, ha organizzato la manifestazione con la collaborazione del Comune di Lucignano e il patrocinio del Comune di Monte San Savino. Le autovetture storiche si sono radunate nella Val di Chiana aretina per poi proseguire con un giro turistico con tappe a Calcione, ove si è svolta la visita al Castello seguita dallo spettacolo degli sbandieratori, per poi proseguire alla volta di Monte San Savino, Marciano della Chiana fino al Comune di Lucignano, per un totale di oltre 30 chilometri percorsi.



AUTOMOBILE CLUB BARI BAT

L'Automobile Club Bari BAT ha organizzato la manifestazione per le auto storiche nel mese di settembre 2021, con il patrocinio del Comune di Rutigliano e in collaborazione con il Club ACI Storico Targa Puglia. Il programma ha previsto, tra le tante attività, una visita guidata della splendida Rutigliano, Città d'arte, nota non solo sul piano storico-architettonico per le sue Chiese e per la Torre Normanna, ma anche per le pregiate varietà di uva da tavola e per i fischietti in terracotta.





AUTOMOBILE CLUB BIELLA

La manifestazione organizzata dall'Automobile Club Biella, con il patrocinio delle Città di Biella e Magnano, si è tenuta nel mese di ottobre 2021 con la partecipazione di oltre 50 auto storiche. Il programma includeva, tra l'altro, una visita culturale alla scoperta del Comune Magnano, risalente alla prima metà dell'XI secolo, e l'effettuazione di alcune prove di abilità.



AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA



L'evento organizzato dall'Automobile Club Bologna si è svolto a giugno 2021, con il raduno delle autovetture storiche nella piazza San Lazzaro di Savena per poi avviarsi, attraverso la campagna di Imola, alla volta del Centro storico di Lugo. Meta finale è stata Cervia e le sue splendide saline, con visita alla Riserva naturale.



AUTOMOBILE CLUB CHIETI



L'evento organizzato dall'Automobile Club Chieti si è tenuto nel mese di agosto 2021, con il raduno delle autovetture storiche a Francavilla al Mare e un percorso turistico alla volta di Guardiagrele, uno dei borghi più belli d'Italia situato nel Parco Nazionale della Majella.



AUTOMOBILE CLUB CUNEO



Il centro storico di Limone Piemonte ha fatto da teatro, nel mese di settembre 2021, alla manifestazione organizzata dall'Automobile Club Cuneo, con il patrocinio della Città di Limone Piemonte. Tra le auto storiche che hanno partecipato all'evento hanno sfilato una Ford A 3.300 del 1930 e una Fiat France 508 Cabriolet 995 del 1934. Durante l'itinerario turistico è stata effettuata una tappa ai Forti Militari del Colle di Tenda, che segna il confine tra l'Italia e la Francia ed è il punto di separazione tra le Alpi Marittime e le Alpi Liguri. Sono state svolte anche alcune prove tecniche di regolarità delle autovetture.



AUTOMOBILE CLUB FOGGIA



A settembre 2021 si è svolta la manifestazione organizzata dall'Automobile Club Foggia, patrocinata dalla Regione Puglia e dalla Provincia di Foggia, i cui partecipanti hanno percorso con le proprie autovetture il tracciato della storica gara "Salita Macchia Monte Sant'Angelo". Di particolare interesse la visita al Castello e all'antico e pittoresco borgo del Comune di Monte Sant'Angelo.



AUTOMOBILE CLUB FROSINONE



La manifestazione organizzata dall'Automobile Club di Frosinone nel mese di settembre 2021, ha visto il raduno di numerose autovetture storiche nel centro di Frosinone alla volta di Boville Ernica. L'AC ha voluto dare all'evento una connotazione ambientalista mediante la donazione di circa 20 alberi a un ente del Comune di Morolo, per dare il proprio contributo al bilanciamento delle emissioni di CO2 causate dalla circolazione delle auto d'epoca.



AUTOMOBILE CLUB MANTOVA

L'Automobile Club Mantova ha organizzato la manifestazione a luglio 2021, con il raduno delle autovetture storiche nel centro di Mantova e un itinerario turistico alla volta delle Colline Moreniche del Garda. Di particolare interesse, sul piano storico-turistico, le visite a Palazzo Te di Mantova, a Borghetto sul Mincio e a Castellaro Lagusello.



AUTOMOBILE CLUB MODENA



l'Automobile Club Modena, in collaborazione con il Circolo Della Biella, ha organizzato la tappa modenese della manifestazione "Ruote nella Storia, Gran Premio Di Modena... Sulle strade di Enzo" svoltasi a settembre 2021 attraverso i Comuni di Modena, Formigine, Maranello, Serramazzoni, Pavullo, Castelvetro e Marzaglia, lungo un percorso di circa 120 km, che ha incluso anche alcune prove a cronometro.





AUTOMOBILE CLUB MOLISE



La manifestazione organizzata dall'Automobile Club Molise si è svolta a settembre 2021, con il raduno di 40 autovetture storiche nella città di Campobasso per poi proseguire l'itinerario turistico-culturale con un prima tappa alla Basilica minore di Castelpetroso, alla volta del borgo di Vastogirardi per partecipare alla visita guidata dell'antico Castello medievale di recente restauro, organizzata dal Comune.



AUTOMOBILE CLUB PARMA

L'evento organizzato dall'Automobile Club Parma nel mese di settembre 2021 ha visto la partecipazione di oltre 50 autovetture d'epoca. I partecipanti si sono radunati ai piedi del Castello di Montechiarugolo, suggestivo Comune del parmense, per poi ripercorrere l'itinerario di due gare automobilistiche storiche del territorio, la "Castione Baratti-Neviano" e la "Coppa del Ducato".



AUTOMOBILE CLUB RAVENNA

L'Automobile Club Ravenna ha organizzato la manifestazione, in collaborazione con l'Historic Minardi Day, con il raduno delle autovetture storiche e visita guidata al Molino Scodellino, tutelato dalla Soprintendenza ai beni culturali di Ravenna, al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza e a Brisighella, antico borgo medievale sito nel Parco regionale della Vena del Gesso. Il borgo è situato ai piedi di tre pinnacoli rocciosi su cui si trovano la Torre dell'Orologio, una rocca del XV secolo, ed il Santuario del Monticino.



AUTOMOBILE CLUB ROMA



Alla manifestazione, organizzata dall'Automobile Club Roma nel mese di ottobre 2021, hanno aderito oltre 30 autovetture storiche che, partite da Roma, dopo aver percorso la via Tiberina, hanno sfilato nell'antica sede dell'ager Capenas, territorio sulla riva destra del Tevere a sud del Monte Soratte. L'interessante itinerario alla scoperta del patrimonio archeologico a due passi da Roma ha contemplato una visita al Lucus Feroniae e al Comune di Capena.



AUTOMOBILE CLUB SASSARI



L'evento organizzato dall'Automobile Club Sassari nel mese di settembre 2021, con il Patrocinio dei Comuni di Alghero e di Bosa, ha avuto una significativa partecipazione da tutta la Sardegna. Dopo il raduno dei partecipanti ai Bastioni Cristoforo Colombo ad Alghero, le autovetture hanno attraversato i Comuni di Villanova Monteleone e Bosa, un incantevole borgo con il quartiere storico "Sa Costa", caratteristico per le sue case variopinte sulle pendici del colle di Serravalle, dominato dal castello dei Malaspina risalente al XII secolo.



La manifestazione organizzata dall'Automobile Club Torino, con il Patrocinio del Comune di Torino e del Comune di Azeglio, si è svolta nel mese di ottobre 2021 alla volta del Castello di Azeglio, edificio di origine medievale immerso in un parco secolare, con visita alle celebri cantine del Castello e successiva sosta gastronomica presso il Lago di Candia Canavese.



AUTOMOBILE CLUB VERBANO CUSIO OSSOLA



La manifestazione organizzata dall'Automobile Club Verbano Cusio Ossola si è tenuta a settembre 2021, con il raduno delle autovetture in piazza del Mercato Domodossola alla volta della Val Formazza, percorsa in tutta la sua lunghezza fino alla suggestiva Cascata del Toce, che si trova a oltre 1600 m di quota.



AUTOMOBILE CLUB VERCELLI



La manifestazione organizzata a luglio 2021 dall'Automobile Club di Vercelli ha coinvolto numerose autovetture storiche con un interessante itinerario turistico articolato tra il Comune di Varallo nella Valsesia, con visita al Sacro Monte, sito di rilievo spirituale e artistico risalente alla fine del 1400. L'evento si è concluso nel borgo di Fobello, che ha dato i natali al pilota Vincenzo Lancia, fondatore dell'omonima casa automobilistica.

Attività museali



Museo storico dei Pompieri e della Croce Rossa Italiana



Nel 2021 il Museo Storico dei Pompieri e della Croce Rossa Italiana si è affiliato al Club ACI Storico. Dall'affiliazione sono scaturite la condivisione di iniziative rivolte ai cultori ed appassionati di motorismo storico, l'organizzazione di eventi ed altre attività finalizzate alla promozione del valore, della conservazione e del collezionismo di veicoli storici. Il Museo nasce nel 2017 a Manfredonia, in provincia di Foggia, e inizialmente veniva impiegato a scopo didattico per istruire gli addetti alla prevenzione incendi e al soccorso. Oggi è un importante luogo di memoria che racconta la storia dei Pompieri e della Croce Rossa

con l'esposizione delle uniformi, risalenti alla prima metà dell'800 e fino alla fine del '900, ed oltre 3.000 reperti - veicoli spinti a mano, ippotrainati e motorizzati - che raccontano, anche grazie alla realtà virtuale, come funzionava un tempo il servizio di soccorso e delle pubbliche assistenze in caso di incendio e di infortunio.



AUTOMOBILE CLUB MANTOVA

MuseoTazio Nuvolari



La leggenda del "Mantovano Volante", Tazio Nuvolari, rivive nell'omonimo Museo che raccoglie il lascito del grande campione, custodito e promosso dall'Automobile Club Mantova. Il Museo, affiliato con il Club ACI Storico, è stato inaugurato nel 1985 in attuazione della disposizione testamentaria dello stesso pilota, che ha affidato il suo patrimonio sportivo all'Automobile Club Mantova, di cui era stato

Presidente per ben sette anni, dal 1946 sino alla sua scomparsa.

L'Automobile Club Mantova ha elaborato il progetto di digitalizzazione "Project digital bank" del Museo con elaborazione, tra l'altro, di schede informative e archivio digitali e altri supporti utili ai visitatori.





Galerie Peugeot,

l'esposizione permanente di San Gimignano

Il museo "Galerie Peugeot", esposizione permanente di San Gimignano, affiliato ad ACI Storico, è un'esposizione permanente di auto ed altre testimonianze legate alla storia e alla produzione industriale del marchio francese.

Altre iniziative di carattere storico-culturale



AUTOMOBILE CLUB BARI BAT

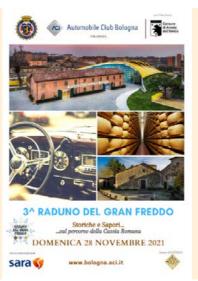
2º Concorso di eleganza Targa Puglia

L'evento, organizzato dall'A.s.d. Targa Puglia in collaborazione con l'Automobile Club Bari BAT, ha avuto un'ampia partecipazione da parte degli appassionati di motorismo storico. In occasione della manifestazione sono state esposte circa trenta splendide autovetture storiche, che è stato possibile ammirare a Trani, accendendo anche i riflettori anche sul tema della sicurezza stradale.





AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA



Raduno del Gran Freddo

L'Automobile Club Bologna ha organizzato l'evento, tenutosi in autunno, giunto alla sua terza edizione e riservato ai soci ACI possessori di auto d'epoca, con lo scopo di far sfilare le auto storiche alla scoperta dei territori italiani. I partecipanti hanno potuto godere di una visita guidata al Museo Ferrari di Modena e alla casa natale di Enzo Ferrari per poi visitare un caseificio dedicato alla produzione e stagionatura del parmigiano reggiano D.O.P.



AUTOMOBILE CLUB PARMA

Manifestazione per il Centenario di Automobile Club Parma

L'Automobile Club Parma, il 30 ottobre 2021, ha inaugurato una mostra fotografica in Piazza Garibaldi per celebrare il centenario della fondazione dell'ente, ripercorrendone la storia attraverso immagini e testi relativi ai soci fondatori, raduni di autovetture, campioni, titoli mondiali, corse in autodromo e ai passaggi della "1000Miglia". Sono state esposte anche alcune pregevoli automobili storiche italiane, rappresentative dell'evoluzione tecnica e stilistica dell'auto durante il secolo di storia del Club. La mostra fotografica è stata visitabile per tutto il mese di novembre 2021 ed ha avuto un eccellente riscontro da parte del pubblico.







Magione Elegance Classic

L'Automobile Club di Perugia nel mese di novembre 2021 ha organizzato il concorso "Magione Elegance Classic" per celebrare la bellezza e l'eleganza delle auto storiche degli anni '50, '60 e '70 presso l'Autodromo di Magione.









AUTOMOBILE CLUB ROMA

ACI Storico Festival

Il 12 settembre 2021 una nutrita rappresentanza di club affiliati ad ACI Storico e, in particolare il Club Canves di Anzio e Nettuno, hanno partecipato all'ACI Storico Festival.

Il centro congressi dell'Autodromo Vallelunga è stato interamente a disposizione dei soci del Club e delle loro vetture.

I partecipanti, nel contesto di una esposizione di auto d'epoca, hanno potuto assistere alle competizioni del "Vallelunga Classic", approfondire le tematiche legate al mondo heritage e attraversare con le proprie auto il suggestivo percorso lungo il lago di Bracciano.





"Il Fuoco dell'amicizia"



L'Automobile Club Venezia, negli ultimi mesi del 2021 ha creato proficue relazioni istituzionali con la Regione Veneto e con il Comitato Regionale Veneto per la realizzazione del "raid" automobilistico "Il Fuoco dell'amicizia". Si tratta di una sfida avvincente: una donna alla guida di una stupenda auto d'epoca dell'A C - fondato nel 1899 dalla contessa Elsa Albrizzi - ha percorso 2605 Km attraversando ben 21 Comuni in territorio tedesco e austriaco. Il "viaggio" è iniziato a Venezia il 9 gennaio 2021 e si è con-

cluso il 13 nella stessa città. Quattro giorni per promuovere valori fondamentali quali l'amicizia, la solidarietà, la speranza, l'impegno, la tenacia, la resilienza e la positività. L'iniziativa si è rivelata un prezioso strumento per rinsaldare i legami tra Italia, Austria e Germania soprattutto durante la pandemia.

204 - BILANCIO SOCIALE ACI 2021

BILANCIO SOCIALE ACI 2021

4.6 Gli AC e le attività di informazione e comunicazione

Gli Automobile Club provinciali e locali, in collaborazione con l'Ufficio Stampa ACI, operano attivamente per la massima diffusione a livello nazionale della posizione assunta dalla Federazione ACI in merito ai temi di interesse collettivo più rilevanti, per tutto ciò che concerne la mobilità, diramando comunicati stampa e diffondendo informazioni e dati statistici, sia di livello nazionale che locale.

Gli Automobile Club hanno quindi sviluppato sul territorio le tematiche affrontate, a beneficio di tutta la comunicazione posta in essere dal sistema della Federazione ACI.

A livello locale, i comunicati sulla sicurezza stradale e sull'andamento degli incidenti sono stati quelli più rilanciati dagli Automobile Club, che non hanno mancato, inoltre, di fornire prezioso supporto a tutte le campagne istituzionali dell'ACI per una mobilità più sicura, da "Disegna la tua strada" a "Karting in Piazza".

L'adesione alle campagne nazionali di comunicazione

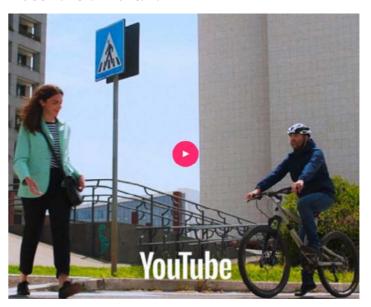


Gli Automobile Club locali e provinciali, in collaborazione con l'Ufficio Stampa dell'ACI, hanno operato attivamente per amplificare e promuovere a livello locale il messaggio delle campagne nazionali di comunicazione dell'ACI.

Una delle occasioni per responsabilizzare e sensibilizzare il pubblico sui temi della sicurezza stradale, ma anche per sostenere turisticamente i territori, è stata il Giro d'Italia 2021 che ha visto la partecipazione attiva degli AC geograficamente coinvolti dalle 21 tappe nella diffusione delle iniziative di comunicazione e informazione.

Per ogni tappa di arrivo e partenza è stato diffuso il video Panorami d'Italia, per incoraggiare il turismo locale e preannunciare l'arrivo del Giro d'Italia sul territorio.

Video Panorami d'Italia



https://ms-my.facebook.com/acisocialclub/videos/panorami-ditalia-giro-ditalia-2021-tappe-11-16/2823510811296387/?__so__=permalink&__rv__=related_videos

#rispettiamoci



Diffusa nelle tappe del Giro d'Italia, la campagna nazionale di sicurezza stradale promossa dall'ACI ed evocata dallo slogan #rispettiamoci (cfr. Cap. 2.9), ha coinvolto 42 AC provinciali nella sensibilizzazione degli utenti della strada sull'importanza del rispetto reciproco delle regole di circolazione.

La promozione della campagna è stata favorita dalla trasmissione dell'evento sportivo dall'emittente televisiva RAI su tutto il territorio nazionale e dai comunicati stampa locali.

Per la diffusione della campagna ACI #rispettiamoci sono state contattate 515 redazioni e divulgati **50 comunicati locali** su diversi argomenti:

38 comunicati	incidentalità delle località di partenza e arrivo di tappa	
10 comunicati	iniziative/attività degli AC svolte sul territorio riguardanti la mobilità responsabile	
2 comunicati	dati nazionali sui sinistri stradali e alla campagna nazionale #rispettiamoci.	

Grazie alla **sinergia tra la comunicazione nazionale e locale**, la campagna informativa ha avuto grande eco sulla stampa con oltre 200 articoli, videointerviste realizzate in ogni tappa e numerosi post, diffusi sui canali social dell'ACI e degli Automobile Club (Facebook, Twitter, Instagram e Linkedin).

32 articoli	testate cartacee	
32 articoli	testate online	
4 servizi	televisione	
1 servizio	radio	



AUTOMOBILE CLUB ANCONA

In occasione della partenza della sesta tappa del Giro d'Italia, l'Automobile Club Ancona ha curato un intervento per la promozione della sicurezza stradale.

In particolare, il 13 maggio 2021 a Genga, località da cui è partita la tappa, è stato rivolto al pubblico presente un invito a ritrovare nello sport, e nel modo di muoversi in bicicletta, un messaggio sociale di rispetto civico ed un invito a far crescere la sicurezza sulle strade.



AUTOMOBILE CLUB BIELLA

Il 10 maggio 2021, in occasione della terza tappa del Giro d'Italia, l'Automobile Club Biella ha lanciato la campagna per ribadire l'importanza di comportamenti responsabili da parte dei fruitori delle strade, affinché cresca sempre più la consapevolezza della fragilità degli utenti vulnerabili come i ciclisti e i pedoni.

L'iniziativa è risultata di particolare rilevanza in quanto pienamente in linea con l'impegno, da tempo assunto dal Comune di Biella, a puntare su una mobilità urbana più sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale, basata sulla creazione di un piano di potenziamento della rete ciclabile.



AUTOMOBILE CLUB CHIETI



Il 12 maggio 2021, a Castel di Sangro, in occasione della partenza della nona tappa del Giro d'Italia, l'Automobile Chieti si è fatto portavoce della campagna nazionale di sicurezza, intervenendo con un video messaggio per ribadire l'importanza della mobilità responsabile.



AUTOMOBILE CLUB CUNEO



In occasione della tappa Biella-Canale del Giro d'Italia, la campagna è stata promossa sul territorio di Cuneo per incentivare la mobilità responsabile e sostenibile, in linea con gli interventi sulla viabilità che stanno attuando gli Enti Locali cuneesi.





L'Automobile Club Massa Carrara, sebbene geograficamente situato al di fuori del circuito del Giro d'Italia, durante la competizione sportiva ha sostenuto l'iniziativa #rispettiamoci, insieme con la Federazione ciclistica italiana - Comitato provinciale Massa Carrara.

Tale occasione ha consentito di stabilire una collaborazione con il mondo del ciclismo provinciale, utile a consolidare un dialogo positivo e ad assicurare una convivenza pacifica tra gli utenti della strada.



AUTOMOBILE CLUB ROMA

L'Automobile Club Roma ha promosso sul territorio la campagna nazionale, rilanciando l'appello alla mobilità responsabile.

In particolare, è stato diffuso online lo slogan "Rispettiamoci: insieme, sulla stessa strada", con l'intervento di vip, sportivi e cittadini che hanno testimoniato, attraverso il proprio profilo social, l'impegno per la tutela della vita sulle strade.

Disegna la tua strada sicura

Anche la campagna nazionale di sensibilizzazione dei bambini sulla sicurezza stradale, promossa dall'ACI con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, è stata diffusa in collaborazione con gli Automobile Club provinciali, oltre che con le scuole primarie di tutto il territorio nazionale (cfr. Cap.2.9)







AUTOMOBILE CLUB BARI BAT

Nel mese di maggio 2021 l'Automobile Club Bari BAT, in occasione della Giornata Europea per la Sicurezza Stradale, ha promosso l'iniziativa rivolta a tutte le scuole primarie, aderendo al progetto dell'ACI-MIUR. A conclusione dell'iniziativa, l'AC ha realizzato due video con tutti i disegni ricevuti dai bambini che hanno disegnato la propria strada sicura.



AUTOMOBILE CLUB BIELLA

Il 3 maggio 2021, l'Automobile Club Biella ha proposto alle scuole primarie della provincia di aderire all'iniziativa.



AUTOMOBILE CLUB CHIETI

All'inizio del mese di maggio, l'Automobile Club Chieti ha invitato le scuole primarie della provincia a partecipare alla campagna, offrendo ai bambini l'occasione per rappresentare la loro idea di "strada sicura" attraverso disegni e immagini.



AUTOMOBILE CLUB CUNEO

Il 3 maggio 2021, l'Automobile Club Cuneo si è rivolto alle scuole primarie della provincia, invitandole ad aderire all'iniziativa indirizzata agli scolari più piccoli.

L'AC Cuneo ha poi esposto sul proprio sito e sui canali digitali i disegni ricevuti, al fine della partecipazione alla campagna mondiale di sensibilizzazione, promossa dall'ONU dal 17 al 23 maggio, dedicata alla sicurezza stradale e alla tutela delle utenze deboli, specificatamente diretta ai bambini.



AUTOMOBILE CLUB ROMA



Nella Settimana mondiale della sicurezza stradale, l'Automobile Club Roma, in linea con il proprio impegno alla formazione dei bambini, ha promosso sul territorio il progetto Disegna la tua strada sicura.

Mi Impegno



Particolarmente seguita e promossa dagli Automobile Club, la campagna è volta alla riduzione degli incidenti attraverso la sensibilizzazione di tutti gli utenti della strada sulla necessità di adottare comportamenti corretti (cfr. Cap. 2.9).

L'iniziativa è stata lanciata in occasione della Giornata Mondiale e Nazionale in memoria delle vittime della strada (21 novembre 2021).



AUTOMOBILE CLUB BARI BAT



L'Automobile Club Bari BAT ha operato pe assicurare un'ampia diffusione dell'iniziativa nazionale ACI che ha coinvolto, come testimonial, Massimiliano Rosolino, Antonella Palmisano, Ettore Bassi, Gianni Ippoliti, Linus, Maria Leitner, Gigi Miseferi, Antonio Giovinazzi e Vicky Piria i quali hanno contribuito ampiamente a diffonderla sui social media. L'AC ha richiamato l'attenzione in particolare su alcuni dei comportamenti indicati nel manifesto, invitando a non guardare il telefono mentre si guida, a non correre, anche se abbiamo fretta, a non guidare se abbiamo bevuto, ad allacciare le cinture e i seggiolini e a fare sempre attenzione a ciclisti e pedoni.



AUTOMOBILE CLUB CHIETI

È stato divulgato il manifesto Mi impegno, unitamente all'appello agli automobilisti al rispetto di regole essenziali della guida: non guardare il telefonino quando si è al volante, guidare piano anche se si ha fretta, non guidare dopo aver bevuto alcolici, allacciare cinture e seggiolini, prestare sempre attenzione a ciclisti e pedoni.





AUTOMOBILE CLUB MOLISE

Anche l'Automobile Club Molise ha organizzato una giornata per promuovere il Manifesto ACI, connesso alla campagna sulla giusta condotta da seguire al volante.

Ciò per ribadire l'impegno a rispettare i comportamenti virtuosi quando si guida, per raggiungere entro il 2050 l'obiettivo "vittime zero".



AUTOMOBILE CLUB ROMA

L'Automobile Club Roma ha aderito alla campagna Mi Impegno per la sicurezza stradale, esortando gli automobilisti ad assumere una corretta condotta di guida. presupposto essenziale per salvare migliaia di vite sulle strade.



AUTOMOBILE CLUB SIENA

Con il manifesto Mi impegno, l'Automobile Club di Siena ha rivolto un appello a tutti i fruitori della strada perché adottino comportamenti responsabili e contribuiscano a realizzare una mobilità più sicura.

The Road has e-volved



AUTOMOBILE CLUB ROMA

In occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (16-22 settembre 2021), l'Automobile Club Roma ha rilanciato la campagna della Federazione Internazionale dell'Automobile (FIA) The Road has e-volved e ha proposto agli Istituti scolastici della Capitale dei corsi di formazione alla guida in sicurezza dei monopattini elettrici, diffondendo un opuscolo informativo sulle regole da rispettare.

A fronte dell'elevato incremento del numero di monopattini nella Capitale, l'AC Roma ha avviato un'azione di educazione alla guida sicura, erogando dei corsi di formazione gratuitamente agli Istituti scolastici che lo richiedono nell'ambito del portale "Edustrada".

Campagna ACI-EssilorLuxottica collegata alla campagna FIA "Action for good vision on the road"



AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO



L'Automobile Club di Ascoli Piceno-Fermo ha collaborato all'evento "Vediamoci in Piazza", svoltosi il 20 novembre 2021 nella suggestiva Piazza del Popolo ed organizzato dal Corso ottico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Fermo-Sacconi-Ceci",

L'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio del Comune di Ascoli Piceno ed il sostegno tecnico di EssilorLuxottica, partner di ACI della campagna nazionale collegata alla campagna FIA "Action for good vision on the road",

volta a porre l'attenzione sulla cura degli occhi e sui riflessi che questa ha sulle condizioni di sicurezza stradale.

Nel corso dell'evento, che ha avuto grande risonanza, sono stati effettuati screening rivolti alla popolazione di ogni età, eseguiti dagli studenti del Corso ottico sotto la guida dei docenti di settore, focalizzando l'attenzione sull'importanza di una efficiente funzionalità visiva alla guida. L'AC sostiene fattivamente da anni gli organizzatori dell'iniziativa dando lustro all'evento e cogliendo l'occasione per sottolineare l'importanza di avere la massima cura della vista anche per una mobilità sicura.

Altre iniziative di promozione della mobilità responsabile e della sicurezza stradale



AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

Da sempre l'Automobile Club Napoli è impegnato a promuovere la mobilità responsabile, al fine di coniugare il diritto alla mobilità con la salvaguardia della vita, in termini di sicurezza stradale e tutela dell'ambiente.

In tale contesto, da tempo ha fondato un Club, virtuale, dei "tifosi della legalità", volto a promuovere sul territorio il rispetto delle regole per la sicurezza stradale.

Nella condivisione di questo importante obiettivo, nel corso degli anni numerose ed eminenti personalità del mondo politico, giuridico, religioso, della cultura, dello sport e dello spettacolo hanno aderito al Club.





Nel 2021, nell'ambito dell'iniziativa, è stata conferita l'associazione onoraria all'ACI all'Abate di Montevergine e al Ministro dell'Università e della Ricerca Manfredi, che hanno aderito alla campagna di sensibilizzazione dell'AC Napoli "Entra nel Club dei Tifosi della Legalità", sottoscrivendo un appello per il rispetto delle regole, in difesa della vita e dell'ambiente per una mobilità responsabile.



AUTOMOBILE CLUB PERUGIA

Manifesto per la sicurezza stradale

Il 30 giugno 2021, l'Automobile Club Perugia ha organizzato un evento sulla sicurezza stradale, in collaborazione con l'Autodromo di Magione che è particolarmente attivo su questo fronte, grazie anche al suo Centro di Educazione e Sicurezza Stradale.

L'evento, che si è tenuto presso l'Autodromo stesso e che ha coinvolto le principali amministrazioni comunali locali, ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione sulle problematiche di sicurezza stradale e la comunicazione delle iniziative svolte dal Centro Nazionale Educazione Sicurezza Stradale dell'Autodromo stesso.

Nuove strategie e modalità di comunicazione



AUTOMOBILE CLUB MANTOVA

Sviluppo social network

L'AC ha sviluppato iniziative di potenziamento e diversificazione dei canali di contatto, per un maggiore coinvolgimento dei soci, anche di quelli potenziali, sperimentando e valorizzando nuove modalità di comunicazione telematica ed adottando nuove strategie di comunicazione, soprattutto mediante i social network. In tal senso, tante le iniziative e le pubblicazioni effettuate su web e Facebook nel corso di tutto il 2021.



AUTOMOBILE CLUB ROMA

Sistema integrato di comunicazione

Per favorire l'informazione, le relazioni con il pubblico e per assicurare il coinvolgimento partecipativo dei portatori di interesse, l'Automobile Club Roma ha sviluppato nel tempo un sistema integrato di comunicazione, volto a diffondere e condividere informazioni sugli aspetti istituzionali ed associativi:

- Sito Internet istituzionale. La sezione "notizie" e la homepage del sito internet istituzionale dell'Automobile Club Roma sono costantemente aggiornate con le ultime novità della
 vita dell'Ente, con le convenzioni per il riconoscimento ai soci di sconti e vantaggi e con
 proposte di tipo artistico, culturale e turistico per il tempo libero. Il sito internet riporta gli
 studi realizzati dall'Ente in materia di mobilità nonché il "diario" delle iniziative inerenti alla
 vita istituzionale. Nel marzo 2021 è stata lanciata la nuova versione del sito istituzionale,
 che ha migliorato l'esperienza di fruizione da parte del pubblico.
- Rivista "Settestrade", house organ ufficiale dell'AC Roma, liberamente consultabile sul sito internet dell'Ente e su Smartphone. Offre contenuti di interesse generale, sulle attività istituzionali dell'Ente e informazioni in materia di auto, mobilità ed educazione e sicurezza stradale. Settestrade offre inoltre approfondimenti di carattere culturale, con suggerimenti per vivere al meglio un territorio ricco di attrattive culturali e naturalistiche.
- **Newsletter digitale mensile** Pubblicata mensilmente in formato digitale sul sito internet dell'AC Roma e destinata a tutti i soci, costituisce uno strumento di "dialogo" con gli stessi e viene anche utilizzata per veicolare sondaggi su argomenti inerenti alla mobilità romana.
- Pagina Facebook dell'Automobile Club Roma, aggiornata quotidianamente, che propone contenuti di carattere istituzionale in un linguaggio accattivante e multimediale, adatto al target giovanile.

4.7 Gli AC e l'ambiente



AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA



Festival Sport, Benessere e Movimento SBEM La storia dell'auto elettrica tra '800 e '900

Automobile Club di Alessandria ha partecipato attivamente al Festival Sport, Benessere e Movimento - SBEM, allestendo un proprio stand all'interno della Cittadella di Alessandria il 4 e 5 settembre 2021. La manifestazione ha dedicato un particolare spazio alla conoscenza dell' E-Mobility, al fine di dare all'evento atto a sensibilizzare la cittadinanza sui temi del cambiamento climatico.

Proprio a tal fine, presso la postazione dell'AC, sono state fornite informazioni oltreché sulla guida sicura e sui vantaggi per l'ambiente derivanti dalla mobilità elettrica. L'ente ha messo a disposizione dei visitatori anche un simulatore di guida. È intervenuto anche il Conservatore del Museo dell'Auto di Torino sul tema "La storia dell'auto elettrica tra '800 e '900", riscontrando grande apprezzamento presso il pubblico.







Installazione colonnine per la ricarica autovetture elettriche

Presso la sede dell'Automobile Club Trento di via Brennero è stata installata una colonnina per la ricarica delle autovetture elettriche, grazie alla collaborazione con le società Autoindustriale e Neogy. Si tratta di una colonnina, del tipo Quick con due prese di potenza da 7 kW e 22 kW, che permette di ricaricare sia i veicoli di servizio in uso ai dipendenti e collaboratori dell'AC per il disbrigo delle attività istituzionali, sia i veicoli elettrici di proprietà dei soci ACI, negli orari di apertura dell'Automobile Club.

L' AC ha da tempo anche installato pannelli solari sul tetto dell'edificio, con significativi risparmi energetici.

Si precisa che, grazie alla pregressa installazione dei pannelli solari sul tetto dell'edificio dell'AC Trento, i risvolti ambientali di tale iniziativa sono ancora più tangibili e significativi.





Bilancio Sociale ΛCI 2021

Direzione Presidenza e Segreteria Generale

a cura dell'Ufficio per il Coordinamento dell'Attività Amministrativa di supporto